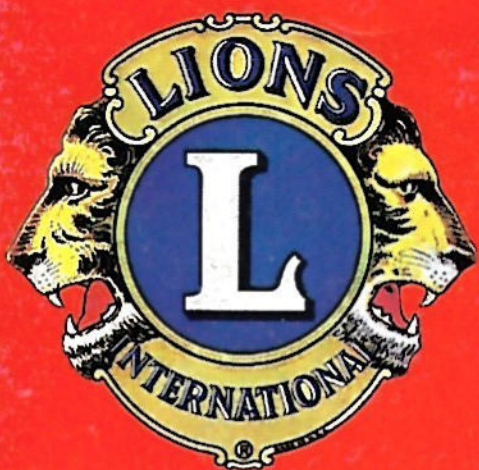




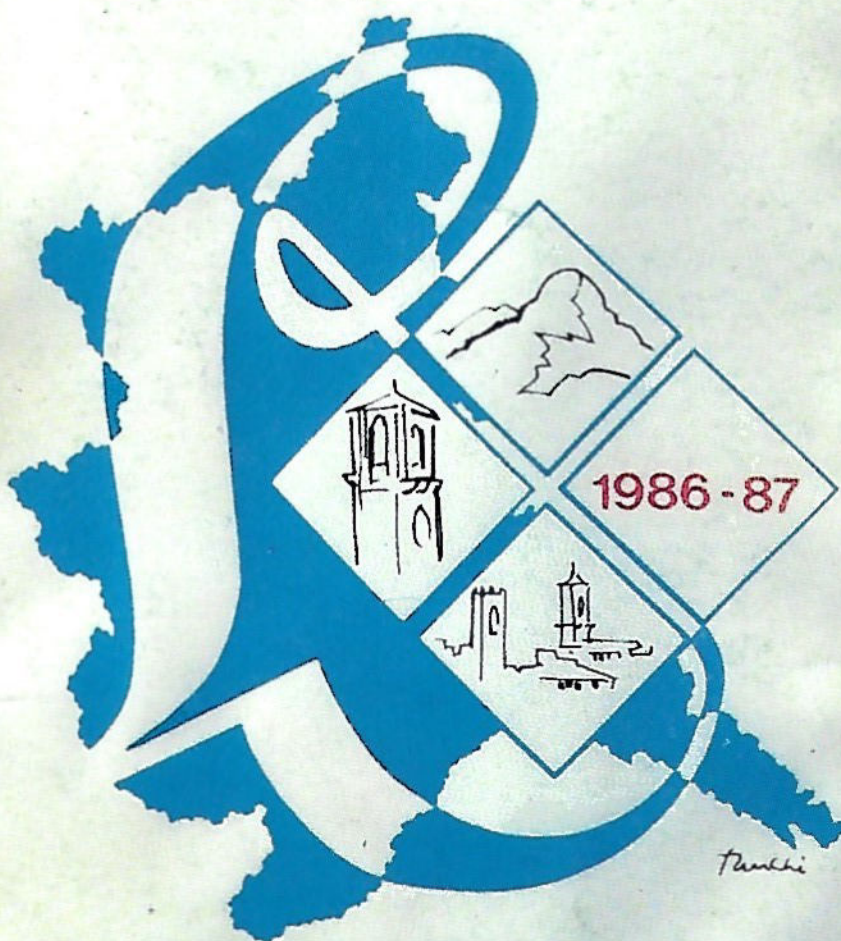
numero 26 - settembre 1986

Lions

periodico del distretto 108-Ia

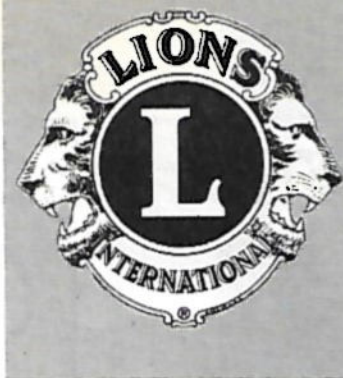


DISTRETTO 108 Ia



GOVERNATORE
AUGUSTO LAUNO





In copertina

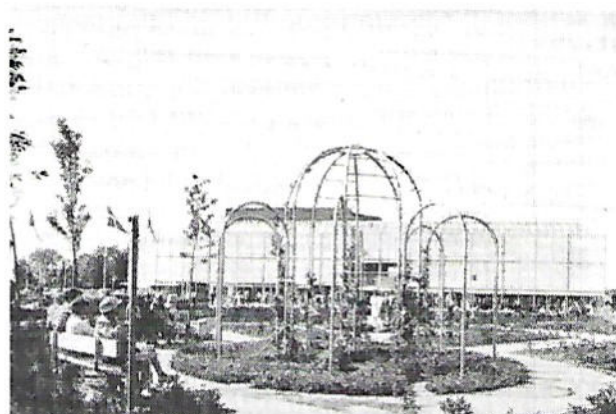


Col guidoncino del Governatore Launo, alcuni simboli del momento lionistico fra i quali il leone ruggente disegnato per noi da Luciano Lovisolo del Club Genova S. Giorgio e la « pin » di Mino Luraghi dell'Arenzano, portata alla Convention dai Governatori italiani



Bocciati alla Convention i clubs misti

Assai interessanti i risultati della Convention di New Orleans. Un'anticipazione sintetica del Governatore sugli esiti delle votazioni (pag. 13)



Siamo alla vigilia del Forum

Dal 22 al 25 ottobre si svolge in Danimarca la massima assise lionistica europea. Quali sono gli argomenti che verranno trattati (pag. 21)



A Mondovì i programmi del nuovo anno

Il nuovo Governatore Launo ha chiamato a sé Officers, Presidenti e Segretari di Club per illustrare i programmi del nuovo anno lionistico (pag. 14)



Con le giovani al campo di Diano Marina

Il Campo Giovani di Diano Marina continuerà ad essere una splendida attività del nostro Distretto. Pubblichiamo un articolo sulla chiusura del campo (pag. 52)

Editoriale: La vita è bella

8

Il Governatore Launo al ritorno dalla Convention

13

Cronache del Distretto

La riunione delle cariche a Mondovì
L'ora della verità
I gruppi di lavoro

14

Raduno a Verbania dei « Donatori di Voce »

23

Dopo il Congresso di Ischia
Tutto sul « service nazionale » che i Clubs dovranno attuare
Il prima e il poi delle Lioness

24

Concluso il quinto anno dell'Unitre di Pinerolo
L'Unitre di Arona alla mano pubblica

29

La legge sulla droga: perché cambiarla

51

Ammainabandiera al Campo « Riviera dei Fiori » di Diano

52

La nascita di cinque nuovi Clubs

55

Convegno sulla fibrosi cistica

59

Il Forum Europeo di Aarhus

21

Notizie dal mondo

Notizie dai Clubs del Distretto

Prima Circoscrizione
Seconda Circoscrizione
Terza Circoscrizione
Quarta Circoscrizione
Quinta Circoscrizione
Sesta Circoscrizione
Settima Circoscrizione
Leo Clubs
Lioness Clubs

60
64
65
66
67
70
71
72
74

Vita dei Clubs

I mugugni del vecchio Leone
Lettere al Periodico

8
9

Rubriche

Inserito: Organigramma 1986-87

31



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Clubs (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo

CORRISPONDENTI
Angelo Gambaro, Tonino Lauro

COMITATO DI REDAZIONE
Livio Andreoli, Lucio Bassi, Nino Cavallotti, Rino Cossard, Virginia Cossu Casalotto, Dino Garino, Gianfranco Gallo Orsi, Guglielmo Lanza, Alberto Lenti, Luigi Massa, Pietro Martinotti, Paolo Pitaluga, Alessandra Ramella, Pier Franco Rembado, Teresio Valsesia, Bruno Viano

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 583551

REDAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Angelo Gambaro,
67 Strada Val S. Martino
10131 Torino - tel. (011) 8121595

REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, 1 Corso Scassi
16149 Genova - tel. (010) 4102280

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Giovanni Bergallo, Via L. Da Vinci,
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

FOTOGRAFIA
Tonino Di Marco, tel. (011) 543094
Massimo Forchino,
tel. (011) 894927-891175
Mario Serra, tel. (011) 3090786
Mario Sturnia, tel. (011) 3090786

PUBBLICITÀ
PUBLISARD di Mariangela Mazzucco
Strada del Pavarino 35, 10132 Torino
☎ (011) 894927 - 891175

STAMPA
Litografia GEDA
Via Villa Glori 6, 10133 Torino
Tel. (011) 677684

ABBONAMENTI
Annuale L. 20.000
Copie arretrate L. 5.000
Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n. 3 — II semestre 1986
Tassa pagata

Pubblicazione registrata presso il
Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

La vita è bella Cari amici,

L'inizio del sesto anno di vostro tuttofare dell'informazione coincide con il quarantesimo della mia attività professionale. Niente paura: non sono tipo da celebrazioni. Ma lasciatemi esprimere la soddisfazione d'aver scelto un mestiere, quello di giornalista, che mantiene giovani perché non passa giorno senza che mi tocchi di dare qualche notizia che rende bella la vita. Per esempio, che Madonna ha deciso di coprire l'ombelico, che gli assassini della « Lauro » sono felici d'essere in Italia dietro le sbarre e che il « tetto » delle pensioni non è un furto ai danni di chi ha sacrificato quattrini buoni per assicurarsi una dignitosa vecchiaia, ma è una « scelta economico-sociale ».

Tra le scoperte, c'è quella che il nostro leone, abbandonati i banchetti della dolce vita sta diventando scattante. Superato il complesso delle belle parole e dei pochi fatti, pare sia pronto a liberarsi anche di vizietti cinesi come gli inchini e la retorica e perfino dell'improvvisazione. Il leone s'è reso conto che qualche penna di pavone infilata nella criniera non gli dona e che ruggire nel presente è salutare per i suoi denti, necessari per difendersi in questo mondo pieno di tigri.

Un leone così piace, e perciò gli abbiamo dato l'onore della copertina in compagnia del guidoncino del Governatore Launo, della « pin » italiana coniata per la Convention di New Orleans e di un paio di scatole di fiammiferi, ovviamente quelli autentici, svedesi, con i quali al Forum di Vienna fu dato fuoco alle polveri per il lancio del missile europeo che ha posto in orbita l'attuale Presidente Internazionale. Sperando che la sua posizione non rimanga stazionaria sul continente americano.

Se guarderete oltre le apparenze, vi accorgete che il leone in copertina non è un leone di carta. Ha già lanciato il primo ruggito in occasione della riunione delle cariche dell'alto di Mondovì, dove c'è stata meno teoria e più pratica e, applicando un pizzico di professionalità, non s'è fatto perdere tempo prezioso con inutili bizantinismi a coloro che sono delegati a rappresentare aspirazioni e volontà, dubbi e certezze di quattromilacinquecento soci Lions, Lioness e Leos del nostro Distretto.

Non s'è perso tempo in bizantinismi neppure per il notiziario. Il Governatore, nei pochi giorni che gli erano concessi dall'assurdità delle regole statutarie, affollati di incombenze burocratiche che potrebbero essergli risparmiare da una segreteria permanente, ha affrontato le questioni di base del solo mezzo d'informazione di cui dispone il Distretto. Ed ha deciso di rilanciarlo, a condizione di una maggiore utilità e tempestività, nei limiti consentiti dal bilancio.

Probabilmente ce la faremo con qualche ritocco nell'organizzazione, contando sull'acquisto di nuovi e validi collaboratori che ho chiamato al mio fianco. Fra i quali, in primo piano, Angelo Gambaro del Torino Castello e Tonino Lauro del Genova i Dogi. Due amici che hanno accettato con generosa disponibilità un incarico che offre soddisfazioni inversamente proporzionali alla misura del sacrificio di tempo e di lavoro che impone. Ma fra i Lions c'è una categoria che altrove non abbonda: quella dei poeti.

Angelo Gambaro

I "mugugni" del vecchio leone

Una conferma che gli assenti hanno torto. Se al Congresso di Ischia, anziché essere 38, i nostri delegati fossero stati un centinaio, si sarebbe certamente sconsigliata la candidatura di Sciacca per il Congresso del 1988. Contiamo sulla saggezza del Consiglio dei Governatori, altrimenti, ragazzi, preparate il costume da bagno: se Ischia è stata salvata dalla pioggia, è improbabile che il miracolo si ripeta nella ridente (si dice così?) località termale sicula. Me lo conferma una carta delle precipitazioni atmosferiche. La zona di Sciacca appare assolutamente bianca: là non piove mai, poveri noi.

...

Tanto rumore per nulla. Il pasticciaccio dei clubs misti maschili-femminili che ha fatto tanto discutere è naufragato nelle acque di New Orleans. Evidentemente Luis Armstrong ha dato la sveglia ai congressisti con la sua tromba, perché c'erano rischi gravi. Basterebbe ricordare le proposte avanzate da certi clubs che avevano intenzione di riciclare le vedove dei soci per trasformarle in leoni. Tiriamo un sospiro di sollievo insieme alle Lioness, che certo non avevano bisogno di questo ennesimo contrattempo ai danni della loro giusta aspirazione a un minimo d'autonomia. Ma il problema è tutt'altro che risolto: discutiamone con buona pace di coloro che vedono le Lioness come il fumo negli occhi.

...

A Roma il Club capitolino ha celebrato il venticinquennale con un convegno che ha richiamato nella capitale alcuni past Governatori con maggiori titoli per aspirare alla carica di Direttore Internazionale. Tanto di cappello all'iniziativa e a chi l'ha ideata. Tuttavia non riesco a liberarmi alla molesta sensazione che a Roma sia stato fatto qualcosa di più di un puro e semplice convegno. I giochi sono fatti? Mi pare una pericolosa illusione tagliar fuori distretti come il nostro. Anche noi abbiamo uomini validi, stimati da Domodossola a Catania, da proporre per la prestigiosa carica. Forse siamo ancora in tempo per parlarne fra noi e per presentare una valida candidatura al Congresso di Milano. Sul terzo incomodo potrebbero convergere molte simpatie. Poi, vinca pure il migliore!

...

S'è parlato insistentemente di organizzazione in tutti i congressi, e il nostro nuovo Governatore avrà già certamente assaporato le gioie della mancanza di una segreteria permanente, un assoluto nonsenso che comporta spreco di energie, tempo e denaro. Ci rivolgiamo con tutto rispetto all'Uomo di Mondovì: Launo, dagli una spinta!

Livio Andreoli

lettere al periodico

Il voto di Stresa sulla Stampa lionistica

Caro Lingua, considerato « perplesso » quando mi ero francamente dichiarato per la precisione « parzialmente contrario », lo sono adesso prendendo visione dell'impostazione che tu hai dato al n° 25 del Notiziario ora uscito, sia relativamente alla tua nota « Destino crudele », sia per come hai relazionato il Congresso Distrettuale in particolare sull'argomento « stampa lionistica ».

Ciò che è avvenuto a Stresa può non rallegrare te e alcuni altri amici nostri, ma altri ve ne sono cui, pur senza destare alcuna particolare allegrezza, il destino non appare affatto crudele. Io ritengo che gli organi di stampa della nostra Associazione debbano essere essenzialmente strumenti di informazione e di formazione. La prima funzione si ottiene esponendo adeguatamente le notizie più significative di ciò che avviene nel nostro mondo lionistico, la seconda deve scaturire soprattutto dal raffronto delle varie opinioni espresse in piena libertà ed il più possibile contenute in pari misura di tempo e di spazio.

Ecco perché sono perplesso dinanzi a questo numero 25 leggendo il quale pare di capire o di dover capire che sia scandaloso il fatto che una relazione, stilata da « ben tre legali », sia affondata per opera di un incauto (e ignoto?) rematore che ha somministrato un colpo di remo in testa: - A chi? - Intanto nessuno intende discutere un aspetto legale che è, permettimi di dire, inesistente nella fattispecie poiché si trattava di risolvere un problema di editorialità informativa con proiezioni interne ed esterne: ciò che non è compito, né privilegio di legali in quanto tali, ma di Lions. La trattazione di questo argomento è stata regolarmente esposta, discussa e votata ed infine respinta con 98 voti contrari, 49 favorevoli, e 1 astenuto. Tutto regolare e non si può certo pensare che i 98 voti contrari siano stati espressione di sprovveduti. Né si può invalidare un iter di discussione e meno che meno possono farlo chi aveva a cuore l'approvazione della relazione. Gli interventi previsti dovevano essere, come per le altre relazioni, due, uno a favore, uno contro: cinque minuti l'uno. Ne abbiamo ascoltati tre, lunghi e appassionati, contro uno, il mio, parzialmente contrario e contenuto nei termini previsti dal regolamento. Non sollevo certo proteste per



Dall'amicizia può anche nascere l'amore

La foto ricordo di un matrimonio. Questo tocco di cronaca rosa è insolito per il nostro periodico e pensiamo rimarrà unico nei nostri annali. La ragione per questa eccezione: le nozze hanno coinvolto ben sette Lions Clubs di Genova, compreso quello dello sposo, l'amico Giuseppe Messina, di Genova i Dogi, e quello di Genova Portoria, cui appartiene il padre della sposa, Luca Dogliani, che ha portato all'altare la figlia Giovanna. Ma c'è di più: la funzione religiosa è stata celebrata da un altro Lion di Genova i Dogi, padre Tonino Lauro, caposervizio del Notiziario per la Liguria. Il codice d'onore prescrive l'amicizia, ma il 6 luglio si è andati oltre raggiungendo l'amore

questo e sono anzi lieto che la signorilità e una scelta liberale di colui che presiedeva la riunione abbiano permesso generosità di tempo d'ascolto ai 98 votanti contro, che hanno avuto a disposizione ogni possibilità di meditare e

di scegliere.

Noto poi che non hai riferito il fatto che una mozione, poi trasformata in raccomandazione, volta ad ottenere la nomina triennale del Distretto del Notiziario da parte dell'Assemblea sia stata re-

spinta, mentre viene poi riportata la proposta Boschini, grazie alla quale ciò che era uscito dalla porta si è fatto in parte rientrare dalla finestra che, come ogni finestra aperta, non manca di suscitare correnti.

Se in ciò poi si possa ravvisare un salvagente resta sempre da sperare nelle capacità natatorie dei naufraghi. Circa S. Vincenzo, che non è angelo vendicatore ma piuttosto di carità, invochiamo pure. Vorrei però che con razionalità non inferiore alla passionalità, ci venisse spiegato:

1° - Perché potenziare la stampa lionistica in sede nazionale e con meccanismi interregionali, validi a mantenere, aumentandone la diffusione, l'informazione distrettuale equivalga a suicidarsi.
2° - Perché il Direttore del Notiziario debba avere un mandato triennale per grazia di assemblea quando tutte le cariche lionistiche cominciando da quella di Governatore hanno durata annuale.
3° - In caso di non soddisfacente operato del Direttore o di dissidio con il Governatore chi revoca il mandato: un'Assemblea straordinaria?

4° - Come si accorda la nomina triennale con gli articoli del Capo III dello Statuto Distrettuale.

Il voto negativo di Stresa ha un grande valore positivo perché non ha chiuso la questione stampa in una stagnazione locale, ma l'ha lasciata aperta e ancora da dibattere e soprattutto ben viva nelle sue proiezioni maggiori.

In queste proiezioni le mie posizioni concordano con quelle di Gisleno Leopardi, Terzo De Santis di Fiuggi del 1980, di Milano

SUL PROSSIMO NUMERO di *lions*

La Convention di New Orleans
servizi di David Delfino e Giovanni Rigone

L'anno del Direttore Internazionale
nota del PDI Giuseppe Taranto

La seconda Riunione di Gabinetto

Una cordata per l'altare di S. Giovanni
È l'iniziativa della 1ª Circoscrizione

La poesia nascosta nei luoghi comuni
di Giulio Nascimbeni

Le ultime iniziative estive dei Clubs
Dalla festa della speranza alla Coppa dell'Amicizia,
dal Piatto per l'Estate a Futurnotte,
dalla Marcia per la Vista al Premio Persona

Le consuete rubriche:
Che cosa fanno; Che cosa scrivono
Novità nella biblioteca Lions

lettere al periodico

del 1981, di Viareggio 1983, di Giovanni Acquaviva, di Mario Cassiano, di Giuseppe Grimaldi, di Carlo Martinenghi, di Massimo Pietri, di Osvaldo De Tullio, di Beniamino Fedelino, di Francesco Dovetto, tutti concordi nel desiderare un potenziamento della stampa nazionale e gli ultimi quattro orientati, come me, nell'inserimento in essa di una ben selezionata informazione distrettuale in forma da studiare. Questa informazione, ben filtrata da Redattori Distrettuali varrebbe a far conoscere ai Lions ciò che avviene nel multidistretto e anche agli « esterni » ciò che il Lionismo Italiano è e fa.

Più che della pubblicazione di questa lettera che potrebbe spettarmi per diritto di semplice Lion, ora che la mia carica di Redattore per la Liguria è decaduta, sarei ancora più soddisfatto di una

meditazione sulla stessa da parte degli Amici che possono aver recepito e me ne dolgo, disappunto per il prevalere di opinioni contrastanti le loro.

Concludo auspicando che ad ogni livello siano sempre osservati quegli Scopi del Lionismo che contemplano di stabilire Sedi per aperte e libere discussioni che consentano ad ogni Lion Libertà di opinione e di parola che si traducono in quella forma più perenne che è la libertà di stampa, cara a tutti gli spiriti liberi e civili carissima agli uomini di penna e di carta stampata. *Last, but not last*, l'auspicio che i venti, da qualsiasi parte spirino, valgano a dissipare le nubi e ad assicurare il sereno.

Sinceramente e cordialmente vorrei che tu gradissi i miei migliori saluti

Alessandro Guffanti

Difesa del diritto di coscienza

30 Giugno 1986

Caro Direttore, ho letto con interesse che nel saluto di coniato del Governatore Delfino, comparso nel numero scorso di questa rivista, viene citato il caso di un Club il cui Direttivo - durante la sua visita - ha espresso un parere non favorevole alla lettura della « Preghiera dei Lions ».

Poiché questo Club, come è ormai risaputo in tutto il Distretto, è il Torino Superga, di cui ho l'onore di essere stato il Presidente sino allo scorso 30 giugno, mi pare doveroso precisare che in quella occasione il Consiglio Direttivo, alla unanimità, ha semplicemente esposto un motivato punto di vista non favorevole a questa iniziativa che - dopo 18 anni di attività del Club - veniva per la prima volta presentata.

Al Superga, come in ogni Lions Club del mondo, non viene infatti mai chiesto ai candidati se professano una religione e tanto meno quale. Quando ammettiamo un nuovo socio nei nostri Clubs non ci interessa conoscere né il colore della sua pelle, né le sue idee religiose. Ci si preoccupa invece di sapere se è una persona seria, capace ed onesta, se così si comporta nella vita di ogni giorno e se sente il piacere di fare qualcosa per chi ha bisogno.

Si dice che la « Preghiera dei Lions » sia valida per tutti i cristiani, cattolici e non. Ciò presumibilmente è vero ma non tutti i Lions si devono necessariamente riconoscere in queste confessioni! Ci sono altre fedi, ci sono i non credenti, per cui con questa innovazione si rischierebbe di

scontentare queste pur degnissime persone, che dobbiamo considerare Lions a pari diritti degli altri. Questo è un campo delicatissimo e il creare di fatto discriminazioni e disagi tra gli uni e gli altri è palesemente in contrasto con gli stessi principi Lionistici.

A noi pare che il principio fondamentale della non discriminazione debba prevalere su ogni altra norma o indicazione, anche di un Presidente Internazionale. Se alle Conventions la « Preghiera » viene recitata, ci pare che questo non sia assolutamente influente.

Il totale e completo rispetto della libertà religiosa e della coscienza personale di ognuno, anche se diversamente credente o non credente, deve essere alla base di ogni nostro comportamento.

Poiché siamo convinti che il Lionismo è espressione di amore per l'Umanità, non è opportuno che nel nostro operare (e non solo nei nostri meetings) si faccia una commistione tra le nostre personali idee religiose e l'idea lionistica. Esse si trovano su piani diversi e non sono contrastanti tra di loro. Per dissipare il dubbio espresso dal Past Governatore Delfino (« posso ritenermi un buon cristiano piuttosto che un buon Lion o viceversa?... ») basterà riflettere sul fatto che in varie parti del mondo non occorre necessariamente essere cristiano per essere un Lion: il Lionismo si è infatti affermato anche in India, dove prevalgono le convinzioni religiose politeistiche. D'altra parte non risulta neppure che in qualche Lions Club del mondo sia richiesta - come condizione per l'ammissione - la semplice credenza o meno in un Esse-

re superiore.

Solo così possono convivere ed operare 1 milione e 300 mila uomini di ogni fede e di ogni credo, di ogni razza, di ogni nazione, di ogni cultura e di ogni condizione sociale. Essi hanno un solo denominatore comune: l'amore per l'Umanità e l'accettazione di un ideale etico comune, basato su principi di giustizia e fratellanza universale.

Certamente noi del Superga conosciamo quale importante influenza hanno le condizioni culturali in generale e le religioni in particolare sulle scelte comportamentali degli uomini. Siamo altresì convinti che il Lionismo è rispetto dell'Uomo, della sua personalità, delle sue opinioni, della sua conoscenza, dei suoi problemi e dei suoi pensieri più intimi, delle sensazioni e dei sentimenti più riposti, che noi non dobbiamo mai permetterci di forzare e neppure di sollecitare, giacché secondo noi devono rimanere coperti dalla più intima, profonda e rispettosa riservatezza!

L'unanime punto di vista esposto dal Direttivo del Superga su questo delicato argomento non va assolutamente inteso come una mancanza di riguardo verso la persona del Governatore, né come una presa di posizione contro la « Preghiera » in sé stessa e né tantomeno contro i valori di cui essa è portatrice ma semplicemente come un dovere compiuto nei confronti dei nostri Soci: l'affermazione del loro diritto di coscienza e di religione.

La nostra infatti non è stata una presa di posizione preconcepita o di tipo teorico sul piano dei principi ma è stata dettata dalla concreta situazione esistente nel nostro Club e dalla necessità di non discriminare dei nostri Soci che non sono cristiani.

Lo stesso Governatore di fronte all'esposizione del Consiglio Direttivo non ha ritenuto di insistere, dimostrando in tal modo di aver compreso le motivazioni.

Luciano Scagliarini

Past Presidente
Lions Club Torino Superga
Anno 1985-1986

Leos, uniamoci!

Caro Direttore, il 30 giugno ho lasciato il mio incarico di Presidente del Leo Club Collina Moncalierese ed è normale redigere un bilancio finale di attività accompagnato da qualche riflessione.

Nei dodici mesi trascorsi ho avuto la fortuna di presiedere un Club composto da 16 ragazzi e ragazze attivi e dinamici. Ho voluto appositamente mettere in evidenza tali caratteristiche in quanto, se è vero che la base del lionismo è l'amicizia, è altresì ve-

ro che ragazzi e ragazze amici ma inoperosi, mi sembrerebbero divisi da quello stesso lionismo che li ha uniti. Lo storico Federico Chabod sosteneva l'importanza di « ossessionare » il prossimo quando si vuole promuovere una causa che si ritiene giusta.

Ecco, io ho ossessionato i miei sedici soci perché mi aiutassero, come hanno fatto e gliene sono grato, a fare qualche cosa per gli altri. Il primo « qualche cosa » è stato « inventato » a favore dell'AIRC il 28 settembre, quando grazie alla collaborazione sportiva della Berloni Basket e della Simac di Milano, oggi neo-campione d'Italia, e del comico Ezio Greggio, è stata organizzata una manifestazione al Palazzetto dello Sport di Torino.

Nel corso di quest'anno abbiamo anche organizzato una originale mostra delle pipe artigiane che ha avuto una grande affluenza di pubblico, finalizzata in favore dell'Opera Pia Cucina Malati Poveri di Torino. Questa è un ente morale che assiste, fornendo dei beni alimentari di prima necessità, circa 270 persone alla settimana. Inoltre il Club ha aderito, portando il proprio contributo, ad iniziative a favore dell'A.I.S.M. ed a molte altre manifestazioni a carattere meritorio.

Mi si consenta ricordare, a questo punto, con sincera commozione un'iniziativa del mese di settembre, quando partecipammo, offrendo la coppa « Leo Club Collina Moncalierese », ad una mostra cinofila che aveva lo scopo di reperire dei fondi che servissero per le cure e l'operazione di Simone Brencella. Purtroppo non sempre la speranza è sufficiente a dare la vita. Sono proprio questi episodi, nel caso drammatici, a stimolare un maggior impegno. Impegno che deve articolarsi in un darsi da fare e non in un semplicistico mettere mano al portafoglio.

Quest'anno girando tutto il Distretto ho trovato molti Leos disponibili a mettere in pratica uno dei principali scopi della nostra associazione: « prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità ». Vorrei esprimere un invito ai futuri Presidenti: poiché le capacità potenziali della nostra organizzazione sono notevoli, sarebbe opportuno creare una maggiore coesione tra tutti i Clubs per non disperdere gli sforzi, fisici ed economici, esclusivamente all'interno del proprio Club di appartenenza. Alle soglie degli anni Duemila certe scelte provinciali non hanno più motivo di essere. Ne ha invece motivo la centralità dell'uomo, tanto cara all'amico Past Governatore De Santis, che troppo spesso viene dimenticata. Cordialmente

Enrico Demarchi

Ora siamo chiamati ad attuare il programma simboleggiato dalla nave vichinga del vichingo Akestam



Il Governatore Augusto Launo (primo a sinistra) con gli altri Governatori reca lo striscione del Multidistretto alla parata per le vie di New Orleans

Il saluto del Governatore al ritorno dalla Convention

I neo eletti governatori hanno ultimato, nelle sale dell'Hyatt Regency di New Orleans i loro « team » e « group sessiones » (noi italiani unitamente ai colleghi austriaci, svizzeri e tedeschi eravamo guidati dall'ottimo « Group Language Leader » PDI Pino Grimaldi); il tricolore e lo striscione « MD ITALIA » hanno appena sventolato attraverso le calde vie di New Orleans in occasione della sfilata; il Presidente Internazionale Joseph L. Wroblewski ha passato le consegne a Sten A. Akestam; William L. Woolard è stato eletto Terzo Vice Presidente Internazionale con alcune lunghezze su Schooler; Philip Duabeney è Direttore Internazionale; il magnifico stadio coperto « Superdome » di New Orleans ha chiuso le « gates » alle spalle di noi delegati di 160 nazioni; noi (più di 660) Governatori siamo ormai ritornati nei rispettivi distretti, portando nozioni ed informazioni acquisite nell'esperienza di quei giorni; da parte mia (dopo lo « strappo » del nastrino da « neo eletto », che ha significato, il 12 luglio 1986 il passaggio delle consegne da David Delfino a me) ho appena salutato il nuovo Presidente del Consiglio dei Governatori, Luciano Braccini ed i colleghi Giulio Palmigiano (108-Ib), Francesco Galera (T-a), Giuseppe

pe Lenti (T-b), Sergio Bartolini (A), Umberto Manucci (L) e Sossio Guarnaccia (Y); ho appena avuto il tempo di pensare ai compiti affidatimi dal Consiglio dei Governatori - per il Campo Italia, la gioventù e i Leos - e già mi trovo a realizzare, con i miei Officers e con tutti i Lions, le Lioness ed i Leos il programma 1986-87 simboleggiato dalla nave vichinga del vichingo Akestam e dal motto « Bring quality to life ».

Non v'è dubbio che la Convention abbia a rappresentare la sintesi di una grossa organizzazione — che ha richiesto l'aumento della quota da 12 a 16 dollari —, ed è certo che l'emendamento dell'Art. III, Sez. 8 dello Statuto Internazionale — condiviso dal 59% dei delegati, ma non dai 2/3 dei votanti — sarà riproposto alla 70ª Convention di Taipei, lasciando a quella di decidere se i Club Lions potranno o no essere misti: è sicuro, peraltro, che una Convention vissuta intensamente dai partecipanti spinga questi, e in particolare gli Officers internazionali,

nazionali e distrettuali ad impegnarsi sempre di più nel servizio e nella sua organizzazione.

Secondo me, questo impegno deve esternarsi in programmi concreti, accomunati dagli scopi e dai principi lionistici. Ma tali programmi non devono esaurirsi in mere azioni che ci pongono sul piano di altre - seppur meritevoli - categorie di volontari: esse devono qualificarci per il maggior livello che possiamo raggiungere con le nostre capacità.

La qualità delle azioni dipende, a mio avviso, dalla qualità dei Soci. L'orientamento del Presidente Internazionale Akestam mi trova del tutto consenziente e coincide (e ne sono lieto, poiché allora non avevo ancora conosciuto l'indirizzo che avrebbe dato Akestam) con il pensiero programmatico espresso dopo l'elezione di Stresa.

Per tale ragione sono ancora più sereno nell'impegnativo mandato affidatomi e chiedo a tutti i miei Officers ed a tutti gli Amici Lions, Lioness e Leos di fare altrettanto collaborando

senza riserve in questo anno sociale, in armonia con l'attività svolta negli anni decorsi dai Governatori che mi hanno preceduto, in sintonia con gli altri Distretti e nella reciproca affinità di intenti che già ho captato in occasione degli incontri nel Consiglio dei Governatori.

La comunità attende di conoscerci meglio nell'operatività che promana dai principi dell'Associazione: sarebbe imperdonabile errore quello di non esprimerci di conseguenza.

Alla Riunione delle Cariche tenuta il 19 luglio a Mondovì ed ai successivi seminari di orientamento nonché alla prima - contestuale - Riunione di Gabinetto - le cui relazioni sono pubblicate a parte - abbiamo dato inizio al nostro lavoro insieme; ai numerosissimi presenti richiamo quanto già detto; a chi non c'era rivolgo questi pensieri a mezzo della nostra Stampa per anticipare i collegamenti... a distanza, in attesa dei contatti diretti specie con i Clubs.

Auguro a tutti un ottimo e proficuo lavoro auspicando di vedere realizzate le nostre iniziative nel vincolo di una profonda amicizia al servizio dell'Uomo e dei suoi ideali, nel rispetto dell'autonomia dei Clubs, ma anche del dovere conseguente all'appartenenza all'Associazione.

Augusto Launo



Bring Quality To Life

Si alza il sipario su un



L'ora della verità

Concluso l'anno, rinnovate le cariche dei Clubs ed eletto il nuovo Governatore, i Lions smettono di ripensare ai mesi passati e si chiedono quali novità li attendono. L'ora della verità arriva presto. È la Riunione delle Cariche, quando appena tornato dalla Convention, prendendo il primo contatto diretto con il suo Gabinetto, i Presidenti e i Segretari, il Governatore rivela, al di là delle apparenze, attraverso piccole o grandi cose, col gesto o con la parola, il proprio stile.

Mondovì, 19 luglio. Un sabato freddo. Dall'alto del convento della Madonnina si domina un paesaggio su cui incombe un cielo gonfio di nubi che ricorda altre latitudini. Altre latitudini evocano anche i corridoi tirati a cera, le tappezzerie intonse, le cartelle con i documenti raccolte con ordine e distribuiti con precisione dai Leos di Mondovì. Un'anticamera propiziatrice dei silenzi con i quali, nell'ampia sala, sarebbero state seguite le parole del Governatore.

Leggermente piegato in avanti, gli occhiali appena un po' abbassati, il sorriso che tempera il lampo dello sguardo che si muove sfiorando il mare di teste prima di posarsi sul fondo della platea, Augusto Launo espone con professionale scioltezza gli argomenti che ha annotato su una scaletta a portata di mano. Ha il giusto tono di voce, non ha dovuto armeggiare con il microfono. Affronta subito i temi di più viva attualità, quelli che più interessano, sa farsi capire con chiarezza, segue un filo logico che non s'inceppa. Proprio, e forse con un po' di passione in più, co-

me ogni giorno in tribunale.

Se dobbiamo giudicare dalla breve ma intensa mattinata di Mondovì, tutto sembra indicare in direzione di un anno di parole misurate e di fatti concreti, di informazioni corrette e di concetti precisi, di efficienza ma non di efficientismo. Un anno in cui nessuno avrà la sensazione di sciupare del tempo prezioso in convenevoli, ma sarà indotto a sottrarne quanto più è possibile ai propri impegni perché sa che lo impiegherà utilmente per l'Associazione e, attraverso quella, per la comunità. « Associazione » è una parola che Launo ha pronunciato poche volte. L'ha costante-

mente sott'intesa, dando per scontato ciò che è scontato, giungendo direttamente al nocciolo delle questioni, prospettandone sviluppi e conseguenze dopo aver spiegato origini e cause. Informato e preciso.

Al termine della sua relazione ha accuratamente evitato di offrire l'occasione per il tradizionale battimani. In tribunale non si applaude in attesa della sentenza. Ciò che conta è che l'avvocato abbia convinto il giudice. Lui ha convinto gli amici che la guida del distretto è in salde mani. Le migliori che ci fosse dato sperare. b.l.

Gli incarichi assegnati ai singoli Governatori

Ecco gli incarichi assegnati ai Governatori per l'anno 1986-87:

Segretario: Francesco Galera.

Tesoriere: Sossio Guarnaccia.

Affari Interni: Francesco Galera.

Relazioni Internazionali: Giuseppe Lenzi.

Gioventù, Leo Clubs, Campo Italia: Augusto Launo.

Lioness Clubs: Umberto Manucci.

Attività Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio ecologico, Turismo: Giulio Palmigiano.

Attività Sociali: Sergio Bartolini.

Pubbliche Relazioni e Stampa: Umberto Manucci.

Congresso Nazionale: Giulio Palmigiano.

Forum Aarhus e Convention Formosa Sossio Guarnaccia.

Unità Europea: Giuseppe Lenzi.

Archivio Storico: Vito Cilmi.

L'inno americano, l'inno alla gioia di Beethoven, l'inno di Mameli. Il Cerimoniere Bazzano ha appena pronunciato la formula di rito che apre la Riunione delle Cariche ad inaugurare il nuovo anno lionistico. La sala contiene a stento i rappresentanti di 86 Lions Club, di 14 Leo Clubs e di 9 Lioness Clubs, oltre ai 57 Officers, che ascoltano in piedi. Molti hanno dovuto rinviare le vacanze oppure interromperle per essere presenti; altri, s'è saputo dopo, coinvolti in un incidente stradale fortunatamente senza conseguenze, non hanno potuto partecipare. Se si considera la data, imposta dalla scadenza piuttosto avanzata della Convention di New Orleans, le presenze sono state più che soddisfacenti. E, almeno quanto le presenze, conterà l'attenzione con la quale è stata seguita ogni fase della mattinata - dalle 9 alle 13 - in cui si sono consumate la riunione plenaria, le riunioni separate di Presidenti, Segretari, Lioness e Leos, oltre alla prima riunione di Gabinetto, nelle rispettive sale riservate, com'era stato previsto da una perfetta organizzazione.

Quattro ore possono essere molte o poche a seconda di come vengono sfruttate. Ma c'è stato spazio anche per il preludio alla relazione programmatica del Governatore Launo: il benvenuto del Presidente del Club Mondovì-Monregalese, Renzo Ponzo, quello dell'Assessore Lucietta Billò, in rappresentanza del Sindaco di Mondovì, il saluto del Past Governatore Delfino.

David Delfino ha ricordato brevemente le maggiori realizzazioni del suo anno, confortato dalla visita del Presidente Internazionale Wroblewski, il notevole impulso dato all'espansione, i momenti delle iniziative salienti di clubs, zone e circoscrizioni, sul piano locale, nazionale e addirittura internazionale, come il convegno di Taormina sul Mediterraneo. Dopo aver sollecitato a tributare un applauso al past Governatore Marchisio, in segno di riconoscenza per il lavoro condotto con il Campo Giovani « Riviera dei Fiori », Delfino ha concluso consegnando un « Certificato of Appreciation » del Presidente Internazionale al Leo Club di Novara e decorazioni al merito agli Officers del Distretto Leo per il buon lavoro compiuto. Poi, a conclusione del cerimoniale di apertu-

ha esposto il suo programma in armonia con le decisioni congressuali

nuovo anno lionistico



La sala de « La Madonnina » di Mondovì mentre parla il Governatore Launo. Alla Riunione delle cariche erano rappresentati tutti i Clubs del Distretto

ra, Launo ha appuntato a Del-fino il distintivo di Past Gover-natore fra scroscianti applausi. Esposto il programma della mat-tinata ed esortati i presenti a tra-smettere, alle rispettive circoscri-zioni, zone, comitati e Clubs la sostanza delle risultanze della riunione, il Governatore Augu-sto Launo è subito entrato nel vivo della sua esposizione con la notazione delle impressioni ri-

portate a New Orleans.

La Convention ha dimostra-to a mio avviso - ha detto Lau-no - quanto sia diffuso il lioni-smo e quanto sia bello, entusias-mante e commovente il rappor-to amicale che lega i popoli at-traverso i Lions. Ma ha dimo-strato altresì quanto si rischi di perdere di vista la vera essenza del lionismo se, passato il mo-mento degli abbracci, dei sorri-

si, delle effusioni indubbiamen-te sentite e sincere, non si cerchi di sviluppare quel filo condutto-re che è la nostra tematica di fondo, scavando in noi e negli altri per cercare il meglio di noi stessi e trasfonderlo nella fase operativa. E come fase operati-va non intendo soltanto quella dei « services » di opere, ma an-che soprattutto di idee, che poi non possono non divenire ope-

ranti nella comunità. Perché è alla comunità che noi dobbiamo guardare con occhio bene attento »

Ringraziato il rappresentante del Sindaco e il Presidente del Rotary di Mondovì, Pittaluga, per la loro partecipazione, Lau-no è poi passato ad informare sui risultati del Congresso di Ischia (« quanto abbiamo dov-

Calendario degli impegni distrettuali

Pubblichiamo gli appuntamenti lionistici dell'anno 1986-87, quelli già scaduti e quelli futuri, in modo che i Lions possano verificare e programmare anticipatamente i loro impegni.

1986

19	luglio	Mondovì
19	luglio	Mondovì
6	settembre	Canelli
13-14	settembre	Bologna
18	ottobre	Torino
23-25	ottobre	Aarhus
15	novembre	Savona
29-30	novembre	Mondovì

Riunione delle Cariche
1ª Riunione di Gabinetto
2ª Riunione di Gabinetto
1ª Riunione Consiglio Governatori
Convegno su « La legge e la droga »
Forum Europeo
3ª Riunione di Gabinetto
2ª Riunione Consiglio dei Governatori

1987

23-24	gennaio	Pescara	3ª Riunione Consiglio Governatori
24-25	gennaio	Pescara	Seminario Multidistrettuale
14	febbraio		4ª Riunione di Gabinetto
28	febbraio	Chioggia	4ª Riunione Consiglio Governatori
25-26	aprile	Pisa	5ª Riunione Consiglio Governatori
1º	maggio	St. Vincent	5ª Riunione di Gabinetto
1-3	maggio	St. Vincent	XXXV Congresso Distrettuale
16-17	maggio	Taormina	Convegno « Il Mediterraneo da preservare »
4-6	giugno	Milano	XXXV Congresso Multidistrettuale
27	giugno	Taiwan	Convention Internazionale



Il Governatore appunta sul guidone distrettuale l'emblema triangolare, rappresentativo della Protezione Civile

I Lions nel Comitato ministeriale per la Protezione Civile

Ecce il programma che, in questo anno, il nostro Distretto può realizzare a favore della Protezione Civile.

Ai Clubs faremo pervenire, con un inserto nella rivista « The Lions » e in quella distrettuale, il « documento guida » che inviamo già da qualche anno per offrire delle idee di operatività specifica ai Clubs. Abbiamo pensato a questo modo di diffusione perché il documento possa raggiungere tutti i Lions all'inizio dell'anno quindi in tempo utile per essere inserito nei programmi dei Clubs.

Con l'autorizzazione del Governatore, indico ora i nomi dei Membri del Comitato per ogni circoscrizione: Gianfranco Grimaldi (I Circoscrizione); Sergio Pella, Orazio Scanzio e Cesare Verlucca (II Circoscrizione); Mauro Farabegoli (III Circoscrizione); Agostino Trimini (IV Circoscrizione); Alfonso Bellini e Roberto Lanzani (V Circoscrizione); Lionello Belmonte (VI Circoscrizione); Pierluigi Marchesi e Wanda Tartarini (VII Circoscrizione). Essi con me, saranno a disposizione di tutti quei Club che programmeranno un Service sulla Protezione Civile. A me e a loro potrete chiedere informazioni e consigli sul tipo di attività da svolgere.

Ho il piacere di comunicare ufficialmente che la nostra Associazione a livello Multidistrettuale è stata chiamata a far parte del Comitato Consultivo per l'attività di previsione, prevenzione e soccorso prestata dai gruppi associati di volontariato con Ordinanza n° 85A8009 del 20.12.85 e G.U. 8.1.86 e che il giorno 11 giugno ho avuto l'onore di essere invitato in detto Comitato in rappresentanza di tutti i Lions Italiani.

Desidero inoltre rendere noto che il Decreto n° 1/1689 Vel. datato 6.3.86 G.U. del 17.3.86 il Lions Club è stato ufficialmente autorizzato a fregiarsi dell'emblema rappresentativo della Protezione Civile. Provvederò pertanto a far stampare, in accordo con il Consiglio dei Governatori, un certo numero di distintivi che verranno consegnati ai Lions che desiderano operare nel campo della Protezione Civile.

Nell'ultima riunione della Commissione Multidistrettuale tenutasi ad Ischia il 6 giugno sono state indicate, come programma immediato le seguenti possibilità:

- Rifacimento schede « Dalla Prevenzione al Pronto Intervento ». Il nostro è con il T-a il Distretto che per primo ha effettuato completamente questo Service. In questo anno potremmo dedicarci all'aggiornamento delle schede ed al loro completamento, in modo da esaurire i libri ancora giacenti a carico del Distretto.

- Invito ai Clubs alla redazione della Carta dei Rischi nel Territorio, service che potrebbe essere esteso alle zone ed anche alle circoscrizioni. La Carta dei Rischi interessa tutte le calamità naturali e quelle provocate dall'uomo, la Carta deve essere redatta come opera di prevenzione e denuncia.

Questo Service ha sempre prodotto una viva attenzione e interesse sia presso le autorità che presso le popolazioni che vivono nella zona.

- Adesione dei Lions, loro partecipazione ed intervento a tutte quelle manifestazioni o Convegni, sia di carattere operativo o di studio, che verranno programmate con oggetto la P.C., l'ecologia, la salvaguardia dell'ambiente e argomenti simili.

- Invito ai Club alla diffusione del Manuale sulla P.C. edito dal Distretto 108 I-b con l'ausilio dell'Ordine Nazionale dei Geologi che tanto successo ha suscitato, e del Manuale sugli Incendi Boschivi rivolto ai ragazzi delle scuole elementari realizzato dal Distretto 108 L.

Desidero infine sottoporre alla vostra attenzione il libro redatto dall'Ing. Elveno Pastorelli « La Protezione Civile Oggi » edito da Rusconi, per chi vorrà approfondire le proprie conoscenze sui problemi protezionali.

Giampiero Capriotti
Commissione Permanente
Multidistrettuale per la Protezione Civile

(segue da pag. 15)

to sentire dentro il pallone »), esponendo chiaramente ciò che è stato pubblicato e quanto pubblichiamo nel presente numero del Notiziario cui rimandiamo il lettore, facendo seguire i propri commenti sugli argomenti di maggiore importanza, come il Tema di Studio e il « Service » nazionali, e come l'accoglimento delle istanze dei Leos, parte delle quali avevano già pratica applicazione nel nostro Distretto.

Quanto all'esigenza di una migliore organizzazione, Launo ha osservato che, anche in base a quanto è emerso ad Ischia, una parte importante sarà riservata ai Centri Studi mentre, per quanto riguarda il nostro Distretto, nell'augurabile perdurare dell'unione delle tre regioni, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, occorre perfezionare la nostra organizzazione. « Un tema - ha soggiunto - che ritengo doveroso affrontare nel mio anno. Dovremo darci, nei limiti delle nostre possibilità di spesa, una struttura più moderna ».

Launo è poi passato alle decisioni operative della Convention, dando notizia del risultato negativo della votazione sull'emendamento dell'art. 3 dello Statuto Internazionale, avvertendo però che tale emendamento verrà sicuramente riproposto alla prossima Convention Internazionale che si svolgerà nell'isola di Formosa. « In America i Lions, ma anche i Rotary, sono pressati da un sempre maggior numero di cause intentate nei confronti dei clubs da chi vuole sia applicato nella pratica il principio della parità dei sessi. È un principio giustissimo, ma questo non toglie che, a differenza di quanto è avvenuto quest'anno, a causa delle scarse informazioni giunte dagli Stati Uniti, noi dobbiamo presentarci al prossimo appuntamento con piena conoscenza di causa sotto ogni angolazione di questo importantissimo problema ».

« Nel caso in cui l'emendamento venga approvato » ha continuato Launo « c'è da considerare quale destino attenderà le Lioness nel periodo di transizione fra l'approvazione e l'applicazione della nuova norma che prevederà i Clubs misti. Non dobbiamo drammatizzare, ma evidentemente dobbiamo prepararci, anche attraverso l'apporto che ci potranno dare su questo argomento il Centro Studi ed il Comitato Statuti ».

L'orientamento impresso dal Presidente Internazionale Ake-stam al suo anno attraverso il motto « Bring quality to life », è poi servito al Governatore Launo per fare un'importante

dichiarazione di principio sull'estensione: e cioè che anche in questo campo la qualità è essenziale.

« Mi fanno piacere l'aumento del numero dei Clubs e l'aumento del numero dei soci nei Clubs » ha detto Launo « ma soltanto a condizione che i Clubs nascano bene ed i soci ammessi abbiano una buona preparazione. Se manca la qualità, secondo me, il numero non conta nulla. Ma ciò non toglie che esistano in Piemonte delle zone che meritino una nostra maggiore presenza sotto l'emblema della qualità ».

Tra le altre decisioni della Convention, Launo ha annunciato quella dell'aumento della quota associativa dovuta a Oak Brook, rimasta ferma per moltissimi anni a 12 dollari, e che passa alla cifra di 16 dollari (\$ 1,50 per la rivista nazionale « The Lion » + \$ 2,50 a favore dell'organizzazione).

Un sacrificio motivato, ha assicurato Launo, dal buon uso che viene fatto di questo denaro attraverso una puntuale organizzazione.

Sottolineato come il Board guardi con un occhio particolarmente attento ed ammirato quanto fanno i Lions italiani, Launo ha poi annunciato che il Presidente Internazionale ha nominato proprio delegato il Past Direttore Internazionale Pino Grimaldi. Un ambito riconoscimento che fa onore a tutti noi, e che dà un esempio del modo con il quale anche chi ha cessato nelle cariche ufficiali possa continuare ad essere valorizzato nell'ambito dell'associazione. A questo proposito, il Governatore ha annunciato la sua intenzione che i Past Governatori partecipino attivamente alla vita del nostro Distretto. Ed in concreto ha lanciato l'idea di una sessione di consulenza convocata all'inizio dell'anno sociale: « Chiedo agli amici past Governatori presenti ed a quelli assenti di tenersi disponibili per questa riunione che ho intenzione di tenere alla fine del mese di settembre. Tutti noi siamo debitori nei loro confronti dei grandi progressi fatti dal lionismo in questi anni ».

Poi un richiamo a chi si è impegnato quest'anno nel servizio: « Quest'anno ho sfoltito l'organigramma per seguire una politica di risparmio. Ciò non toglie che, quando si presenteranno particolari esigenze, io possa nominare uno o più Lions per incarichi speciali, come possa revocare l'incarico a chi non dimo-

(segue a pag. 18)



Il Governatore Launo ha appena appuntato a David Delfino il distintivo di Past Governatore. Una stretta di mano suggella il simbolico passaggio delle consegne

Un fitto dialogo senza formalismi alla prima riunione di Gabinetto

La Riunione delle Cariche si è conclusa, puntualmente, alle 11, e la sala si è svuotata. Qualche minuto d'intervallo ed i componenti del Gabinetto sono di fronte al Governatore Launo per la prima riunione di lavoro. Senza formalità, quello che era stato poco prima un monologo si trasformerà in dialogo a più voci. Mentre il Governatore esporrà con maggiori dettagli gli stessi argomenti che aveva sintetizzato nella maggiore assemblea, ciascuno degli intervenuti chiederà delucidazioni, opponendo talvolta dubbi o punti di vista contrastanti.

Ciò è avvenuto soprattutto per quanto riguarda l'applicazione del « Service nazionale », quel « Rispetto alla vita: educazione al primo soccorso » sul quale sembrano affiorare perplessità. E infatti Launo, illustrando nei particolari i modi suggeriti al Congresso di Ischia, non manca di suggerire che su di esso esprimano il loro parere coloro che meglio di ogni altro potrebbero farlo, cioè i medici. Ciascuno faccia il proprio mestiere, anche nel Lions. Il past Governatore David Delfino è medico ed è esplicito: in caso d'incidente meglio evitare di procurare maggiori danni all'infortunato piuttosto che intervenire in modo sbagliato. Elio Machi, presidente del Comitato Educazione sanitaria e Prevenzione malattie, farmacia e biologo, s'informa: siamo legati a seguire alla lettera il programma proposto? Poi suggerisce un'alternativa che ritiene più opportuna nel nostro Distretto: la sensibilizzazione alla prevenzione dell'opinione pubblica attraverso la diffusione, con l'appoggio dell'ACI, delle Autostrade, delle società d'assicurazione, di un opuscolo dedicato alle forme basilari di pronto soccorso. Il Vice Governatore della III Circoscrizione, Armando Gerini, consigliere provinciale, avverte che si tratta di un problema molto delicato e che qualsiasi azione deve essere preventiva-

mente concordata con le USL e con le autorità. Interviene anche Michele Berardo, che spiega la genesi della proposta avanzata ad Ischia. E conclude il Governatore, che evidentemente ricorda quanto è stato più volte detto e ripetuto circa la necessità di professionalizzare gli interventi Lions: sia affidato l'incarico agli interlocutori di preparare un piano concreto d'esecuzione in armonia con il Delegato ai « Service nazionale ». Alberto Bertelli. Il tutto sarà verificato alla prossima riunione di Gabinetto.

La discussione prosegue spedita, senza voli retorici, tutti parlano con sincerità. Eppure è stato trovato spazio adeguato anche all'esame della possibilità di ottenere realmente, e non soltanto sulla carta, un finanziamento internazionale del Libro Parlato attraverso il LCIF-CARE. Poi, sempre a proposito di Libro Parlato e di fronte alla possibile proposta di estenderlo come « service nazionale », il past Governatore Delfino osserva come l'attuale struttura di Verbania non possa subire l'impatto di una simile estensione dell'attività.

Sulla lotta alle tossicodipendenze il past Governatore Domenico Boschini ha annunciato l'avvenuto deposito notarile dello statuto della sezione dell'AIDD, denominata ACDD, sorta con il patrocinio del Lions Club Torino e del Rotary Torino Nord-Ovest. La prima manifestazione ufficiale del sodalizio avverrà il 18 ottobre con il convegno sul tema « La legge e la droga », per un confronto fra magistrati e autorità da una parte e legislatori dall'altra. Come presidente di una commissione che prevede anche le attività sociali, Boschini propone inoltre che i Lions appoggino un'iniziativa che potrebbe diventare disinteressata e addirittura nazionale. Si tratta della « European Senior Coordination » un organismo che, per iniziativa e con i finanziamenti CEE, opera già in Belgio, Danimarca, Francia,

Germania, Gran Bretagna, Irlanda e Olanda e che in Italia sarà rappresentata dalla costituenda « Associazione volontari per il Progresso ». Si tratta del coordinamento degli interventi di tecnici e di esperti che hanno raggiunto l'età del pensionamento, i quali possono, offrendosi come volontari, fornire assistenza ai Paesi in via di sviluppo non soltanto in campo tecnico, ma anche economico, sociale e culturale. Il Governatore ha affidato l'incarico a Boschini di preparare una relazione completa che sarà discussa nel corso della prossima riunione di Gabinetto.

Dopo una precisazione del Governatore sui fondi a disposizione del Centro Studi, sollecitata dal Past Governatore Giorgio De Regibus, hanno preso la parola altri Presidenti di Comitato. Michele Berardo, per l'ecologia e l'ambiente, ha chiesto che i Vice Governatori segnalino i nomi dei Lions che sono inclini ad interessarsi della materia nell'ambito delle rispettive circoscrizioni.

Preciso e stringato l'intervento di Massimo Lusso il quale, per quanto riguarda il Tema di Studio ha comunicato che ricercherà le persone competenti per trattare l'argomento approvato ad Ischia e che si farà cura di segnalare i nominativi idonei ai Vice Governatori e ai Delegati di Zona.

Il past Governatore Giampiero Capriotti ha preannunciato l'invio di un documento-guida che permetterà ai Clubs di orientarsi nella complessa materia della Protezione Civile. Elencati i responsabili dell'attività nelle varie circoscrizioni, ha comunicato che il Lions è stato chiamato ufficialmente a far parte del Comitato consultivo per l'attività di prevenzione, prevenzione e soccorso del Ministero della Protezione Civile.

Emilio Piccardo per le Relazioni pubbliche ha esposto un progetto per far sì che i rappresentanti dei Lions prendano contatto con le Autorità politiche ed am-

ministrative, fin dall'inizio dell'anno per offrire la propria collaborazione su scala comunale, provinciale e regionale.

Sul Campo Giovani « Riviera dei fiori » il past Governatore Mario Marchisio ha toccato un tasto che ha messo tutti in allarme sulla possibilità di continuare un'iniziativa di tanto prestigio a livello internazionale. Marchisio, che da cinque anni conduce il Campo, ha chiesto d'essere affiancato al più presto da uno o due collaboratori che conoscano la lingua inglese e che abbiano residenza non lontano da Diano Marina, in grado eventualmente di sostituirlo in parte o interamente nelle sue funzioni in caso di indisposizione. È un provvedimento urgente poiché la nomina di questi collaboratori dovrà avvenire, proprio per ragioni organizzative, entro il 31 agosto. In caso contrario sarà costretto a declinare l'incarico.

Dopo l'intervento di Gianni Giacosa, che si propone di sviluppare le attività sportive, il past Governatore Cesare Patrone ha rilevato la necessità di armonizzare statuti e regolamenti di Club con le norme multidistrettuali ed internazionali. Inoltre è urgente unificare talune norme di carattere essenziale, in modo che si verifichi uniformità e sia fatta chiarezza particolarmente per quanto riguarda l'assunzione dei nuovi soci. Un'assunzione che dev'essere fatta su basi di qualità, come la rappresentatività. Hanno concluso gli interventi dei Presidenti di comitato il PDG Ettore Cabalisti e Wanda Tartarini per le Lioness, Aldo Billia per i rapporti con gli altri Clubs di servizio e infine Alberto Bertelli per l'attuazione del « Service nazionale ». Bertelli si è proposto di armonizzare e di riassumere in un tutto unico le varie opinioni espresse nel corso del dibattito. La sessione è terminata con gli interventi operativi dei Vice Governatori.

(segue da pag. 16)

strasse d'essere efficiente o di non poter attendere all'impegno assunto ».

Circa la stampa lionistica, Launo ha detto che, dopo le chiare indicazioni espresse nei congressi di Stresa e di Ischia, questo mezzo d'informazione deve essere potenziato al massimo con la minima spesa. Un obiettivo che, per quanto riguarda la nostra rivista distrettuale, può essere raggiunto facilmente se soltanto s'incrementassero la pubblicità e gli abbonamenti, ma al quale può contribuire anche un miglior collegamento con la stampa nazionale in occasione di Fora, Congressi e Seminari a carattere nazionale, in modo da continuare ad avere un'ottima informazione a costi ridotti. Un esempio potrà già essere dato fin dal Forum di Aarhus dove il nostro Past Governatore Delfino è stato chiamato a tenere una relazione sul seminario « Il Mediterraneo mare da preservare », un tema che il Consiglio dei Governatori ha deciso di ripresentare, evidentemente sotto nuove angolature, anche durante l'anno corrente, visto il successo ottenuto.

L'assemblea si è sciolta dopo la presentazione dei nuovi Vice Governatori, dei Delegati di Zona e dei membri del Gabinetto fatta personalmente dal Governatore Launo e, dopo un breve « break » hanno avuto inizio le sessioni separate per Presidenti, Segretari, Lions e Leos e per la riunione del Gabinetto.

I quattro gruppi di Lavoro a Mondovì

Le riunioni di orientamento

Erano da poco passate le 11,30 e già la riunione delle cariche, sotto la Presidenza del Governatore, era terminata. Uno stile sobrio, riassuntivo, che rifugge tutto ciò che può protrarre le assemblee oltre il tempo necessario - col pericolo di veder svanire l'ascolto attento dei presenti - aveva ridotto ogni cerimonia all'essenziale, per permettere ai gruppi di lavoro la possibilità di chiudere prima della sosta per il pranzo.

E così dalla grande sala, nella quale tutti erano seduti, al tocco di campana del Governatore, si sono visti sciamare i delegati ciascuno per un altro punto di raccolta: i Presidenti di Club con il PDG Giancarlo Bruno, i Segretari con il Presidente di Comitato Lion Massimo Lusso, le Lioness con il PDG Ettore Cabalisti e i Leos con il PDG Terzo De Santis e i Lions Members. Facendo la spola tra una sala e l'altra siamo riusciti a fissare alcuni dei punti essenziali di queste riunioni ristrette.

Ai Presidenti, il PDG Bruno ricorda che il loro potere consiste soprattutto nel saper galvanizzare i Soci per ottenere dei risultati importanti e per rendere l'anno, che oggi inizia, il più interessante e fruttuoso possibile. Il Presidente deve riflettere sul programma del Club, tenendo



Massimo Lusso presiede il gruppo di lavoro per l'orientamento dei Segretari

anche presenti le indicazioni del Presidente Internazionale e del Governatore: i ritocchi verranno dopo: l'azione deve essere possibilmente concentrata su pochi obiettivi precisi, ma largamente diffusi. Bisogna assolutamente evitare le azioni frammentarie e isolate.

Il PDG Bruno ricorda ai Presidenti che è loro compito saper

mantenere la buona armonia nel Club, dalla quale deriva il successo dell'anno lionistico. Vengono ricordati i compiti del Cerimoniere, del Censore, del Consiglio. Nella stesura del programma dei meetings bisogna tener presenti le date d'obbligo: la Charter, la Festa degli Auguri e la Visita del Governatore.

Per poter, negli anni futuri, ri-

Il dovere morale e sociale della donazione del sangue

Desidero ricordare a tutti, che già al Congresso Nazionale di S. Remo, era stata approvata la proposta (ratificata anche dal Consiglio dei Governatori) di dedicare annualmente al tema operativo « La donazione del sangue » un'unica grande manifestazione nazionale da svolgersi in tutta Italia da parte dei Lions, ognuno nella propria sede, di Club o di zona o di Circoscrizione, in un giorno da convenire. Detta manifestazione ha lo scopo di confermare il corpo e la forza del Lionismo Italiano e dimostrare la sua sensibilità, il suo impegno sociale. Ovviamente, per tale importante e corale iniziativa occorrerà programmare una data, dopo una accurata preparazione. La sua riuscita non mancherà certamente di richiamare attenzione e consensi di portata nazionale.

Sono certo che il nostro Distretto in quest'anno sociale che sta per iniziare, si farà onore, con una corale e qualificante partecipazione, alla quale sarò lieto di collaborare. A tal fine ricordo le proposte operative del Comitato Distrettuale del Sangue del nostro Distretto.

1) Prendere contatti con i Centri o Servizi Immuno-Trasfusionali presso gli Ospedali Regionali e con le Associazioni Donatori Sangue operanti sul territorio.

2) Con loro svolgere indagine conoscitiva della locale situazione ed eventuali necessità.

3) Richiedere il patrocinio e l'appoggio della Regione, o della Provincia, o del Comune (Presidente, Sindaco, Assessore alla Sanità), delle U.S.L., del Provveditorato agli Studi, del Corpo Insegnanti, degli Organi Collegiali Scolastici, delle Parrocchie, dei Gruppi Assistenziali, delle Caserme o Corpi Militari, dei Centri Culturali, delle Associazioni Emopatici ed Handicappati ecc.

I Services proposti sono i seguenti:

a) Giornata Sangue

b) Tipizzazione del Sangue

(Carta di Gruppo Sanguigno - documento sanitario personalizzato su

materiale indistruttibile (carte di credito) e riportante il gruppo sanguigno di appartenenza, dati anagrafici e posizione Saub)

c) Borse di Studio per giovani medici specializzandi, concorsi, mostre e riconoscimenti.

d) Apparecchi scientifici per attivare un uso più corretto del sangue presso i Centri e le Associazioni (Computer per una gestione computerizzata ed eventuale Banca dati Sangue, Separatori Cellulari, Accessori e Strumenti Scientifici per autoemoteche ecc.).

A titolo informativo ricordo che:

1) Il sangue è ancora insufficiente in Italia, malgrado l'impegno più che lodevole degli operatori del settore (medici, donatori sangue ecc.).

2) L'Italia per gli emoderivati dipende dall'estero per il 95% del suo fabbisogno pari a circa il 30% dell'intera spesa farmaceutica nazionale.

3) La nostra potenzialità sarebbe di 600 tonnellate di plasma all'anno contro un fabbisogno di 560 tonnellate.

4) Nel 1983 in Italia si sono raccolte 1.800.000 unità di sangue intero, un terzo del quale in flaconi di vetro e non cedibile per la separazione in emocomponenti e dei restanti due terzi solo la metà è stata frazionata, con un mancato utilizzo di circa 170 tonnellate di plasma, da cui si sarebbe potuto trarre 3,4 tonnellate di albumina e 86 milioni di unità di fattore VIII grezzo essenziale nella cura degli emofilici, il cui fabbisogno annuo è di 112 milioni di unità.

5) Manca un piano sangue nazionale e regionale.

Attiviamo tutti almeno la « Giornata Lions per la donazione del Sangue »: uniamoci, impegniamoci per renderla efficace a garanzia e per la vita di tutti.

Un sacrificio ma un dovere.

Mario Tettoni

Presidente del Comitato Distrettuale per il Sangue

per Presidenti, Segretari, Lioness e Leos



Club. A destra, il Governatore Launo, intervenuto alla riunione dei Leos presieduta dal PDG Terzo De Santis, appunta i distintivi per le cariche del Distretto Leo

trovare notizie circa decisioni prese in Consiglio o in Assemblée, è indispensabile verbalizzare le riunioni importanti. Viene toccato anche il problema dei rapporti con i Leos, importanti specie per quei Clubs che li hanno sponsorizzati: è necessario tenerli vicini, aiutarli. « L'elemento giovane è di importanza vitale per il futuro dei Lions », ricorda il PDG Bruno.

Nel calendario internazionale ogni anno vengono segnalate alcune date fisse:

nella prima decade di ottobre la « Giornata Lions nel mondo », il 24 ottobre è la « Giornata Lion all'Onu »; gennaio è il mese dei fondatori; verso il 12 di gennaio vi è la Giornata dei Radioamatori Lions; luglio è il mese nel quale deve essere presentata la richiesta del 100% del Presidente.

Importante è la scelta di nuovi soci: più che al numero è necessario badare alla qualità. Un elemento dissociatore può essere l'origine di una grave crisi, di contrasti.

Nei programmi e nelle iniziative i Clubs hanno sempre tante idee, bisogna saperle coordinare, tenendo presente la possibilità di unirsi con altri Clubs, nella Zona o nella Circonscrizione: più si è uniti, più si riesce bene e si spende meno, perché vi è meno dispersione e spreco.

In un'altra sala i Segretari ascoltavano attentamente l'esplicitazione dei loro compiti da parte del Presidente del Co-

mitato Informazioni Lions e Temi di Studio, Massimo Lusso. « Poche parole, sono sufficienti a tratteggiare chi è il Segretario » ci dice al termine Massimo Lusso, ancora circondato da chi gli rivolge domande per avere chiarimenti su particolari del lavoro di un segretario di Club, « è sufficiente leggere lo Statuto Internazionale. I Segretari sono il sostegno dei Clubs, perché sono i più informati sull'andamento della vita sociale, sui soci singoli. I Segretari sono la parte operativa del Club e sono membri di diritto della Commissione di Zona e di Circonscrizione, cosa che non sempre viene ricordata quando si organizzano riunioni.

Il PDG Ettore Cabalisti intanto intratteneva le Lioness, esaminando alcuni aspetti del loro Statuto, ponendo in evidenza l'importanza della rotazione delle cariche per permettere a tutte le socie di accedere al Consiglio, e di portarvi la loro esperienza. Importante per un Club Lioness è la scelta di nuove socie: chi entra a far parte di un Club deve essere consapevole del fatto che « entrare vuol dire servire, dare la propria disponibilità al Club, vivere la vita del Club ». Era già terminata la riunione e le Lioness stavano ancora discutendo o prendendo appunti sui suggerimenti ricevuti, quando il Past Governatore Cabalisti, ritornando sui suoi passi, ricordava ancora le manifestazioni per il Tricolore e la consegna della Ban-

diera alle scuole: è un impegno che tanti Club hanno inserito nel programma e che deve essere diffuso.

Una lunga ed appassionata discussione è stata dedicata ai problemi che potrebbe sollevare un'approvazione, alla prossima Convention, della modifica dell'art. III dello Statuto Internazionale. Le Lioness non hanno nascosto le loro preoccupazioni per il futuro dei Lioness Clubs ed hanno chiesto al PDG Cabalisti di tenerle al corrente di tutti gli sviluppi del problema. Intanto continueranno, come sempre hanno fatto, a lavorare anche per aumentare il numero dei Clubs. È appunto quest'ultima considerazione che merita maggior attenzione: di fronte alle incertezze del domani, vale ancora operare per l'« extension »?

Il PDG Cabalisti, chiudendo la riunione, ha assicurato le Lioness del suo interessamento presso tutte le sedi competenti, facendosi interprete delle loro preoccupazioni.

I Leos intanto, unitamente ai Lions Members, ascoltavano i suggerimenti del PDG Terzo De Santis. È stata una conversazione da amico a amici, senza un vero tono ufficiale, con la quale il PDG De Santis ha voluto spiegare, con semplicità e chiarezza, quale è l'impegno che i giovani assumono entrando a far parte dei Leos, i compiti dei Presidenti e dei soci che accedono a cariche sociali.

Non avendo potuto, per mancanza di tempo e data la contem-

poraneità delle riunioni, attingere direttamente più particolareggiate notizie, abbiamo pensato di interrogare Nicoletta Berardo, attivissima segretaria del Distretto Leo, che è stata prodiga di informazioni.

Il Leo - ha detto De Santis nel suo intervento - è una componente del Lionismo: i giovani che aderiscono a questo movimento condividendo gli scopi e l'etica lionistica, si battono per altri giovani. « Essere Leo non è solo "divertirsi" sullo slancio dato dalla giovane età (18-30 anni), ma è anche capacità di affrontare e risolvere seriamente ogni situazione ».

« Essere Leo non vuol dire impostare e realizzare "grossi" services: un piccolo service, può essere grande, se lo si considera in rapporto agli scopi che ci si propone di raggiungere ». Finendo la sua « lezione » il PDG De Santis si è rivolto ai Leos con questo invito: « Cercate di essere osservatori e portate avanti le nostre idee del Lionismo. Lavoriamo insieme, così maggiore sarà il risultato. Voi giovani avete la prerogativa di "crescere", noi vi staremo vicino e vi aiuteremo a diventare "inventori di nuove idee" ».

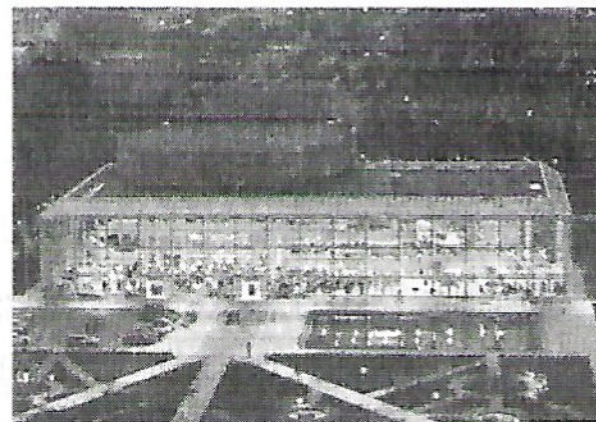
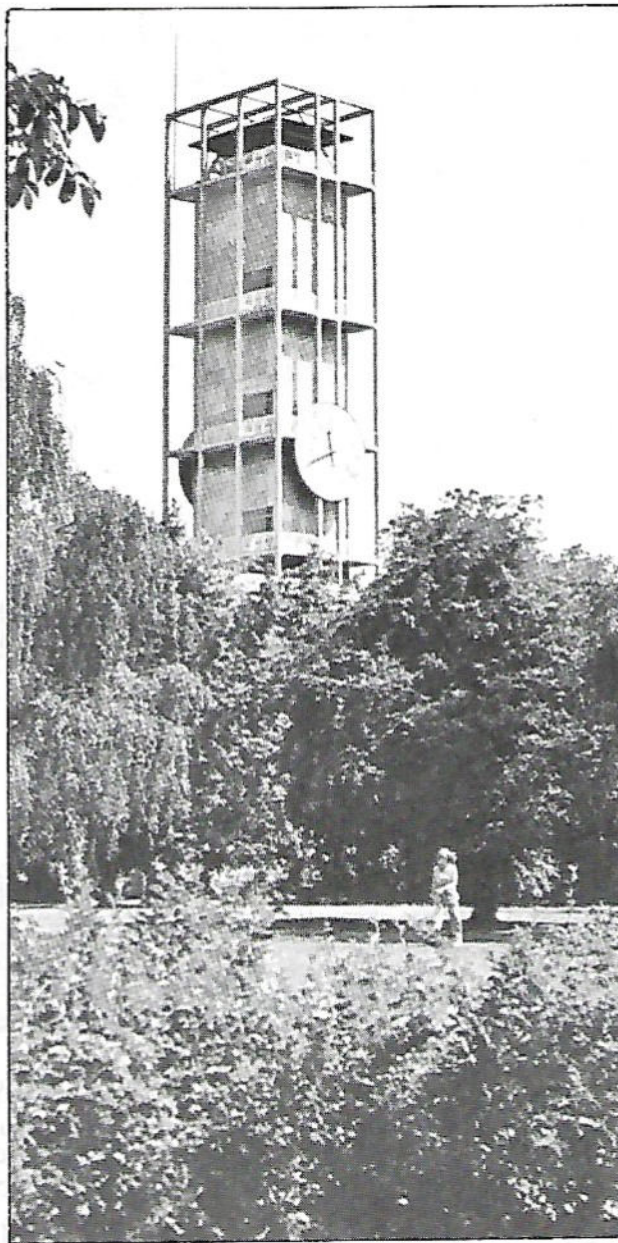
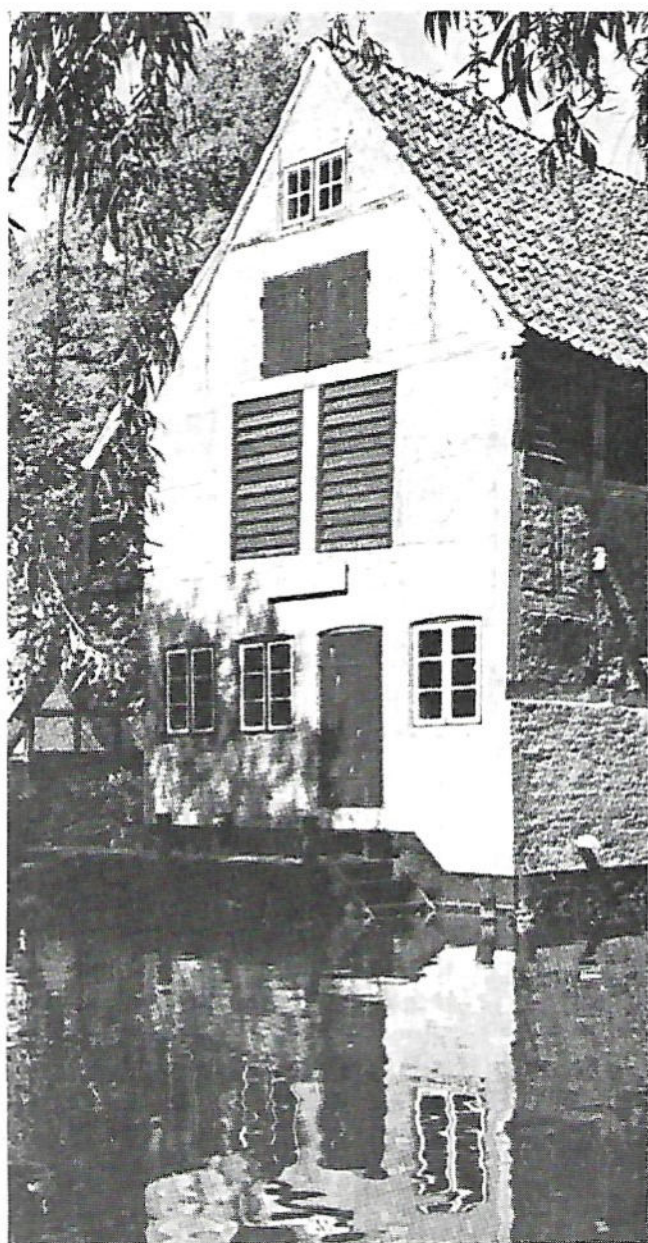
La giornata era così conclusa. I presenti - salvo quelli che avevano impegni particolari e che sono ripartiti subito - hanno gustato un'ottima colazione -self service, tra conversazioni, e ricordi ritornando ancora a parlare dei temi del mattino.

Angelo Gambaro.

32nd Europa Forum Aarhus '86

Dal 22 al 25 ottobre i Lions di tutta Europa sono chiamati a partecipare alla 32ma edizione del Forum: una rapida rassegna degli argomenti

Là, nella dolce Aarhus



Ad Aarhus, la seconda città, della Danimarca nel nord della penisola dello Jutland, si terrà dal 22 al 25 ottobre la 32^a edizione del Forum europeo. Aarhus, città dolce, simpatica ed ordinata, ospiterà i Lions d'Europa perché si realizzi ancora una volta il « mercato delle idee e delle esperienze », dall'etimo latino di forum: luogo d'incontro per realizzare scambi non solo commerciali.

La sede principale dei lavori sarà il nuovissimo centro culturale polifunzionale: un magnifico auditorium con una serie di sale, foyer, ristoranti e pinacoteca. Un edificio, sofferto come decisione operativa da parte della

Municipalità, elegante e sobrio nelle linee architettoniche, dislocato poco lontano dalla sede del Comune, vero e proprio monumento all'architettura razionale degli anni 40.

Lo snodarsi degli incontri avrà la cadenza solita degli altri Fora: riunioni del Consiglio Europeo, delle PEC. (Commissioni permanenti europee), dei sottocomitati delle PEC stesse. Vediamo, in rapida sintesi, i punti più salienti di un programma intenso e ricco di spunti interessanti:

Consiglio Europeo

- Ratifica finale della nuova rotazione geografica dei quattro Direttori Internazionali Europei.

- Probabile discussione di una proposta della Grecia che tende ad utilizzare solo 2 lingue anziché le 5 ufficiali.

- Probabile ripresa della proposta di voto per delega alla Convention Internazionale.

- Designazione della sede del Forum del 1989.

PEC gioventù

- Trattazione del tema generale: « Campi Internazionali per i giovani che interessano gli scambi giovanili tra i paesi europei e definizione di norme specifiche ».
- Presentazione di un contributo del PDG. S. Forni relativo ad un'indagine conoscitiva sulle mete preferenziali per gli scambi giovanili.

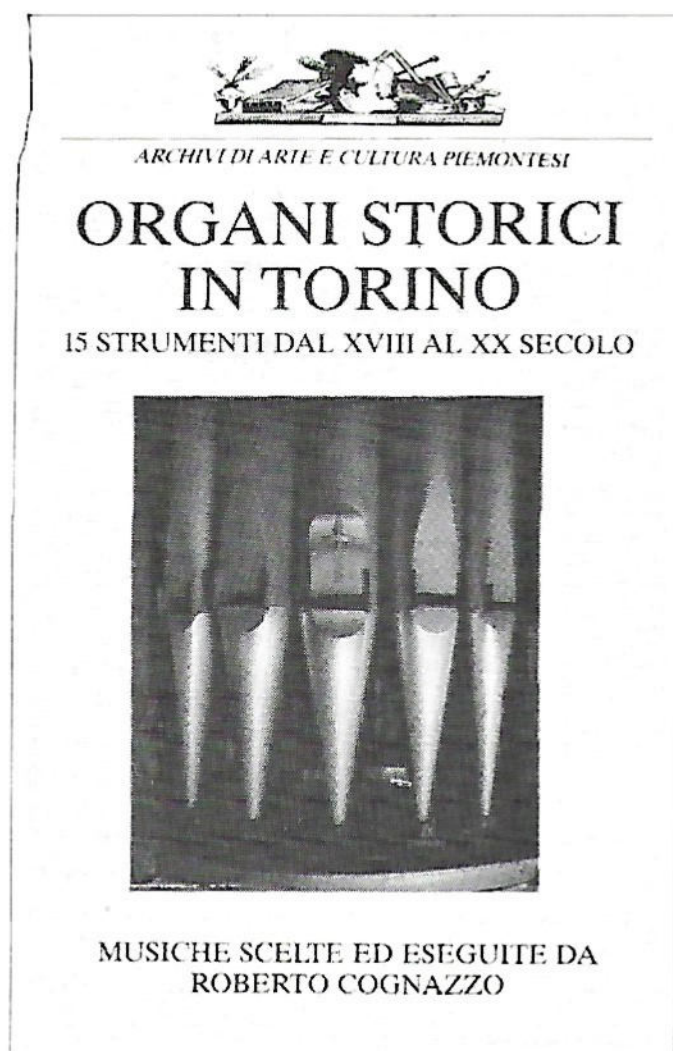
PEC attività

- Trattazione di due temi generali: 1) programma operativo per la sopravvivenza dell'infanzia e per lo sviluppo dei paesi del terzo mondo. 2) armonizzazione delle attività a livello Europeo attraverso la pianificazione e l'organizzazione dei Services.
- Contributi del PCG. Braccini sulla formazione professionale di giovani extossicodipendenti, del PDG Delfino sul service per il Mediterraneo e del PDG Ventre sulla pianificazione ed organizzazione.

Giovanni Rigone

(segue a pag. 22)

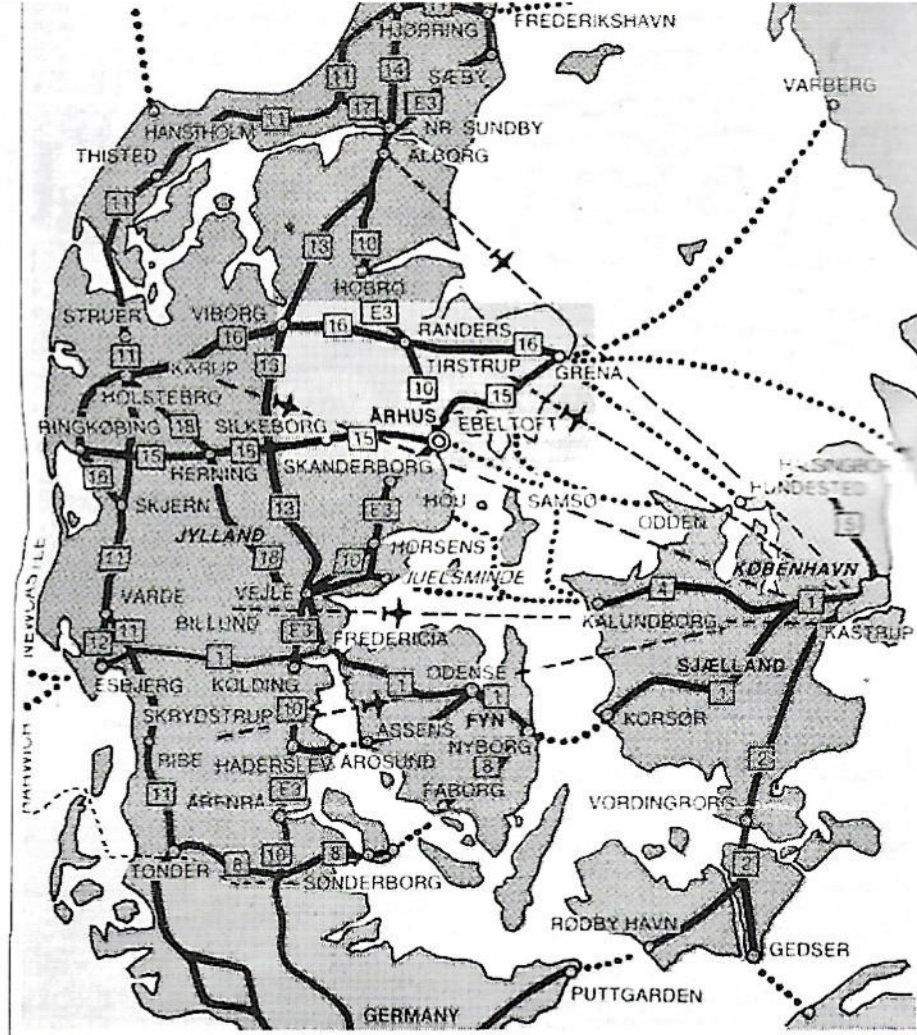
È in vendita il volume
corredato da una musicassetta incisa
dal Maestro Roberto Cognazzo



di Paolo Tarallo
Il volume è stato pubblicato
su iniziativa dei Lions e Lioness Clubs
Augusta Taurinorum
nel quadro delle manifestazioni per
« Settembre musica »

*L'opera, di 86 pagine
completata da preziose illustrazioni a colori,
può essere richiesta presso la segreteria:
dott. Isabella Boschini
tel. 544629 oppure 4473651
al prezzo di lire 30.000
entro il mese di ottobre 1986*

Dopo tale data il volume entra a far
parte della collana artistica dell'editore
Umberto Allemandi



(segue da pag. 21)

PEC. Relazioni internazionali

- Verranno esaminati due temi generali: 1) pronto intervento: un importante compito dei Lions. 2) attività congiunte attraverso il Lionismo: una sfida per tutti i Lions Europei.
- Sono annunciati tre contributi: il PID. Taranto tratterà della funzione del Lionismo europeo nel contesto internazionale dell'Associazione; il PDG. A. Grimaldi tratterà l'impegno dei Lions per la democrazia mentre Gisleno Leopardi inviterà a scambiarsi un segno di pace contro ogni violenza.

PEC informazione

- Due temi generali molto interessanti:
1) meno chiacchiere: più azione nel campo delle pubbliche relazioni e necessità di una pro-

grammazione a lungo termine in questo campo.

- 2) pubblicizzare il prodotto « Lionismo » ed organizzare un servizio nei diversi paesi.
- Il contributo italiano sarà quello del PDG. Pampanini sulle nuove tecnologie, nuovi mestieri e formazione.

Altrettanto dense di argomenti interessanti saranno le riunioni dei sottocomitati:

Euro-africano

- Messa a punto delle iniziative già in corso.

Lions per l'Europa

- Prosecuzione dell'attività a favore dell'Unità d'Europa, privilegiando il versante della cultura.

EFADACO

- Tavola rotonda sulla prevenzione delle tossicodipendenze con relatori dei Multidistretti 105, Inghilterra ed Isole britanniche, 103, Francia, 110, Olanda, 108, Italia, 111, Germania, 106, Danimarca.
- presentazione del 7° rapporto del Coordinatore europeo, PCC. G. Rigone.

EFB e Bollettino del Forum Europeo

- Scambio di idee tra il Direttore, PDG. C. Martinenghi, ed i Direttori delle riviste « The Lion » nazionali.

Un panorama, come si vede, ricco di sollecitazioni e che val la pena di esplorare in prima persona partecipando ai lavori, anche se il fascino dei rilievi ondulati della campagna danese può diventare « galeotto » e far privilegiare le aspettative turistiche di un incontro che, nel rinnovarsi delle occasioni di nuove conoscenze e del dibattito, è pur sempre affascinante.

Giovanni Rigone

PCC, Presidente EFADACO

Tutti i Lions possono iscriversi al Congresso tramite le segreterie di Clubs o la Segreteria per l'Italia — Via Tamagno 3 — 20124 Milano — Tel. 02/206153.

Inoltre, in occasione del Forum, la CIT MILANO — Galleria Vittorio Emanuele Ottagono — 20121 Milano — Ufficio Sviluppo Tel. 02/807287, ha organizzato un programma di viaggio dal 20 al 26 ottobre, con regolare volo di linea in partenza da Linate. Quota individuale di partecipazione L. 1.440.000.



Un riconoscimento per quattro anni di generosi interventi che hanno consentito un impetuoso sviluppo della Biblioteca del Libro Parlato

In ottobre a Verbania il primo raduno dei "Donatori di voce"

Sono trascorsi cinque anni da quanto Ezio Garuzzo, allora Presidente del Lions Club di Alessandria, per rispondere ad un pressante appello della Biblioteca del Libro Parlato - Fondazione Hollman di Verbania, lanciò l'idea dei « Donatori di voce ». E soltanto quattro da quando quell'idea prese corpo attraverso la creazione di un punto di appoggio dove quelle voci sarebbero state selezionate e dalla campagna per divulgare, attraverso giornali, radio e TV, l'iniziativa dei Lions. C'era allora il timore che le risposte all'appello fossero poche, e invece in neonato centro di Alessandria venne sommerso da una valanga di adesioni di aspiranti donatori: oltre 600 volontari, nel volgere di poche settimane, fecero a gara per offrire la propria opera, mettendo in crisi le Poste e paralizzando praticamente l'attività del Centro.

Vien quasi da sorridere, oggi, nel ritrovare nelle immagini pubblicate allora dal nostro Notiziario la prova dello sforzo compiuto. Eppure da quello che venne definito un « quasi disastro » causato dal troppo entusiasmo, è scaturita la magnifica realtà d'oggi. I Centri satelliti si sono moltiplicati nel nostro e nel vicino Distretto 108-Ib, i « Donatori di voce » vengono gestiti con efficienza e alla Biblioteca del Libro Parlato affluiscono ormai mensilmente decine di nuovi libri pronti per l'uso. Un vero successo, tanto che il Centro di Verbania è stato dotato di un cervello elettronico che permetta di computerizzare l'intero lavoro e che presto consentirà di ottenere in tempi reali tutte le risposte necessarie per la corretta



Estate 1982: nascono i « donatori di voce ». « Lions » dedica la copertina ed un ampio servizio fotografico all'avvenimento. In alto: la visita del Presidente Internazionale al Libro Parlato nell'autunno dell'anno scorso

gestione dei « Donatori di voce ». I quali hanno dimostrato, in questi anni, di non aver agito semplicemente sotto l'impulso di una passeggero entusiasmo, ma si sono impegnati seriamente nella lettura e nella registrazione dei libri che vengono loro assegnati con un'efficienza esemplare, ottenendo, anche dal punto di vista del gradimento dei « lettori », un successo che non era stato previsto.

Era perciò tempo che, dopo la decisione del Congresso di Stresa di rinnovare l'impegno finanziario e morale dei Clubs del Distretto a favore della gestione dei Gruppi Operativi del Libro Parlato, venisse offerta una dimostrazione, anche se puramente simbolica, della gratitudine dei Lions e degli utenti della Biblioteca, a coloro che, senza far par-

te della nostra Associazione, giornalmente sacrificano una parte del loro tempo libero per offrire con « la loro voce la luce a chi non vede ».

È stato Renzo Bossi, infaticabile animatore dell'impresa, a concretizzare l'idea del raduno che si svolgerà l'11 e il 12 ottobre a Verbania, dove converranno 60 fra i « Donatori di voce » che maggiormente hanno dato prova di capacità e costanza. Qui sarà loro offerta la possibilità d'incontrarsi, di sincerarsi delle caratteristiche dell'organizzazione che custodisce e moltiplica il loro dono e di conoscere le persone con le quali intrattengono da tempo frequenti contatti telefonici ed epistolari.

Ad accogliere i « Donatori di voce », insieme allo « staff » del Comitato per il Libro Parlato al

completo, ci saranno anche i rappresentanti dei vari Gruppi Operativi, e le due giornate saranno quindi un'occasione non soltanto per una presa di contatto, ma anche per esaminare concretamente e collegialmente tutti gli aspetti e i problemi inerenti all'attività di servizio.

L'incontro è previsto per le 14 dell'11 ottobre presso la sede del Libro Parlato al numero 49-B di Corso Garibaldi a Intra. Dopo una breve visita al Centro, è prevista una passeggiata lungo i viali della splendida Villa Taranto. Successivamente a Intra, presso l'auditorium della Famiglia Studenti, avrà inizio alle 17 il Convegno ufficiale. In questa cornice ai « Donatori di Voce » verrà consegnato un attestato personale recante un'acquaforte simbolica sulla quale, oltre al nome del Donatore, sarà indicato a quale Gruppo Operativo esso appartiene.

Il mattino seguente, dopo la Messa, nella Cappella del Chiostro nella Famiglia Studenti, che sarà celebrata da un Donatore, padre Raimondo Sorgia, è prevista una gita in battello per una visita alle Isole Borromeo. Il Convegno avrà termine ad Intra, nel pomeriggio. Come si vede un programma estremamente sobrio, ma che si addice al carattere del servizio cui i Donatori di Voce si sono votati e che si spera sortisca effetti moltiplicatori della loro attività per l'entusiasmo che deriverà dall'aver potuto accertare di persona come tanto dispendio di energie venga adeguatamente considerato. Con questa manifestazione, il Libro Parlato compie un altro passo in avanti verso gli obiettivi che i fondatori s'erano prefissi e che gli utenti, i ciechi, si augurano.

b.i.

Tutto sul "service nazionale"

L'esiguità di tempo e di spazio a disposizione ci hanno impedito di illustrare sullo scorso numero del Notiziario alcuni aspetti del XXXIV Congresso Multidistrettuale di Ischia e di approfondire argomenti che toccheranno direttamente l'operatività dei Club e del nostro Distretto nel nuovo anno lionistico.

Avevamo privilegiato alcuni dati di cronaca che, in definitiva, hanno condotto a decisioni che lasceranno in più d'uno qualche perplessità, ma non siamo stati immuni da omissioni per aver trascurato alcuni fatti marginali nel timore d'essere considerati troppo critici. Ora desideriamo colmare almeno le principali lacune e gli esempi, purtroppo, non sono pochi.

Chi ha seguito il Congresso ricorderà certamente la proposta di Ischia di porre la propria candidatura, dopo la rinuncia di Ravenna, a sede per il Forum Europeo del 1989. Una proposta avventata almento quanto l'approvazione da parte dei Delegati, che potevano constatare « sul campo » gli inconvenienti dovuti alla mancanza di un vero Centro Congressi con una sistemazione del tutto inadeguata perfino ad un Congresso Nazionale. Nessuno evidentemente ha pensato che il Forum Europeo richiama duemila persone e che è richiesta la traduzione simultanea in cinque lingue degli interventi.

Altro neo, il prematuro dibattito seguito immediatamente all'annuncio che la quota annua a carico dei Lions per la rivista nazionale « The Lion » poteva essere ridotta di mille lire. Si è discusso sul modo di impiegare quei fondi prima ancora che si rendessero disponibili tanto che lo stesso direttore della rivista, Carlo Martinenghi, ha dovuto precisare che l'eventuale riduzione era ipotizzata per l'anno venturo, che la quota viene versata dai Clubs ai Distretti, e che quindi non vi è disponibilità diretta. Infine, che il suo intendimento non era quello di aprire una discussione sulla destinazione delle mille lire, ma semplicemente di impostare quel problema in linea di massima.

Tutto questo mentre incombeva, alle spalle della tribuna d'onore

un grande cartello sul quale spiccavano i titoli accademici che accompagnavano i nomi del Presidente del Congresso e del Presidente del Consiglio dei Governatori. Un'esibizione che poteva essere evitata a vantaggio di un'immagine più moderna del lionismo. Infine, nonostante l'opera preliminare dei Seminari, non è mancato l'eccessivo trionfalismo di alcune relazioni, svolte fra la palese indifferenza dei delegati. La verbosità, cattiva compagna di tanti passati congressi, ha rifatto la sua comparsa.

Auguriamoci dunque che quanto è avvenuto ad Ischia serva d'insegnamento per l'avvenire, mentre sarà bene puntare invece su altri argomenti che sono forse meno invitanti per il comune lettore, ma che interessano direttamente chi è investito di responsabilità nella vita lionistica. Scenderemo in particolari soprattutto per quanto riguarda il « Service nazionale », questa novità scaturita al Congresso di Sanremo come superamento del Tema Operativo e attuata per la prima volta al Congresso di Ischia.

Ricostruire quanto è stato detto non è stato agevole, poiché il nostro registratore riproduce fedelmente ciò che potevano o, meglio, non potevano udire i congressisti ospitati sotto il pallone semisferico definito « Palazzetto dello Sport ». Chiediamo quindi venia anticipatamente per le eventuali inesattezze in cui incorreremo.

Riandando a quelle deliberazioni, non possiamo esimerci da alcune considerazioni. Se infatti il compito affidato dal Governatore Launo a Massimo Lusso, nella sua qualità di Presidente del Comitato cui compete l'applicazione del Tema di Studio nazionale « Proposte concrete dei Lions italiani per l'efficienza delle Istituzioni » appare particolarmente impegnativo, ma in definitiva gratificante, altrettanto non si può sostenere per quanto riguarda il compito del Delegato del Governatore per il « Service nazionale ».

Alberto Bertelli è infatti investito della responsabilità di convincere i Clubs a svolgere le attività

previste per attuare il service « Rispetto alla vita: educazione la primo soccorso ». E ciò mentre dovrà sollecitare le proposte dei Clubs per il « Service nazionale » che dovrà essere approvato al Congresso di Milano per il 1987-1988. Un compito che dev'essere espletato nel rispetto di una complicata tabella di marcia e di una prassi che prevede successive tappe intese ad operare come filtro prima della decisione finale dell'Assemblea. Il tutto con l'intervento ufficiale del Gabinetto in tempi stabiliti. Detto questo, per meglio orientarci, sarà utile ripercorrere l'iter del « service nazionale » così com'è avvenuto quest'anno in base ai deliberati di Sanremo: dall'approdo al Seminario, che si è svolto nella sala congressi del Jolly Hotel di Ischia, fino alla decisione finale.

La novità dell'argomento e anche la sua importanza hanno fatto sì che — rispetto agli altri Seminari, quello finanziario, quello sul Tema Operativo (un seminario-stralcio) e quello sul Tema di Studio — il Seminario sul Service Nazionale richiamasse una maggiore affluenza di delegati e desse vita ad una più animata e articolata discussione, anche se le conclusioni non sono parse pari all'impegno profuso.

All'apertura dei lavori il coordinatore, PDG Osvaldo de Tullio, aveva avvertito che i due « services » da proporre in alternativa all'Assemblea erano frutto di una tardiva scelta, in quanto nessuna proposta era stata avanzata dai Clubs nel termine fissato del 31 dicembre 1985. Quanto era accaduto suggeriva quindi l'opportunità di predisporre un meccanismo che invogliasse maggiormente i Clubs a ricercare iniziative aventi carattere nazionale. Iniziative che diano un valido apporto alla comunità in settori ingiustamente trascurati e che possono offrire all'opinione pubblica un'immagine compatta del lionismo italiano teso verso un comune obiettivo.

Le proposte selezionate dal Consiglio dei Governatori erano due: quella del Club di Palermo, successivamente adottata, e quella del Club di Melegnano che suonava: « L'anno 1986 è Anno



della Musica. La musica in aiuto dell'handicappato ».

Più che illustrare i termini della discussione, interessa ovviamente conoscere come si configura la prima proposta e quale sarà il compito affidato ai Clubs per l'attuazione del « service ». La proposta, presentata dal Past Governatore Francesco Ponte, direttore della Clinica oculistica dell'Università di Palermo, partiva da un'esperienza positiva di

che dovrebbero assorbire la nostra attività nel corrente anno lionistico

che i Clubs dovranno attuare



Il Governatore uscente David Delfino e il Governatore eletto Agusto Launo sul palco del Congresso di Ischia reggono il guidone distrettuale a conclusione della cerimonia di chiusura

re in caso di interruzione del battito cardiaco, che può essere ripristinato con un colpo assestato fra la quinta e la sesta vertebra.

Le istruzioni per questi corsi sono racchiuse in materiali già in dotazione a vari Clubs del Distretto 108-Y: un « set » di 40 diapositive accompagnato da un opuscolo di 14 fogli dattiloscritti che costituiscono una guida ottimale sia per il docente che per il discente. Il corso ha una durata media di tre ore. Come coadiuvante per la respirazione « bocca a bocca » è raccomandato l'uso di un manichino idropneumatico dotato di sensori luminosi, grazie al quale si può controllare se l'allievo ha appreso correttamente la tecnica insegnata. Il manichino, fornito da una ditta lombarda, costa circa un milione e 400 mila lire.

I lions sono invitati a tenere corsi per studenti, vigili del fuoco, vigili urbani e bagnini. Ma possono anche proporsi come stimolatori dell'iniziativa affinché in sede di autorità regionali o comunali il corso sia reso obbligatorio per particolari categorie o, per esempio, nelle scuole-guida. Il testo del corso proposto è stato tratto da manuali già in uso in Belgio o in Francia. Nel Distretto 108-Y sono già stati acquistati dai singoli Clubs, in totale, 42 manichini.

Abbiamo illustrato, forse un po' sommariamente, quale compito è stato affidato ai Clubs dal Congresso Multidistrettuale. Spetta ora ai Clubs attuare il « service », mettendo in pratica quegli affinamenti che sono dettati dalle esigenze ambientali e con quegli accorgimenti che i medici, che dei Clubs fanno parte, potranno suggerire. Mentre i legali potranno illustrare quali norme regolano gli interventi dei privati in caso di sinistro.

La seconda parte del Seminario sul « Service nazionale » è stata dedicata alla discussione delle modifiche delle norme da se-

guire affinché i suggerimenti in materia avanzati dai Clubs possano essere posti in discussione e approvati al Congresso Multidistrettuale. L'intento è quello di rendere partecipi i Clubs in ogni momento della fase di selezione, in modo che il « Service » sia veramente l'espressione del desiderio, del gradimento, del contributo dei singoli Clubs, e non una decisione maturata al vertice. Dopo vari interventi ed emendamenti, è emerso un testo finale che è stato approvato, in sede deliberante, dal Congresso.

Eccone il testo:

Art. 1 - Entro il 31 dicembre ogni Governatore, sentito il Gabinetto distrettuale e ogni altro organismo, rimette, preferibilmente sulla base di esperienze già condotte, al Presidente della Commissione Multidistrettuale Affari Interni, la proposta di uno o più services nazionali, corredata da un programma di attuazione, anche economico, e da ogni altra indicazione per la realizzazione.

Art. 2 - La Commissione Multidistrettuale Affari Interni si riunisce entro il 15 gennaio per esaminare le proposte pervenute con i singoli programmi. Coordina opportunamente e trasmette, a mezzo di apposita comunicazione, tutte le proposte pervenute a tutti i Clubs del Multidistretto, invitandoli a pronunciarsi entro il 30 maggio in ordine al gradimento preferenziale e, quando non siano state precedute da esperienze già condotte, alla loro attuabilità.

Verifica altresì le esperienze conseguite nell'anno precedente.

Art. 3 - La Commissione Multidistrettuale Affari Interni rimette entro il 30 aprile al Consiglio dei Governatori quelle proposte che presentano un maggior grado di gradimento e di fattibilità.

Art. 4 - Il Consiglio dei Governatori indice, nella sede congressuale, un Seminario, presieduto dal Presidente della Commissione Affari Interni, per la discussione delle proposte. Le risultanze del Seminario saranno riferite all'Assemblea per la scelta definitiva del « Service nazionale ».

Da quanto è emerso da quel dibattito, il problema di ricercare una unità intorno ad un « service » valido per tutti i Clubs del

quel Club, cui s'erano successivamente associati altri Clubs siciliani, nel campo dell'infortunistica stradale. A cominciare dal 1984, con una motivazione ideologica ispirata al concetto della tutela del diritto alla vita, con la finalità di confermare quei valori uniti alla rinuncia all'egoismo, si è passati alla fase operativa che consiste in corsi di educazione alla rianimazione cardiopolmonare per il pronto soccor-

so, particolarmente indicata per scongiurare conseguenze fatali in incidenti stradali.

Prima dell'arrivo dei soccorsi « ufficiali », se sul luogo dell'incidente non si trova chi conosca i metodi adatti alla rianimazione, l'infortunato rischia di morire per un tardivo intervento. E ciò è vero nel caso di interruzione della respirazione, che può essere scongiurata con la respirazione « bocca a bocca », oppu-

(segue a pag. 26)

FERRO per costruire produrre restaurare rinforzare inventare

lavorare

creare

fare



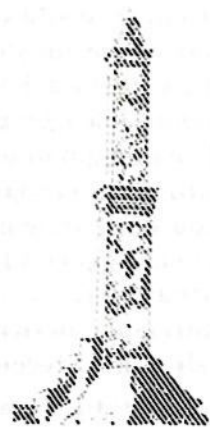
GAIERO

prodotti siderurgici

GAIERO spa Casale Monferrato AL v. Caduti sul Lavoro 24 T. 0142.562321-563244 (7 linee) Tx. 211373

LIONS CLUB GENOVA LANTERNA

Park Hotel - Corso Italia, 10 - 16145 Genova



1492
1992



PREMIO COLOMBO LANTERNA 1986

LIRE 3.000.000

■ Possono concorrere al premio giornalisti professionisti e pubblicisti dei quali siano stati pubblicati uno o più articoli od effettuati servizi radiofonici e televisivi illustranti programmi e significato delle *manifestazioni colombiane* previste a Genova nell'anno 1992. Saranno premiate le opere apparse nel periodo compreso tra il 6 novembre 1985 e il 28 settembre 1986.

■ I lavori in sei copie se stampati o contenuti in una cassetta di registrazione se audiovisivi, dovranno pervenire in busta chiusa alla Segreteria del Premio, presso il Lions Club Genova Lanterna - Park Hotel - Corso Italia 10 - 10145 Genova, entro le ore 18 di giovedì 2 ottobre 1986. Per le opere trasmesse alla radio o in TV, la data e l'ora della trasmissione dovranno essere certificate dal responsabile della stazione emittente.

Tutto sul "service nazionale" che i Clubs dovranno attuare

(segue da pag. 25)

Multidistretto, è lungi dall'essere risolto. Ma questi primi tentativi hanno posto in risalto la necessità di ottenere un grande numero di proposte fra le quali operare una scelta che non cada dall'alto, ma sia effettuata in modo preliminare dai Clubs. In tal modo si pensa che il gradimento emergente sia più attendibile di quello espresso da una commissione, proprio per l'ampiezza della consultazione. In secondo luogo, che il meccanismo consenta di scartare a priori proposte talvolta seducenti ma poco attuabili sul piano pratico, dando la preferenza a quelle iniziative che hanno già alle spalle un consistente passato che ne ha collaudata la validità.

Proprio questi obiettivi, chiaramente indicati dalle nuove norme, ci fanno correre col pensiero alla Biblioteca del Libro Parlato di Verbania e ai Donatori di Voce, due iniziative distrettuali che non hanno ancora avuto riconoscimento nazionale non solo, ma che vengono costantemente sottovalutate. Per rendersene conto basterà dare uno sguardo alla chilometrica relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori ad Ischia, pubblicata dalla rivista nazionale (otto pagine) e le quattro righe con le quali è stato liquidato il « Libro Parlato ». Quattro righe che sono proprio tali, di numero e di fatto.

Tornando alle proposte di « Service » nazionale è indubbiamente seducente l'idea che il « Libro Parlato » oppure i « Donatori di voce » vengano indicate al Congresso di Milano. Ne deriverebbe un grande, impetuoso sviluppo per il Libro Parlato. Ma una simile eventualità presenta anche dei pericoli che possono derivare da un'adesione senza precisa conoscenza degli obiettivi e dei metodi e soprattutto senza un'opportuno coordinamento dei ruoli. Occorrerebbe quindi una lungo lavoro di pianificazione per l'organizzazione e il coordinamento del lavoro dei Clubs, simile, ma di maggiori proporzioni, a quello che ha consentito il corretto funzionamento dei Gruppi Operativi del Libro Parlato nel nostro Distretto.

Ma esiste anche un'altra condizione irrinunciabile: quella che non si tratti di un intervento episodico, limitato ad un anno, durante il quale sarebbe possibile fare poco o nulla. L'impegno, quindi, dovrebbe essere preso

per alcuni anni.

L'amico Alberto Bertelli ha quindi dinanzi a sé grossi problemi con cui cimentarsi, mentre dovrà probabilmente rispondere alle domande dei Clubs circa la necessità o meno dell'acquisto dei manichini idro-pneumatici per l'istruzione nei corsi di riabilitazione cardio-polmonare. Sulla cui opportunità molti avranno certamente qualche opinione da esporre.

Pronunciato in tedesco con una pronta traduzione in italiano, assai interessante è preso il lungo intervento, nel corso dei lavori di Ischia, del Direttore Internazionale Hans-Georg Jackel, soprattutto per quanto riguarda le attività internazionali dei Lions europei, fra le quali ha citato come esempio d'impegno, attraverso l'EFADACO, l'azione nel campo della lotta contro la droga. « La nostra opera è approvata dall'ONU ed è appoggiata con rispetto. Il Lions International è riconosciuto dall'ONU come Organizzazione non governativa (ONG) e viene spesso dimenticato che il nostro fondatore, Melvin Jones, ha partecipato alla stesura della Carta della Nazioni Unite. Il nostro Presidente Internazionale mi ha affidato l'incarico di rappresentare i Lions in due riunioni per la lotta contro la droga che si sono svolte nel Centro dell'ONU a Vienna nel 1985 e nel 1986. Sempre a Vienna, nel 1987 verrà organizzata una nuova conferenza mondiale per la lotta alla droga: in quella sede saranno rappresentati anche i Lions. È un compito importante. Noi Lions europei dobbiamo creare un fronte unito contro la droga: questa è una grande sfida per noi, che nasce dalle nostre tradizioni storiche. Se i politici purtroppo falliscono nella costruzione dell'Europa, noi Lions europei dobbiamo dimostrarci d'essere degni degli impegni che ci siamo assunti ».

Al termine del suo lungo discorso, il Direttore Internazionale ha consegnato a tutti i Governatori in carica il « Certificato of Appreciation » del Presidente Internazionale Wroblewski. Durante il Congresso il nostro Governatore Delfino ha avuto un'altra gradita sorpresa, che è stata una controprova del successo ottenuto dal Convegno di

Taormina sul Mediterraneo. Gli è stata infatti consegnata una pergamena, scritta in inglese ed in ebraico, con la quale il Governatore del Distretto 356 (Israele) dichiarava che nella « Foresta Lions » di Gerusalemme erano stati piantati due nuovi alberi a nome di David Delfino in segno di apprezzamento e di ringraziamento per gli sforzi lionistici da lui operati per preservare il Mediterraneo. La pergamena portava la data del 15 maggio.

Per i Leos il Congresso di Ischia è stato positivo e non vi è dubbio che l'applauso che ha salu-

(segue a pag. 28)



I Governatori italiani ricevuti al Quirinale

Il 25 febbraio, in occasione della sua seconda visita in Italia, il Presidente Internazionale Wroblewski e la sua signora, insieme ad una delegazione dei Governatori italiani allora in carica, sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica, Cossiga, al Quirinale. In quell'occasione il Presidente Internazionale ha consegnato a Cossiga un'alta onorificenza lionistica, la medaglia di Capo di Stato. Nella foto, il Presidente del Consiglio dei Governatori, Treglia, presenta a Cossiga il Past Governatore Delfino

È toccato anche a loro riunirsi a Ischia per il Convegno nazionale

Il prima e il poi delle Lioness

Questa è la cronaca di un Convegno vissuto in chiave vagamente kafkiana, da leggersi ed interpretarsi sulla base del prima e del poi, più che delle risultanze del dibattito.

La decisione del Consiglio nazionale delle Delegate, con la sola, ferma opposizione del nostro Distretto di unificare, in seguito alle pressioni degli organizzatori del Congresso Multidistrettuale Lions, il luogo e la data dei nostri due massimi appuntamenti nazionali, oltre a costituire un grave precedente - 150 delegate a Bari avevano votato Salerno ed in aprile - si è rivelata un totale fallimento.

A parte le difficoltà organizzative, superate grazie alla generosità ed allo spirito di amicizia delle Lioness ospitanti, le due assemblee delle Lioness e dei Lions sono vissute come in altrettanti acquari, con sporadici contatti ai massimi livelli rappresentati, per quanto riguarda il nostro Convegno, dalla partecipazione del Governatore addetto alle Lioness, Braccini, ai lavori preliminari ed all'indirizzo di saluto del Presidente del Consiglio dei Governatori Treglia.

Troppo poco, come si vede, per stabilire le premesse « di una crescita responsabile ed autonoma dell'Associazione lionistica » in un « momento unico ed irripetibile per uno scambio costruttivo ».

Su questi presupposti, anche se la polemica è rimasta latente per permettere lo svolgimento dei lavori in chiave il più possibile unitaria, le mozioni finali non potevano che rispecchiare

l'esigenza della continuità. Indicative, in proposito, quelle presentate dal Lioness Club Roma Host volte a sancire che: « le decisioni prese in sede di Convegno non vengano più cambiate » e ad avanzare la proposta di « raccogliere in una pubblicazione multidistrettuale quanto votato ed operato in questi anni ».

L'esigenza della continuità è stata ribadita anche nel corso della discussione sulle varianti da apportare al « Codice deontologico ed operativo dei Lioness Clubs ». Anche in questo caso, una mozione ha ricordato come il nostro Regolamento multidistrettuale, proposto nell'84 al Convegno di Bologna, predisposto da una Commissione appositamente costituita in quella sede e composta dalle 7 Delegate allora in carica, sia stato votato ed approvato comma per comma al successivo Convegno di Bari.

Su questa linea sono state quindi approvate le richieste di modifica, dibattute in un apposito gruppo di lavoro presieduto da Marisa Fedeli nella serata di giovedì all'Hotel Flora. Tutte le modifiche hanno riguardato unicamente inesattezze, formulazioni in contrasto con lo Statuto Internazionale, o varianti, come la normativa per le socie aggregate, apportate dalla stessa Sede Centrale.

Per quanto si riferisce alla sostanza del dibattito, condotto con linearità e fermezza dalla Presidente Maria Assunta Lopes Pignero, che ha svolto bene il difficile compito di guidare una folta ed appassionata assemblea, sempre più competente e agguerrita nella tradizione ormai con-

sacrata dei nostri Convegni, si è articolata sulle seguenti relazioni:

- Obiettivo donna (Assunta Lopes Pignero)

- Tema operativo (Wanda Tartarini)

- Forum di Parigi (Virginia Cassu in sostituzione della nostra rappresentante ufficiale Caterina Favia, assente a Parigi e pure al Convegno)

- Lionismo femminile nella realtà di oggi (G. Canna).

Le 7 delegate hanno inoltre svolto l'ormai consueta relazione sull'attività dei singoli distretti.

Significativa la crescita delle Lioness in tutti i Distretti, da salutare con particolare simpatia la nascita di due Clubs in Sicilia ed uno in Sardegna. Speriamo servano da volano anche per il nostro Distretto confinato, sotto questo profilo, non certo per colpa delle Lioness, agli ultimi posti in questa ideale classifica nazionale.

Da segnalare l'omogeneità istintivamente instaurata nella ricerca delle socie, sempre più selezionate secondo il criterio non solo della disponibilità, ma della professionalità, criterio ormai indispensabile per il livello e la molteplicità delle attività di servizio raggiunto da tutti i Clubs. È sempre confortante, a questo riguardo, constatare come i « service » costituiscano la parte più vivace ed appassionata del dibattito, soprattutto in occasione della scelta dei due temi nazionali di studio ed operativo.

A larga maggioranza sono stati votati Tema di Studio per l'86 - '87 « La solitudine: ogni

vita chiede amore » e Tema Operativo « Conoscere per prevenire ». Un tema, quest'ultimo, che, nella sua formulazione onnicomprensiva finisce col vanificare la finalità per cui è stato istituito, che è poi quella di concentrare nel corso di un anno l'attività di tutti i Clubs italiani su un unico obiettivo.

Dopo Ischia - secondo il criterio della rotazione del Distretto ospitante votata a Roma nell'81 - il Convegno risalerà al Nord. Il Distretto 108-Ib lo organizzerà infatti a Milano probabilmente a maggio.

È stato comunque stabilito di ritrovarsi a Roma l'ultima domenica di settembre per esaminare e dibattere insieme la posizione delle Lioness nell'Associazione alla luce dell'accoglimento o meno da parte della Convention di New Orleans della proposta di depennare dall'articolo III sezione 8 dello Statuto Internazionale l'indicazione « di sesso maschile ».

Il Convegno del decennale si è così chiuso in un'atmosfera perfettamente in sintonia con la realtà dei nostri Clubs.

Il bilancio di 10 anni di attività assume infatti toni decisamente trionfalistici per quanto si riferisce alle attività di servizio, meno entusiastici quando si guarda all'espansione, ostacolata dall'impossibilità di una sponsorizzazione autonoma. Netamente deludenti per quanto si riferisce alla nostra identità associativa. Non resta che augurarsi che questa situazione di attesa non assuma una definitiva connotazione bekettiana: le Lioness non lo meritano!

Virginia Cassu Casalotto

Rolando Assicurazioni dal 1904

UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN SERVIZIO DINAMICO



- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| ☐ Vita | ☐ Elettronici |
| ☐ Infortuni | ☐ Industriali |
| ☐ Malattie | ☐ Engineering |
| ☐ Incendio | ☐ Cauzioni |
| ☐ Furto | ☐ Cristalli |
| ☐ Auto | ☐ Trasporti |

ROLANDO ASSICURAZIONI

Corso Re Umberto 8 - 10121 TORINO - Tel. 534.351 - 55.71.022

fondata nel 1846

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Patrimonio (al 31/12/1985) Lire 382,5 miliardi
Mezzi amministrati (al 31/12/1985) Lire 5.312 miliardi

La prima banca della Liguria per raccolta e impieghi
abilitata ad operare su tutto il territorio nazionale

130 sportelli operativi

4 UFFICI DI RAPPRESENTANZA ALL'ESTERO

FRANCOFORTE
Rossmarkt, 21
D - 6000 FRANKFURT/MAIN 1
tel. (004969) 20541
telex 412613 FGTV D

LONDRA
Wax Chandler's Hall - Gresham St.
U.K. - LONDON E.C. 2V 7 AD
tel. (00441) 6068225
telex 886529 FIGETV G

PARIGI
8, Rue Royale
F - 75008 PARIS
tel. (00331) 42966108
telex 240152 FIGEVO F

NEW YORK
375, Park Avenue
NEW YORK, N.Y. 10152
tel. (001212) 4216010
telex 666491 FIGEV UW

Banche corrispondenti in tutto il mondo

DIREZIONE GENERALE
Via Cassa di Risparmio 15 - 16123 GENOVA - tel. (010) 20911 - telex 270089 CARIG I -
cable RISPARMIO GENOVA - SWIFT CRGEITGG

SEDE DI IMPERIA
Via Berio 2 - 18100 IMPERIA - tel. (0183) 272991 - telex 270394 CARIG I - SWIFT CRGEITGGIMP

SEDE DI MILANO
Corso Vittorio Emanuele, angolo via Beccaria - 20122 MILANO - tel. (02) 865937
telex 323874 CARIG I - SWIFT CRGEITGGMIL

PARTECIPATE ESTERE
BANKENUNION FRANKFURT AM MAIN AG - Eschenheimer Anlage 23 - 6000 Frankfurt/M. 1 (W. Germany)
tel. (004969) 550477 - telex 414206 BKUN D

(segue da pag. 27)

tato le parole del Governatore Luciano Braccini al termine della sua perorazione in favore delle richieste dei Leos ha avuto un significato che è andato oltre la semplice approvazione.

Braccini, facendosi interprete dei desideri dei Leos, ha ricordato precedenti raccomandazioni congressuali già approvate, in particolare quella del Congresso di Montecatini del 1982, ed ha chiesto l'applicazione da parte di tutti i distretti del protocollo d'intesa Lions-Leos approvato dal Distretto 108-L al Congresso distrettuale di Stresa del 1981. Tale protocollo dice:

Art. 1 - L'età dei Leos è compresa fra i 16 e i 30 anni.

Art. 2 - Ferme restando le disposizioni statutarie e regolamentari vigenti presso ogni Lions Club per l'ammissione dei Soci, il Lion Advisor presenterà al proprio Club per l'ammissione quei Leos che siano in procinto di raggiungere il limite massimo di età in cui all'art. 1, che abbiano un'anzianità di iscrizione non inferiore a 5 anni e che abbiano svolto presso il Leo Club un'attività di rilievo anche per la sua durata. Nei criteri di valutazione del candidato devono essere tenute in massima considerazione le potenzialità proprie dei Leos per quanto riguarda le qualità morali, la propensione al servizio e la professionalità, valutata in ragione alla giovane età del Leo stesso. Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione anche per i Leos di sesso femminile al fine dell'ammissione al rispettivo Club Lioness.

Art. 3 - Il Presidente del Club Lions nomina ogni anno un Comitato per lo svolgimento delle attività comuni. Detto Comitato è presieduto dal Lions Advisor ed è formato da 4 membri, 2 Lions e 2 Leos, nominati dai rispettivi Presidenti.

Art. 4 - Il Club Lions padrino partecipa, annualmente e tempestivamente, alle spese del Leo Club in misura rapportata alle proprie possibilità finanziarie e ai programmi del Leo Club. S'impegna anche ad organizzare annualmente un incontro con il Leo Club.

Art. 5 - Il Presidente del Leo Club partecipa con parere consultivo alle riunioni degli organi collegiali del Club padrino non aventi carattere riservato. Il Presidente distrettuale Leo partecipa, con parere consultivo, alle riunioni del Gabinetto distrettuale Lions, ai convegni e ai congressi e alle altre riunioni a carattere distrettuale.

« Sentito il parere del Consi-

glio dei Governatori » ha concluso il Governatore Braccini « propongo che l'Assemblea accolga le raccomandazioni e deliberi l'applicazione in tutto il Multidistretto degli articoli 1. e 2. del protocollo d'intesa di Stresa, considerando invece come raccomandazione quanto espresso negli articoli 3, 4 e 5 ». L'Assemblea ha approvato.

Si è tornato a parlare dei sistemi informativi e della necessità di coordinare l'impegno del Multidistretto. Lo ha fatto il Governatore Luigi Ventre che ha detto testualmente: « Dobbiamo innestare sull'albero della dedizione, dell'amore e dell'amicizia, proposte, progettualità, linee programmatiche, basandoci sui tre supporti fondamentali e stabili della nostra organizzazione: la stampa lionistica, i Centri Studi e i sistemi informatici. Fra questi elementi occorre trovare un momento d'incontro e di coordinamento. I responsabili dei Centri Studi hanno già cercato, fin da quest'anno, di dare unitarietà al sistema. Nei giorni in cui viviamo è assolutamente impensabile di che vi siano Centri Studi che funzionano senza coordinamento, dei sistemi informatici assolutamente slegati fra loro. Se vogliamo darci una struttura funzionante, dobbiamo avere un'organizzazione rispondente alle esigenze attuali, altrimenti fra 10 anni saremo ancora qui a dirci le stesse cose senza aver fatto un passo avanti, senza aver potuto dispiegare tutto il nostro potenziale ».

Il Congresso si è chiuso con un intervento del Past Direttore internazionale Giuseppe Taranto. Taranto è stato prodigo di incitamenti ed ha sottolineato quanto aveva detto poco prima il Direttore internazionale Jackel circa il lionismo italiano, e cioè che esso è « veramente all'avanguardia del lionismo europeo e, probabilmente del lionismo mondiale ». Ed ha così terminato « Ai Governatori uscenti, che non vanno in pensione, e a quelli entranti rinnovo l'augurio di sorti migliori per loro e soprattutto per il lionismo italiano ». Erano parole che forse tutti attendevano sotto il tendone semisferico ormai arroventato dal sole. La generosità nella lode è certamente una buona arma dei Lions, soprattutto per chi sa usarla con discrezione e intelligenza pari alla sincerità.

Bartolomeo Lingua

Primo bilancio di una grande iniziativa per contribuire alla promozione culturale

Concluso il quinto anno dell'“Unitre” di Pinerolo

Giugno ha visto due grandi manifestazioni organizzate dai Lions del Pinerolese: il Concerto per i restauri interni della Chiesa di « San Maurizio, un monumento da salvare » (di cui avete letto su Lions n. 25) e la chiusura dell'Anno Accademico 1985/86 della Università della Terza Età. Sofferamoci su quest'ultima iniziativa: giunta al termine del 5° anno di vita, si è ormai affermata e prosegue nella sua benemerita attività tra il successo generale.

Nell'autunno del 1981 i Lions del Pinerolese ebbero la soddisfazione di condurre in porto un'impresa che ad alcuni era parsa persino superiore alle loro forze. Ma la tenacia dei soci ebbe il sopravvento. Così il 28 novembre di quell'anno, quando l'allora Presidente del Club, Giorgio Gosso, nell'Auditorium di corso Piave, dichiarava aperti i corsi, gli iscritti erano già 384.

Questo era il risultato di un lungo e silenzioso lavoro di organizzazione, reso possibile dall'apporto unanime e appassionato di tutti i soci e dalla stima di cui il Club del Pinerolese gode presso tutta la cittadinanza.

Dopo il 1° anno, vi è stato un brillante proseguimento negli anni successivi, anche al di sopra delle più rosee previsioni. Nel 1983, per accogliere i desideri espressi dai residenti nella Val Pellice, è stata istituita una sezione staccata a Torre Pellice.

Oggi, dopo 5 anni, si può fare un primo bilancio di una grande iniziativa: gli iscritti quest'anno sono stati 442, di cui 376 presso la sede di Pinerolo e 66 presso la sezione di Torre Pellice. I docenti - professori, liberi professionisti e assistenti - sono stati 32. Con gli organizzatori e collaboratori circa 500 persone hanno partecipato attivamente nel corso dell'anno accademico a questa iniziativa.

Una parte del successo è dovuto anche alla formula: l'iscrizione ai corsi e ai laboratori, con il versamento di una quota più che altro simbolica, è aperta a tutti coloro che abbiano compiuto il trentesimo anno di età, anche se non sono in possesso di titoli di studio. Le lezioni si svolgono nelle ore pomeridiane con

cadenza quindicinale. Generalmente i corsi sono completati da conferenze tenute da personalità di chiara fama. Nello statuto dell'Università, che è membro fondatore della Federuni (Federazione italiana fra le Università della Terza Età) e che è gestita dal Lions Club del Pinerolese in collaborazione con il Comune di Pinerolo e con la Pro Pinerolo, risulta che lo scopo principale è quello di « contribuire alla promozione culturale degli iscritti attraverso l'attivazione di corsi su argomenti specifici » e « favorire la partecipazione degli iscritti alla vita sociale attraverso la realizzazione di iniziative concrete ».

Il 7 giugno, si è così concluso il 5° anno di attività accademica. È stata una cerimonia come avviene in tutte le Università. Molte autorità presenti: il Vescovo di Pinerolo Mons. Giachetti - che ha dato la disponibilità dei locali del Seminario Vescovile per le lezioni - il Sindaco di Pinerolo rag. Trombotto, il Presidente della Pro Pinerolo Prof. Pochettino, molti docenti e allievi, le autorità lionistiche, il vice Governatore Gosso ed i membri Lions del Comitato organizzatore Serra, Camusso, Boyer, Rolfo, Giovannelli.

Il Direttore dei corsi e Lion Mario Pignatelli ha tracciato una esauriente relazione sull'attività svolta soffermandosi sugli aspetti organizzativi. Gli iscritti nell'anno sono risultati 442, di cui 66 presso la sezione di Torre Pellice, suddivisi variamente tra i corsi. Sono stati tenuti 18 corsi: arte, Bridge, Cucina, Cultura religiosa, Diritto, Inglese, Informatica, Letteratura Francese, Letteratura Italiana, Lingua e letteratura latina, Medicina 1 e 2, Musica, Scienze naturali, Sistema tributario italiano-economia, Storia contemporanea, Storia del teatro, Storia postale e filatelica.

Il Lion Pignatelli proseguendo nel suo dire ha poi fatto rilevare che « la frequenza ai corsi è stata buona e ben 158 iscritti presso la sede di Pinerolo, (il 42% degli allievi), hanno conseguito l'attestato che viene rilasciato a chi è stato presente ad almeno i 10/12 delle lezioni di uno o più corsi ».

Dopo aver ringraziato tutti



L'aula del Seminario di Pinerolo durante la cerimonia di chiusura

della collaborazione data nel corso dell'anno, il Direttore dei corsi così ha concluso: « Occorre prestare più attenzione alle persone anziane ed apprezzare quel che di positivo esse possono dare: esperienza, saggezza, prestigio. Occorre smetterla di contrapporre i giovani-efficienti agli anziani-improduttivi ed inutili. Diceva un antico filosofo (il peripatetico Aristotele): “nel giovane mi piace un po' del vecchio, così come nel vecchio mi piace un po' del giovane” ».

Noi anziani, da parte nostra, dobbiamo fare il possibile per tenerci in forma, per non pesare sugli altri, mostrando anche la nostra disponibilità ed apertura verso i giovani. E voi, nel frequentare questi corsi, nell'esercitare la vostra mente, nel cercare di vivere in mezzo agli altri, mostrate di avere coscienza di questo ed esprimete quel che di giovane c'è in Voi. Vi auguro di continuare a lungo così ».

Angelo Gambaro

*Ottenuto in un solo anno il successo
i Lions passano ad altra iniziativa*

L'Unitre di Arona alla mano pubblica

Dopo nove mesi di attività si sono concluse le lezioni dell'Università della Terza Età per l'anno scolastico 1985-86, che avevano avuto inizio lo scorso ottobre per iniziativa del Lions Club Arona-Stresa. In occasione dell'ultima lezione sono stati consegnati ai partecipanti l'attestato di frequenza e le dispense delle lezioni tenute, in modo da dare la possibilità a chi le ha frequentate di rileggere quanto appreso dalla viva voce degli insegnanti.

In totale hanno risposto all'ini-

ziativa più di 500 persone, interessate, volta a volta da argomenti di medicina, di economia, arte e musica, con una frequenza media per ogni lezione di oltre 100 « allievi ». Erano rappresentate pressoché tutte le classi sociali e culturali, non esclusi anche coloro cui mancano ancora parecchi lustri per raggiungere la terza età. Evidentemente la notorietà e la qualificazione dei relatori scelti fra primari, docenti universitari e

(segue a pag. 30)

RESIDENCE



**Nel verde di un parco secolare
fuori
della congestione cittadina
ma vicinissimo al centro storico**

**offre all'uomo d'affari
alle giovani coppie
in attesa del loro appartamento
ai rappresentanti
a chi sta ristrutturando la casa
agli amanti della quiete**

una pausa di relax

**un soggiorno confortevole
in ambiente sereno
signorile
d'altri tempi.**

**Un Residence
con una vita diversa
che presenta
i vantaggi di una casa
privata:**

**appartamenti di varie dimensioni
arredati
dotati di tutti i comforts
telefono diretto
televisione
cambio di biancheria e pulizie
parcheggio auto**

TORINO

**Strada Val San Martino inf.67
tel. 835255 - 834595**

(Segue da pag. 29)

professionisti di fama, ha stimolato l'interesse di quanti intendevano perfezionare ed arricchire le proprie conoscenze e la propria cultura su argomenti di grande importanza sociale.

Il prof. Monteverde, primario della II divisione di medicina di Novara, docente universitario, ha intrattenuto l'uditorio su un disturbo tipico della terza età, l'ipertensione; il prof. Bruno, primario, ha trattato il diabete e sue complicanze; il prof. Corsico, docente universitario già direttore della clinica di Veruno, ha sviscerato il campo delle malattie croniche dell'apparato respiratorio; il prof. Tavazzi, direttore del centro di Veruno, ha affrontato il tema della riabilitazione dopo l'infarto miocardico; il prof. Busti, già primario del reparto oculistico dell'Ospedale Maggiore di Novara, ha aperto l'orizzonte sui problemi della terza età: cataratta, distacco della retina, glaucoma; il prof. Blanda, primario ginecologico del S. Giuliano di Novara, docente universitario, ha interessato soprattutto l'uditorio femminile sui problemi ginecologici. Le lezioni di medicina sono state concluse dall'oncologo prof. Maffei sul tema: oncologia della terza età, diagnosi e terapia dei tumori. Applaudito l'intervento della prof. Mimma Fiori, che ha consegnato al prof. Maffei un assegno di 10 milioni per la lotta contro il cancro, raccolti dalla Lega di Arona, in aggiunta ai 21 milioni di due anni fa e ai 12 dell'anno scorso.

Anche le lezioni di Economia sono state seguite con vivo interesse e dibattute da un pubblico attento. Ha aperto gli incontri il prof. Frattini, docente universitario, sul tema: l'impresa, fattore primario di economia; il rag. Gramegna ha affrontato l'argomento del sistema creditizio, capitali, risparmio, investimenti; il dott. Barbero, segretario generale della Camera di commercio di Novara, ha sviscerato i settori economici dell'economia italiana; l'ing. Comazzi, presidente dell'Associazione Industriali di Novara, ha intrattenuto sulle aziende significative del novarese e la situazione attuale; il dott. Primatti dell'ufficio studi Cariplo e la dott. Gambirasi hanno inquadrato il sistema economico italiano nel contesto internazionale; il dott. Crimaldi ha illustrato la situazione economica nazionale. Ha concluso le lezioni il dott. Chiappa, docente universitario, che con la dott. Gambirasi, assistente finanziaria alla clientela Cariplo, ha intrattenuto l'uditorio sui problemi del risparmio e gli strumenti a

sua difesa.

La Musica, vero godimento ed elevazione spirituale, è stata presentata come arte e cultura, ma anche terapia medica, dal maestro Delli Ponti, concertista internazionale, che ha fatto vivere nei presenti il suo amore per l'arte, dilettati dal concerto del trio Mühlfeld: al pianoforte Federica Ricaldone, clarinetto Gian Piero Sobrino, violoncello Massimo Bastetti. Il prof. De Carli, critico musicale, giornalista, ha rievocato la serenità e il dramma di Mozart, attraverso la sua multiforme composizione. Un incontro con la grande musica è stato il concerto del pianista Akiyosi Sako, applauditissimo; è seguito « Master Class » di Mario Delli Ponti, con al pianoforte Eleonora Chiesa; il prof. Luban Plozza, presidente dell'Unione Europea di Medicina Sociale, ha illustrato le riflessioni di un medico su Musica e Psicologia. Ha concluso il corso il concerto della pianista Federica Ricaldoni.

La bella iniziativa del Presidente Cominoli, che ha avuto come collaboratori Maraldi, Aghemio e Pigola, portata a compimento con signorilità e validità di contenuti, ha quindi ottenuto un vivissimo successo che ha avuto vasta risonanza anche sulla stampa locale.

Il Lion ha così portato a termine un'altra iniziativa di servizio a carattere sociale com'è nei propri fini istituzionali che vogliono la promozione e l'avvio di proposte a beneficio della collettività, lasciando poi ad altri il proseguimento. Lo è stato per la Gioventù Musicale di Arona, per i test sullo stato di salute, per i servizi pubblici a beneficio degli anziani ecc.

Anche questa volta l'iniziativa non morirà, poiché la Pubblica Amministrazione, tramite la Consulta Femminile ed un apposito Comitato, continuerà l'attività dell'Università della Terza Età, una scuola che oltre a promuovere cultura, persegue il fine di reintegrare gli anziani.

Il Club si augura che chi riceverà in eredità questa iniziativa la porterà avanti con entusiasmo e con successo.

Le premesse ci sono. Già quest'anno l'Amministrazione Comunale ed in particolare l'assessore alla cultura prof. Cataldo, hanno dimostrato grande disponibilità e pronta collaborazione per l'iniziativa lionistica.

Dal canto suo, il Lions Club Arona-Stresa col prossimo anno sociale intraprenderà altro « service » con l'avvio di un importante test destinato a prevenire gravi forme di malattie che colpiscono la popolazione ultraquarantenne.

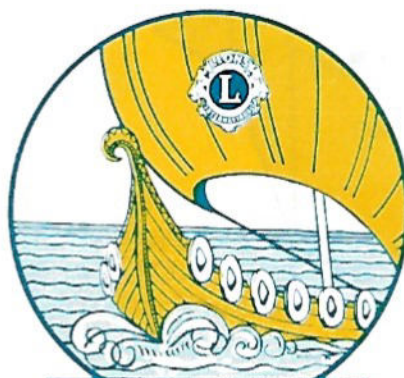


THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
DISTRETTO 108-Ia

ANNO SOCIALE 1986-1987

ORGANIGRAMMA

Governatore Augusto Launo



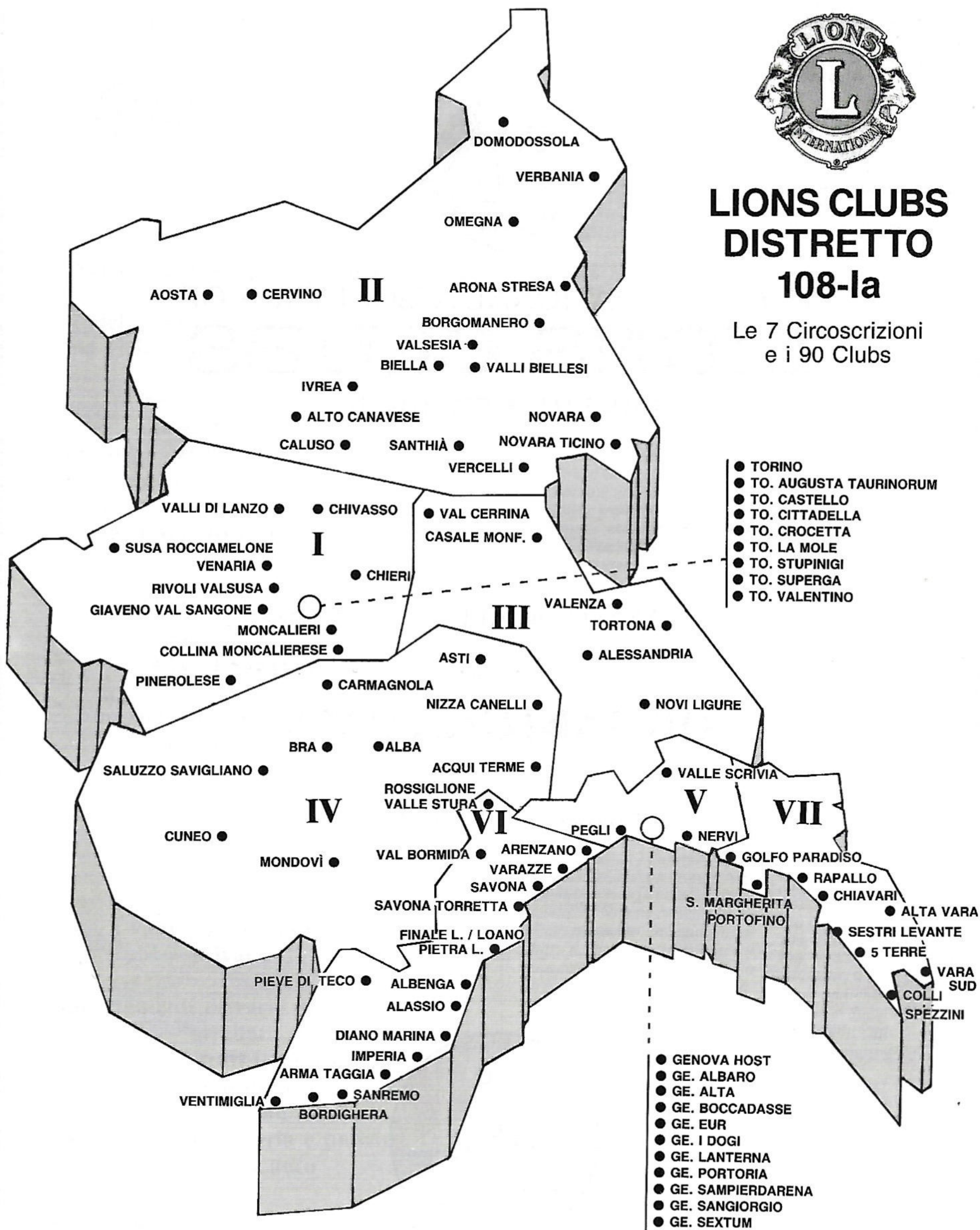
Bring Quality To Life

Dona Qualità alla Vita



LIONS CLUBS DISTRETTO 108-la

Le 7 Circoscrizioni
e i 90 Clubs





THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS

IL VERTICE INTERNAZIONALE

PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Sten A. Akestam
Jarlaplan 4
S-11357 Stockholm
Sweden

Immediato Past Presidente
Joseph L. Wroblewski
1442 Wyoming Avenue,
Forty Fort, Pennsylvania
18704 - 4294, U.S.A.

Primo Vice Presidente
Judge Brian Stevenson
5016 Nesbit Road, N.W.
Calgary, Alberta
T2K 2N5, Canada

Secondo Vice Presidente
Austin P. Jennings
Box 10 Woodbury,
Tennessee
37190, U.S.A.

DIRETTORE INTERNAZIONALE

Philip Daubeney
Les Trois Regnes
St. Brelade, Jersey Channel Islands

GOVERNATORI DEL MULTIDISTRETTO 108 - ITALY

Presidente Consiglio dei Governatori

108-IA
Augusto Launo
c.so Europa 11 - 12084 Mondovì (CN)
(*Lions Club Mondovì Monregalese*)

Luciano Braccini
via S. Antonio 118
56100 Pisa
(*Lions Club Pisa*)

108-A
Sergio Bartolini
via S. Margherita 40 - 60100 Ancona)
(*Lions Club Ancona Host*)

108-Ib
Giulio Palmigiano
via S. Giuliano 7 — 20146 Milano
(*Lions Club Milano Host*)

108-L
Umberto Manucci
via G. Belloni 94 - 00191 Isola del Giglio
(*Lions Club Roma Aurelium*)

108-Ta
Francesco Galera
via Cavallotti 384 - 30015 Chioggia
(*Lions Club Chioggia Sottomarina*)

108-TB
Giuseppe Lenzi
via Marchetti 6 - 40137 Bologna
(*Lions Club Bologna*)

108-Y
Sossio Guarnaccia
via del Castello 3 - 95100 Catania
(*Lions Club Catania Host*)

Segreteria del Lions International per l'Italia:

Loredana Mandelli - via Tamagno 3 - 20124 Milano - Tel. (02) 206153



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
DISTRETTO 108-Ia
ORGANIGRAMMA 1986-1987

Governatore

Augusto Launo
c.so Europa 11
tel. (0174) 45084
12084 Mondovì (CN)

Past Governatore

David Delfino
via della Pineta 2
tel. (010) 9127369
16011 Arenzano (GE)

Vice Governatori

I Circoscrizione

Paolo Longo
v.le XXIV Maggio 25
tel. (011) 781272 - 789037
10093 Collegno (TO)

II Circoscrizione

Salvatore Lamarca
via Roma 11
tel. (0124) 585522 a. 585124 u.
10081 Castellamonte (TO)

III Circoscrizione

Armando Gerini
via Marconi 14
tel. (0141) 43009
15020 Murisengo (AL)

IV Circoscrizione

Domenico Bianchi Malandrone
via Crispi 13
tel. (0141) 212872-272847
14100 Asti

V Circoscrizione

Gino Lupi
via Rivoli 4
tel. (010) 582152 a. 566141 u.
16128 Genova

VI Circoscrizione

Ludovico Monteleone
via S. Lorenzo 13
tel. (0184) 65785 a. 690129 u.
18038 Sanremo (IM)

VII Circoscrizione

Alberto Della Costa
via A. D'Aosta 4
tel. (0185) 57397 a. 669831 u.
16035 Rapallo

Segretario

Bernardo Perlo
vicolo Teatro 14
tel. (011) 9712265
10020 S. Bernardo di Carmagnola (TO)

Tesoriere

Paolo Azzoaglio
via Doria 17
tel. (0174) 71822
12073 Ceva (CN)

Cerimoniere Liguria

Lorenzo Casella
c.so Magellano 11/41
tel. (010) 457715 a. 463463 u.
16149 Genova

**Cerimoniere Piemonte
e Valle d'Aosta**

Ezio Bazzano
vicolo Torretta 8
tel. (0174) 71037
12073 Ceva (CN)

**Addetto Stampa e
Direttore del Notiziario**
Bartolomeo Lingua
c.so Sommeiller 31
tel. (011) 583551 a.
10128 Torino

**Direttore Amministrativo
del Notiziario**
Giovanni Bergallo
via L. Da Vinci - Villino Elena
tel. (0182) 51950 a. 51934 u.
17031 Albenga (SV)

COMITATO D'ONORE DISTRETTUALE

Presidente

Romolo Tosetto
C.so G. Ferraris 20
tel. (011) 531803 a. 512130 u.
10121 Torino

Membri

Terzo De Santis
strada del Nobile 21
tel. (011) 659634 a.
10131 Torino

Achille Enrico Cipolla
via ai Castagneti 34
tel. (0185) 53761
16035 San Michele di Pagana (GE)

Segreteria distrettuale

vicolo Teatro 14 - tel. (011) 9713620 - 10020 S. Bernardo di Carmagnola (TO)

MEMBRI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI MULTIDISTRETTUALI

Affari Interni
Massimo Pietri
via Argenti 10
tel. (0321) 452362
28100 Novara

Relazioni Internazionali
Giorgio De Regibus
corso Manacorda 47/1
tel. (0142) 76288 a. 54800 u.
15033 Casale Monferrato (AL)

Gioventù
Mario Marchisio
via Divina Provvidenza 8
tel. (0183) 495182
18013 Diano Marina (IM)

Protezione civile e difesa dell'ambiente
Giampiero Capriotti
via L. Da Vinci 5/17
tel. (0182) 40052
17021 Alassio (SV)

Flavio Pozzo
via al Lago 1
tel. (0161) 98042
13040 Viverone (VC)

CENTRO STUDI E INFORMAZIONE DISTRETTUALE

Giorgio De Regibus
c.so Manacorda 47/1
tel. (0142) 76288 a. 54800 u.
15033 Casale Monferrato (AL)

Guglielmo Lanza
c.so Vitt. Emanuele 2
tel. (011) 832168
10123 Torino

Giacomo Minuto
via Lavadore 7
tel. (019) 990980 a.
17015 Celle Ligure (SV)

DELEGATI DEL GOVERNATORE PER LE RELAZIONI INTERNE

Archivio Storico
Nino Cavallotti
c.so G. Lanza 61
tel. (011) 655502
10131 Torino

Incarichi speciali
Flavio Pozzo
via al Lago 1
tel. (0161) 98042
13040 Viverone (VC)

**Lioness Clubs
e Services Femminili**
Wanda Tartarini Ferrari
via Bovio 11/10
tel. (010) 317265
16146 Genova

**Rapporti con altri
Clubs di servizio**
Aldo Billia
c.so Francia 64
tel. (011) 7492476 a. 515591 u.
10143 Torino

"Service" Nazionale
Alberto Bertelli
via Gavotti 5/8
tel. (010) 580980 a. 587690 u.
16128 Genova

PRESIDENTI DI COMITATO

Assistenza LCIF-CARE
Eraldo Toninelli
via C. Battisti 37
tel. (010) 935931 a. 932355 u.
16019 Ronco Scrivia (GE)

Beni Artistici e Culturali
Giorgio Gosso
viale Rimembranza 26
tel. (0121) 70858 a. 22624 u.
10064 Pinerolo (TO)

Congressi e Seminari
Graziano Maraldi
viale Baracca 32
tel. (0322) 42548
28041 Arona (NO)

**Conservazione udito
e lavori con i sordi**
Luciano Garzia
via XX Settembre 23/6
tel. (010) 565090
16121 Genova

**Conservazione vista
e lavoro con i ciechi**
Renzo Bossi
viale Buonarroti 10
tel. (0321) 24030
28100 Novara

Donazione Sangue
Mario Tettoni
via del Sansone 11/31
tel. (010) 594416 a.
16100 Genova

**Droga, Tossicodipendenze
e attività sociali**
Domenico Boschini
via Susa 31
tel. (011) 4473651
10138 Torino

Ecologia ed Ambiente
Michele Berardo
c.so Francia 202
tel. (011) 744911
10145 Torino

**Educazione Sanitaria e
Prevenzione Malattie**
Elio Machi
viale Rainusso 5/3
tel. (0185) 87122
16038 S. Margherita L. (GE)

Estensione Liguria
Giulio Fresia
via Trento Trieste
tel. (019) 565065 a. 565066 u.
17017 Millesimo (SV)

**Estensione Piemonte e
Valle d'Aosta**
Ezio Agostinucci
via Fontana 31
tel. (0141) 55705
14100 Asti

**Informazioni Lions e
Temi di Studio**
Massimo Lusso
via Trento 29
tel. (011) 9209773 a. 9200131 u.
10073 Ciriè (TO)

Leo Clubs
Ermanno Turletti
corso Europa 36
tel. (011) 9773475
10022 Carmagnola (TO)

Lioness Clubs
Ettore Cabalisti
via Tortrino 10
tel. (0131) 92780
15048 Valenza (AL)

Pro Anziani e Handicappati
Mario Bertone
c.so Vittorio Veneto 47
tel. (0172) 35563
12038 Savigliano (CN)

Protezione civile
Giampiero Capriotti
via L. Da Vinci 5/17
tel. (0182) 40052
17021 Alassio (SV)

**Relazioni Internazionali
e gemellaggi**
Emilio Mussapi
viale Angeli 36 bis
tel. (0171) 2503
12100 Cuneo

Relazioni Pubbliche
Emilio Piccardo
via Caffaro 13/4
tel. (010) 295785
16124 Genova

Scambi Giovanili e Campi
Mario Marchisio
via Divina Provvidenza 8
tel. (0183) 495182
18013 Diano Marina (IM)

Sport e Turismo
Gianni Giacosa
piazza Cristo Re 1
tel. (0173) 35172
12051 Alba (CN)

Statuti e Regolamenti
Cesare Patrone
via Assarotti 20/8
tel. (010) 886729
16122 Genova

Sviluppo Doti Dirigenziali e Soci
Giancarlo Bruno
piazza Rossetti 2/8
tel. (010) 587104 - 390550 u.
16129 Genova

REVISORI DEI CONTI

Marco Desana
via del Castagnone 30
tel. (0131) 977823 a. 399361 u.
15048 Valenza (AL)

Angelo Vannone
via Marucco 9
tel. (0125) 577352 a.
10010 Burolo (TO)

Carlo Arato
via Colombara 12
tel. (010) 9183877 a. 9182759 u.
16016 Cogoleto (GE)

ELENCO DEI CLUBS PER ORDINE PROGRESSIVO DI COSTITUZIONE

1) Torino	18-10-52	46) Genova S. Giorgio	11-06-71
2) Genova Host	11-03-54	47) Valli di Lanzo Torinese	31-03-72
3) Savona	26-05-54	48) Genova Lanterna	12-07-72
4) Alessandria	14-10-54	49) Valenza	30-05-73
5) Acqui Terme	28-01-55	50) Carmagnola	26-02-74
6) Novi Ligure	31-03-55	51) Alto Canavese	18-04-74
7) Sanremo	14-05-55	52) Arma e Taggia	30-04-74
8) Rapallo	03-04-55	53) Genova Sampierdarena	15-07-74
9) Alassio, Baia del Sole	13-06-56	54) Valsesia	23-09-74
10) Sestri Levante	02-11-56	55) Bra	27-02-75
11) Pegli	03-12-56	56) S. Margherita L. Portofino	08-04-75
12) Tortona	05-03-57	57) Genova Albaro	30-04-75
13) Novara	16-05-57	58) Genova Alta	16-03-77
14) Imperia	10-06-57	59) Valcerrina	20-04-77
15) Vercelli	22-07-58	60) Susa, Rocciamelone	28-04-77
16) Biella	05-05-59	61) Alta Vara	29-04-77
17) Ivrea	16-07-59	62) Moncalieri	06-05-77
18) Nizza, Canelli	21-11-59	63) Val Bormida	18-04-77
19) Arona, Stresa	06-02-60	64) Vara Sud	07-06-77
20) Borgomanero	18-02-60	65) Valle Scrivia	06-03-78
21) Omegna	11-05-60	66) Giaveno, Valsangone	17-04-78
22) Nervi	26-10-60	67) Genova Eur	21-02-79
23) Chiavari	22-03-61	68) Cervino	11-05-79
24) Cinque Terre	23-11-61	69) Torino Cittadella	16-04-79
25) Cuneo	15-01-62	70) Collina Moncalierese	31-10-79
26) Arenzano, Cogoleto	18-01-62	71) Venaria Reale	18-02-80
27) Verbania	22-02-62	72) Torino Stupinigi	09-06-80
28) Aosta	29-11-62	73) Savona Torretta	05-11-80
29) Asti	31-01-63	74) Diano Marina	09-06-81
30) Varazze, Celle Ligure	09-05-63	75) Genova Portoria	09-06-81
31) Saluzzo, Savigliano	29-05-63	76) Santhià	28-12-81
32) Ventimiglia	25-06-63	77) Valli Biellesi	27-04-82
33) Finale Ligure, Loano, Pietra Ligure	16-12-64	78) Chieri	04-05-82
34) Domodossola	24-02-65	79) Colli Spezzini	16-06-82
35) Casale Monferrato	12-02-66	80) Genova I Dogi	31-08-82
36) Alba Langhe	28-10-67	81) Torino Crocetta	04-02-83
37) Torino Superga	12-11-68	82) Novara Ticino	28-03-83
38) Torino Castello	13-11-68	83) Genova Boccadasse	21-01-84
39) Chivasso	06-05-69	84) Torino La Mole	15-01-85
40) Albenga	19-05-69	85) Torino Augusta Taurinorum	28-03-85
41) Rivoli, Valsusa	26-06-69	86) Pieve di Teco-Nava	25-07-85
42) Golfo Paradiso	14-10-69	87) Rossiglione Valle Stura	22-11-85
43) Mondovì-Monregalese	04-02-70	88) Bordighera Capo Nero	07-02-86
44) Torino Valentino	11-02-70	89) Genova Sextum Aeroporto	10-03-86
45) Pinerolese	02-03-71	90) Caluso Canavese Sud-Est	25-04-86

CIRCOSCRIZIONI E ZONE DEL DISTRETTO

VICE GOVERNATORI	ZONE E CLUBS	DELEGATI DI ZONA
I Circoscrizione Paolo Longo	Zona "A": Collina Moncalierese - Moncalieri - Torino - Torino Augusta Taurinorum - Torino Cittadella - Torino Stupinigi - Torino Superga Zona "B": Chieri - Giaveno Val Sangone - Pinerolese - Susa Rocciamelone - Torino Castello - Torino Crocetta Zona "C": Chivasso - Rivoli Valsusa - Torino La Mole - Torino Valentino - Valli di Lanzo Torinese - Venaria Reale	Mingo Jannon via Don Minzoni 2 tel. (011) 553002 a. 537812 u. 10121 Torino Umberto Rodda via Luisa del Carretto 40 tel. (011) 877510 10131 Torino Stelio Cassano di Altamura via XXV Aprile 75 tel. (011) 633711 a. 533133 u. 10133 Torino
II Circoscrizione Salvatore Lamarca	Zona "A": Alto Canavese - Aosta - Caluso Canavese Sud Est - Cervino - Ivrea Zona "B": Biella - Santhià - Valli Biellesi - Valsesia - Vercelli Zona "C": Arona Stresa - Borgomanero - Domodossola - Novara - Novara Ticino - Omegna - Verbania	Giuseppe Ninghetto viale Stazione 32 tel. (0165) 44298 11100 Aosta Carlo Greppi tel. (015) 541857 a. 22081 u. 13058 Ponderano Prato Smeraldo (VC) Ettore Ravizzotti via Odescalchi 4 tel. (0321) 472057 a. 471246 u. 28100 Novara
III Circoscrizione Armando Gerini	Zona "A": Casale Monferrato - Valcerrina - Valenza Zona "B": Alessandria - Novi Ligure - Tortona	Giovanni Caire via Vidua 18 tel. (0142) 53459 - 54226 15033 Casale Monferrato (AL) Giulio Garbarino via Savona 26 tel. (0131) 53823 a. 322746 u. 15100 Alessandria
IV Circoscrizione Domenico Bianchi Malandrone	Zona "A": Bra - Carmagnola - Cuneo - Mondovì - Monregalese - Saluzzo Savigliano Zona "B": Acqui Terme - Alba Langhe - Asti - Nizza Monferrato Canelli	Evaldo Porro via Torino 13 tel. (0172) 43083 a. 412505 u. 12042 Bra (CN) Vittorio Incaminato strada Moirano 39/A tel. (0144) 54875 a. 22202 u. 15011 Acqui Terme (AL)

CIRCOSCRIZIONI E ZONE DEL DISTRETTO

VICE GOVERNATORI	ZONE E CLUBS	DELEGATI DI ZONA
V Circoscrizione Gino Lupi	Zona "A": Genova Aeroporto Sextum - Genova Eur - Genova Lanterna - Genova Sampierdarena - Genova S. Giorgio - Pegli - Valle Scrivia Zona "B": Genova Host - Genova Albaro - Genova Alta - Genova Boccadasse - Genova I Dogi - Genova Portoria - Nervi	Giovanni Battista Ponte c.so Carbonara 56 tel. (010) 280457 a. 540416 u. 16100 Genova Giovanni Battista Caruana via O. De Gaspari 3/6 tel. (010) 363876 a. 586841 u. 16100 Genova
VI Circoscrizione Ludovico Monteleone	Zona "A": Arma e Taggia - Bordighera Capo Nero - Diano Marina - Imperia - Sanremo - Ventimiglia Zona "B": Alassio Baia del Sole - Albenga - Finale Loano Pietra Ligure - Pieve di Teco Nava Zona "C": Arenzano Cogoleto - Rossiglione Valle Stura - Savona Host - Savona Torretta - Val Bormida - Varazze	Maurizio Rotta Gentile via Salineri 6 tel. (0183) 408325 a. 272987 u. 18010 Cervo (IM) Gianfranco Valentini via Nazionale 65 18020 Pornassio (IM) Roberto Tarò via Famagosta 21 tel. (019) 20756 a. 22493 u. 17100 Savona
VII Circoscrizione Alberto Della Costa	Zona "A": Chiavari - Golfo Paradiso - Rapallo - Santa Margherita Ligure Portofino - Sestri Levante Zona "B": Alta Vara - Cinque Terre - Colli Spezzini - Vara Sud	Giancarlo Morando via Valparaiso 32 tel. (0185) 309051 a. 16043 Chiavari (GE) Luciano Maccione via Bologna 104 tel. (0187) 509337 a. 507242 u. 19100 La Spezia

LIONS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Acqui Terme 28-5-1955	21°	5°	IV	B	Giandomenico Bocchiotti strada della Maggiore 16 tel. (0144) 54325 a. 2631 u. 15011 Acqui Terme (AL)	Eugenio De Alessandri via Emilia 3 tel. (0144) 52553 a. 15011 Acqui Terme (AL)
Alassio Baia del Sole 9-3-1957	59°	9°	VII	B	Tommaso Albesiano Viale Hanbury 166/13 tel. (0182) 40110 a. 17021 Alassio (SV)	Renzo De Maestri Passeggiata Cadorna 20 tel. (0182) 42421 a. 17021 Alassio (SV)
Alba Langhe 24-4-1968	272°	36°	IV	B	Gianni Giacosa piazza Cristo Re 1 tel. (0173) 35172 a. 35555 u. 12051 Alba (CN)	Giorgio Sordo c.so Langhe 10 tel. (0173) 42279 a.u. 12051 Alba (CN)
Albenga 8-11-1969	306°	40°	VI	B	Romolo Gravellone viale Martiri Libertà 42 tel. (0182) 52589 a. 51260 u. 17031 Albenga (SV)	Carlo Filippi via G.M. Oddo 5 tel. (0182) 51780 a. 50595 u. 17031 Albenga (SV)
Alessandria 28-5-1955	15°	4°	III	B	Gianfranco Busso piazza Carducci 3 tel. (0131) 65641 a. 444151 u. 15100 Alessandria	Germano Buzzi c.so Borsalino 13 tel. (0131) 51767 a. 446262 u. 15100 Alessandria
Alta Vara 12-6-1977	437°	61°	VI	B	Bruno Moretti via Garibaldi 113 tel. (0187) 842152 19028 Varese Ligure (SP)	Sauro Locori via Pieve 148 tel. (0187) 842010 19028 Varese Ligure (SP)
Alto Canavese 5-6-1974	373°	51°	II	A	Vincenzo Bruno piazza Martiri Libertà 33 tel. (0124) 34119 a. 585122 u. 10083 Favria (TO)	Bruno Mosetto via Trieste 79 tel. (0124) 27698 a. 27127 u. 10086 Rivarolo (TO)
Aosta 6-4-1963	200°	28°	II	A	Cesare Celesia via delle Betulle 82 tel. (0165) 36673 a. 41425 u. 11100 Aosta	Guido Marcoz via Parigi 108 tel. (0165) 35244 a. 35672 u. 11100 Aosta
Arenzano Cogoletto 12-5-1962	186°	26°	VI	C	Alfredo Carretti via Barbareschi 233/32 tel. (010) 252593 a. 9181603 u. 16100 Genova	Emanuele Neumaier via Matteotti 50 tel. (010) 9123297 u. 16011 Arenzano (GE)
Arma e Taggia 19-6-1974	374°	52°	VI	A	Giovanni Battista Martini via S. Francesco 80 tel. (0184) 42917 a. 884943 u. 18011 Arma di Taggia (IM)	Giovanni Stella via Contrabbandieri 4 tel. (0184) 41041 a. 43543 u. 18011 Arma di Taggia (IM)
Arona Stresa 21-5-1960	150°	19°	II	C	Augusto Bottagisio strada Nazionale del Sempione tel. (0323) 23026 a. 23027 u. 28042 Baveno (NO)	Graziano Maraldi via Baracca 32 tel. (0322) 42548 u. e a. 28041 Arona (NO)
Asti 11-5-1963	201°	29°	IV	B	Sergio Cavagnero via Antica Certosa 10 tel. (0141) 54957 a. 215370 u. 14100 Asti	Stefano Bertone via Baussano 33 tel. (0141) 214273 a. 34286 u. 14100 Asti
Biella 11-3-1961	135°	16°	II	B	Mario Porta Costa del Vernato 96 tel. (015) 25125 a. 23375 u. 13051 Biella (VC)	Roberto Ramella piazza S. Paolo 1 tel. (015) 23388 a. 351828 u. 13051 Biella (VC)
Bordighera Capo Nero 24-5-1986	656°	88°	VI	A	Guido Paolo Salimbeni via Pasteur 50/E tel. (0184) 263586 a. 263371 u. 18012 Bordighera (IM)	Emilio Rossi via Aurelia Ponente 30 tel. (0184) 59384 a. 265691 u. 18014 Ospedaletti (IM)

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Borgomanero 15-6-1960	151°	20°	II	C	Damaso De Bono via Risorgimento 30 tel. (0322) 82740 a. 81413 u. 28021 Borgomanero (NO)	Errico Alfani via Colleoni 16 tel. (0322) 81377 a. 845710 u. 28021 Borgomanero (NO)
Bra 7-5-1975	286°	55°	IV	A	Sergio Franco via Adua 8 b tel. (0172) 422274 a. 43753 u. 12042 Bra (CN)	Matteo Mellano via Vitt. Emanuele 264 tel. (0172) 411119 a. 495581 u. 12042 Bra (CN)
Caluso Canavese Sud Est 14-6-1986	665°	90°	II	A	Lodovico Bardesono str. per Cicogno tel. (0124) 32360 a. 10090 S. Giorgio Ca.se (TO)	Remo Falconieri str. per Cuceglio Fraz. Briccogiola tel. (0124) 32225 a. 10090 S. Giorgio Can.se (TO)
Carmagnola 8-5-1974	369°	50°	IV	A	Italo Villone via Vay 2 tel. (011) 9712581 a. 9778179 u. 10022 Carmagnola (TO)	Francesco Robaldo c/o Villone - via Vay 2 tel. (011) 9770109 a. 10022 Carmagnola (TO)
Casale Monferrato 18-6-1966	247°	35°	III	A	Mario Vena via Garibaldi 20 tel. (0142) 54722 a. 2020 u. 15033 Casale Monf. (AL)	Luigi Bruno via Alessandria 6 tel. (0142) 79784 a. 2347 u. 15033 Casale Monf. (AL)
Cervino 11-6-1979	483°	68°	II	A	Cesare Quey via Caduti Libertà tel. (0125) 929219 11029 Verres (AO)	Italo Ferri via Pellissier 17 tel. (0166) 61565 11024 Chatillon (AO)
Chiavari 23-12-1961	168°	23°	VII	A	Aldo Giuliano via p. da c.so Buenos Aires 18 tel. (0185) 314605 a. (02) 5462374 u. 16043 Chiavari (GE)	Domenico Polo via Garibaldi 52/10 tel. (0185) 303446 16043 Chiavari (GE)
Chieri 4-5-1982	566°	78°	I	B	Giuseppe Gunetti via Torino 27 tel. (011) 9472258 10023 Chieri (TO)	Ilvo Cella via delle Ortensie 8 tel. (011) 840766 a. 842041 u. 10025 Pino Torinese (TO)
Chivasso 27-9-1969	305°	39°	I	C	Enrico Dasso via Mattie, 8 tel. (011) 7492854 a. 631260 u. 10139 Torino	Giuseppe Ciaramella via Marco Polo 14 tel. (011) 596096 a. 5732 u. 10129 Torino
Cinque Terre 28-4-1962	181°	24°	VII	B	Silvano Maoli via Oldoini 54 tel. (0187) 35395 a. 32011 u. 19100 La Spezia	Mario Gatti via XXIV Maggio 72 tel. (0187) 25717 a. 19100 La Spezia
Collina Moncalierese 13-12-1979	495°	70°	I	A	Giorgio Migliardi c.so Trieste 25 tel. (011) 645979 a. 6069921 u. 10024 Moncalieri (TO)	Giovanni Peracino c/o UTA c.so G. Ferraris 2 tel. (011) 6610096 a. 517524 u. 10121 Torino
Colli Spezzini 23-6-1982	573°	79°	VII	B	Ermanno Toracca via V. Veneto 165 tel. (0187) 510526 19100 La Spezia	Euro Pensa viale Italia 415 tel. (0187) 507938 a. 32040 u. 19100 La Spezia
Cuneo 5-5-1962	185°	25°	IV	A	Giorgio Serra via Cavour 32 tel. (0172) 412220 a. 12041 Bra (CN)	Franco Gogna c.so Solaro 2 tel. (0171) 3150 a. 12100 Cuneo
Diano Marina 24-6-1981	547°	74°	VI	A	Carlo Comotto via Sicilia 10 tel. (0183) 41115 a. 400902 u. 18016 S. Bartolomeo al mare (IM)	Giannino Ghigliazza via Calderina 56 tel. (0183) 497162 18013 Diano Marina (IM)
Domodossola 16-6-1965	230°	34°	II	C	Franco Braggio via Montegrappa 50 tel. (0324) 40336 a. 43479 u. 28037 Domodossola (NO)	Giacomo Zerbini via G. Mauro 15 tel. (0324) 43461 a. 2764 u. 28037 Domodossola (NO)

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Finale Ligure - Loano Pietra Ligure 13-11-1965	225°	33°	VI	B	Renato Simonetti via della Pineta 3 tel. (019) 690811 a. 691664 u. 17024 Finale Ligure (SV)	Orazio Vignone via Torino 129/3 tel. (019) 693632 a. 692467 u. 17024 Finale Ligure (SV)
Genova Host 5-6-1954	10°	2°	V	B	Mario Tommei via Corsica 15/9 tel. (010) 562997 16128 Genova	Giuseppe Mazzù vico S. Matteo 2/4 tel. (010) 883413 16123 Genova
Genova Aeroporto Sextum 4-6-1986	660°	89°	V	A	Silvano Chelo via C. Canepa 12/10 tel. (010) 627540 16153 Genova	Mario Brandolini via Sestri 184/R tel. (010) 671414 16154 Genova Sestri P.
Genova Albaro 21-6-1975	398°	57°	V	B	Luigi Palestro via E. Duse 43/18 tel. (010) 3990651 16146 Genova	Giancarlo De Lucchi via dei Tassorelli 4/9 tel. (010) 368130 a. 543851 u. 16146 Genova
Genova Alta 28-4-1977	430°	58°	V	B	Adriano Pasqualini via Guerrazzi 24/4 tel. (010) 318265 a. 369924 u. 16146 Genova	Michele Cipriani via XX Settembre 12/8 tel. (010) 380367 a. 562910 u. 16121 Genova
Genova Boccadasse 5-5-1984	601°	83°	V	B	Pierfranco Schiaffino via F. Pozzo 11/1 tel. (010) 311496 a. 207810 u. 16145 Genova	Claudio Burlando via Napoli 2/A1 tel. (010) 221336 a. 566283 u. 16136 Genova
Genova Eur 7-4-1979	476°	67°	V	A	Giovanni Grancelli viale Causa tel. (010) 302545 a. 296473 u. 16145 Genova	Antonio Rinella via Capri 93/9 tel. (010) 2294039 a. 26953521 u. 16134 Genova
Genova I Dogi 22-12-1982	577°	80°	V	B	Giovanni Mangini piazza Alimonda 4/12 tel. (010) 304826 a. 2852/5265 u. 16129 Genova	Giuseppe Ruzzin via G.B. d'Albertis 15/35 tel. (010) 505502 16143 Genova
Genova Lanterna 2-12-1972	347°	48°	V	A	Arcangelo Papotto via Mayorana 9C/1 tel. (010) 336932 a. 20981 u. 16145 Genova	Roberto Lanzani via T.M. Canepari 43/2 tel. (010) 448705 a. 663347 u. 16159 Rivarolo GE
Genova Portoria 28-6-1981	548°	75°	V	B	Cesare Jamone via Caffa 11/39 tel. (010) 363069 a. 2853 u. 16129 Genova	Andrea Morzillo via Albaro 14/3 tel. (010) 303592 a. 297825 u. 16145 Genova
Genova Sampierdarena 23-11-1974	381°	53°	V	A	Carlo Franchi via Cantore 62/10 tel. (010) 463435 a. 459761 u. 16149 Genova	Daniele Persi via Sampierdarena 33/9 tel. (010) 420789 a. 16149 Genova Sampierdarena
Genova S. Giorgio 16-10-1971	334°	46°	V	A	Vittorio Vaccarone via Eleonora Duse 27/7 tel. (010) 3991353 a. 595575 u. 16146 Genova	Lorenzo Simonetti via Bernardo Strozzi 23 tel. (010) 219556 a. 205675 u. 16136 Genova
Giaveno Val Sangone 2-6-1978	460°	66°	I	B	Gianni Goitre via Santuario 15 tel. (011) 933175 a. 543569 u. 10090 Trana (TO)	Carlo Scofet via Regione Vigne 23 tel. (011) 952210 a. 6502101 u. 10090 Villarbasce (TO)
Golfo Paradiso 11-12-1962	309°	42°	VII	A	Ambrogio Musazzi via Aurelia 56 tel. (010) 3472035 a. 16031 Bogliasco (GE)	Adriano Tonalli via Armanna 1/B tel. (010) 3472121 a. (0185) 731101 u. 16031 Bogliasco (GE)
Imperia 10-10-1957	93°	14°	VI	A	Fernando Magrassi via degli Ulivi 3 tel. (0183) 650325 a. 18100 Imperia	Vittorio Casassa via G. Ruffini 5 tel. (0183) 25228 18100 Imperia

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Ivrea 3-4-1960	142°	17°	II	A	Sergio Rebaudengo via Miniere 10 tel. (0125) 48306 a. 525 u. 10015 Ivrea	Ludovico Rocchietta via De Gasperi 3 tel. (0125) 40142 a. 40169 u. 10015 Ivrea
Moncalieri 2-6-1977	438°	62°	I	A	Giuseppe Massucchetti via Sapri 25 tel. (011) 6068986 a. 6064889 u. 10127 Torino	Gianfranco Dalla Gassa via Giolitti 39 tel. (011) 835647 a. 10123 Torino
Mondovì - Monregalese 1-4-1970	312°	43°	IV	A	Renzo Ponzo p.le 29 Aprile 4 tel. (0174) 44733 a. 12084 Mondovì (CN)	Giancarlo Bovetti via del Pozzo tel. (0174) 44111 a. 42437 u. 12084 Mondovì (CN)
Nervi 7-1-1961	162°	22°	V	B	Alfonso Bellini via Puggia 31/A/II tel. (010) 308698 a. 566277 u. 16167 Nervi (GE)	Geremia Rossi via Belsito 7 tel. (010) 322367 a. 16167 Nervi (GE)
Nizza Monferrato Canelli 5-6-1960	147°	18°	IV	B	Mario Rivera via Silva 5 tel. (0141) 764143 a. 14040 Bruno d'Asti (AT)	Francesco Dagna via Valle S. Giovanni 5 tel. (0141) 721457 a. 14049 Nizza Monferrato (AT)
Novara 3-5-1958	91°	13°	II	C	Ciro Conte via Passalacqua 10 tel. (0321) 20742 u. 28100 Novara	Massimo Pietri Via Argenti 10 tel. (0321) 452362 a. 22763 u. 28100 Novara
Novara Ticino 7-6-1983	587°	82°	II	C	Franco Mantovani via Trento 2 tel. (0381) 87909 a. 728304 u. 27029 Vigevano (Pavia)	Pierangelo Maffioli via Concia 7/B tel. (0321) 35767 a. 28032 u. 28100 Novara
Novi Ligure 8-5-1955	24°	6°	III	B	Umberto De Paoli via B. Buozzi tel. (0143) 66137 a. (010) 567111 u. 15061 Arquata Scrivia	Giacomo Spineto via Libarna 282 tel. (0143) 66518 a. 78320 u. 15061 Arquata Scrivia
Omegna 5-4-1961	155°	21°	II	C	Giacomo Priotto corso Milano tel. (0323) 848203 a. 848081 u. 28025 Gravellona Toce (NO)	Roberto Cinquini via Marconi 22 tel. (0323) 848325 a. 848611 u. 28025 Gravellona Toce (NO)
Pegli 3-4-1957	69°	11°	V	A	Erio Panarari via Argentina 8/10 tel. (010) 6858752 u. 16156 Genova Pegli	Italo Torselli p.za C. Bonavino 3/6 tel. (010) 680387 u.a. 16156 Genova Pegli
Pieve di Teco - Nava 29-9-1985	646°	86°	VI	B	Gianfranco Benzo v.le Piaggio, str. Albra 59 tel. (0174) 51436 a. 12078 Ormea (CN)	Sandro Pelazza v.le S. Cagna 4 tel. (0174) 51508 12078 Ormea (CN)
Pinerolese 22-4-1971	329°	45°	I	B	Antonio Novo via De Geney 3 tel. (0121) 78131 a. (011) 9067120 u. 10064 Pinerolo	Secondo Amerio c.so Torino 182 tel. (0121) 793184 u.a. 10064 Pinerolo
Rapallo 10-3-1956	48°	8°	VII	A	Giorgio Maineri c.so Colombo 34 tel. (0185) 65211 a. 61732 u. 16035 Rapallo	Domenico Criscuolo salita Schiappacasse 11/29 tel. (0185) 64282 16035 Rapallo
Rivoli - Val Susa 11-10-1969	308°	41°	I	C	Giovanni Cerchio via Bligny 8 tel. (011) 543927 a. 547771 u. 10122 Torino	Giuseppe Garello via Rivoli 6 tel. (011) 9091203 a. 3290051 u. 10040 Rivalta di Torino
Rossiglione Valle Stura 14-4-1986	648°	87°	VI	C	Giancarlo Carlisi via Cordova 7/17 tel. (010) 926551 a. 921035 u. 16010 Masone (GE)	Michele Polito via del Quadrifoglio 5/18/B tel. (010) 9111182 a. (019) 25437 u. 16011 Arenzano (GE)

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Saluzzo Savigliano 19-3-1963	208°	31°	IV	A	Mario Portera v.le del Sole 9 tel. (0172) 35112 a. 2537 u. 12038 Savigliano (CN)	Roberto Governa via Trossarelli 14 tel. (0172) 33681 a. 36825 u. 12038 Savigliano (CN)
Sanremo 3-12-1955	28°	7°	VI	A	Roberto Borea via Roma 128 tel. (0184) 85506 a. 880666 u. 18038 Sanremo	Riccardo Massimo c.so Cavallotti 336 tel. (0184) 680688 a. 18038 Sanremo
S. Margherita Ligure Portofino 24-5-1975	394°	56°	VII	A	Giovanni Battista Figari via Libertà 6/4 tel. (0185) 288670 a. (010) 595933 - 591912 16038 S. Margherita Ligure (GE)	Pier Luigi Verdoia via XXV Aprile 3 tel. (0185) 287311 a. 285627 u. 16038 S. Margherita Ligure (GE)
Santhià 6-3-1982	554°	76°	II	B	Duilio Miglietta via Italia, 11 tel. (0161) 90185 a. 13040 Alice Castello (VC)	Giorgio Novario via Alice Castello 10/A-7 tel. (0161) 93691 a. (011) 2391958 u. 13048 Santhià (VC)
Savona Host 20-11-1954	12°	3°	VI	C	Giuseppe Burchi via L. Pancaldo 15 tel. (019) 40644 a. 40274 u. 17012 Albissola Mare (SV)	Gianmario Moretti via degli Orti 4/4 tel. (019) 46127 a. 802021 u. 17012 Albissola Mare (SV)
Savona Torretta 21-3-1981	516°	73°	VI	C	Roberto Fresia via Poggio dell'Orizz. 3 tel. (019) 44616 a. 37755 u. 17012 Albissola Marina (SV)	Bruno Caviglia via Belvedere 13/1 tel. (019) 40197 a. 17012 Albissola Marina (SV)
Sestri Levante 19-4-1958	68°	10°	VII	A	Ilario Mogliazza via allo Scoglio 28 tel. (0185) 390309 a. 287112 u. 16030 Cavi di Lavagna (GE)	Gennaro De Rosa via Grimaldi 30/11 tel. (0185) 392308 16033 Lavagna
Susa Rocciamelone 15-6-1977	436°	60°	I	B	Franco Pelissero via Berenfeiz 10 tel. (0122) 2764 u.e a. 10059 Susa (TO)	Piergiorgio Gaia via G. Olmo 28 tel. (0122) 48380 a. 10053 Bussoleno (TO)
Torino 19-11-1952	3°	1°	I	A	Marco Laudi via Lamarmora 60 tel. (011) 598963 a. 6507505 u. 10129 Torino	Dionisio Zavadlav via Massena 87 tel. (011) 580872 10128 Torino
Torino Augusta Taurinorum 16-5-1985	628°	85°	I	A	Ettore Miletto Petrazzini via Lamarmora 82 tel. (011) 584194 a. 9676166 u. 10128 Torino	Antonio Cannone via Madama Cristina 52 tel. (011) 6507907 10125 Torino
Torino Castello 30-1-1969	291°	38°	I	B	Alessandro Braja via Roma 305 tel. (011) 539060 a. 546954 u. 10123 Torino	Giorgio Carmagnola c.so Siracusa 37 tel. (011) 729974 a. 3290031 u. 10136 Torino
Torino Cittadella 16-6-1979	484°	69°	I	A	Bruno Macagno via Germanasca 33 tel. (011) 446327 10121 Torino	Marco Botto via Reiss Romoli 203 tel. (011) 2201722 u. 2200608 a. 10148 Torino
Torino Crocetta 28-4-1983	584°	81°	I	B	Luciano Roasio via Valperga Caluso 32 tel. (011) 6509464 a. 65621 u. 10125 Torino	Adriano Mocca c.so Montecucco 73 tel. (011) 383593 u.a. 10141 Torino
Torino La Mole 8-2-1985	621°	84°	1	C	Claudio Colonna strada Galliera 9 tel. (011) 842368 a. 537521 u. 10025 Pino Torinese (TO)	Cesare Rolando c.so Peschiera 232 tel. (011) 338234 a. 5576428 u. 10139 Torino

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Torino Stupinigi 15-9-1980	512°	72°	I	A	Antonio Musy via Lamarmora 6 tel. (011) 532897 a. 546177 u. 10128 Torino	Rinaldo Marcori c/o PRISMA viale Industria 38 tel. (011) 2161444 u. 10078 Venaria Reale
Torino Superga 15-2-1969	290°	37°	I	A	Umberto Giardini largo Tirreno 121 tel. (011) 325162 10136 Torino	Luciano Scagliarini <i>ad interim</i> largo Tirreno 121 tel. (011) 325162 10136 Torino
Torino Valentino 18-3-1970	313°	44°	I	C	Giorgio Ferrino via Bricherasio 7 tel. (011) 6961880 a. 549678 u. 10128 Torino	Bruno Galleano via Chiabrera 6 tel. (011) 658721 a. 539674 u. 10126 Torino
Tortona 21-9-1957	79°	12°	III	B	Giuseppe Moggi str. Fornaci 22/D tel. (0131) 868209 a. 863572 u. 15057 Tortona (AL)	Pietro Baldi via Carducci 33 tel. (0131) 811021 a. 863843 u. 15057 Tortona (AL)
Valbormida 19-6-1977	439°	63°	VI	C	Mauro Boffa piazza Ferrari tel. (019) 564166 a. 38402 u. 17017 Millesimo (SV)	Adolfo Ghirardi piazza Libertà 44/2 tel. (019) 564043 a.u. 17017 Millesimo (SV)
Valcerrina 31-5-1977	432°	59°	III	A	Pietro Rigoni via C. Colombo 111 tel. (011) 9151149 10020 Cavagnolo (TO)	Franco Delmastro c.so Industria 2 tel. (011) 9187562-9187818 10020 Monteu da Po (TO)
Valenza 13-10-1973	361°	49°	III	A	Luciano Patrucco c.so Garibaldi 138/C tel. (0131) 92107 a. 92173 u. 15048 Valenza (AL)	Mario Tricerri viale Mazzini 32 tel. (0131) 91996 a. 15048 Valenza (AL)
Valle Scrivia 20-5-1978	456°	65°	V	A	Pier Luigi Piccardo via Roma 25/19 tel. (010) 932223 a.u. 16012 Busalla (GE)	Tommaso Eufrate via Vitt. Veneto 126 tel. (010) 932784 a. 932539 u. 16012 Busalla (GE)
Valli Biellesi 19-6-1982	564°	77°	II	B	Francesco Giusti via Bergana 3 tel. (0161) 99106 13060 Salussola (VC)	Gianfranco Bertotto piazza 1° Maggio 10 tel. (015) 26914 13051 Biella (VC)
Valli di Lanzo Torinese 5-6-1972	341°	47°	I	C	Roland Hinden Residence « Il Poggio » tel. (011) 912824 a. 9980228 u. 10090 Castagneto Po (TO)	Paolo Urano Rotta Golf 17 tel. (011) 9235424 a. 353193-322566 u. 10070 Fiano (TO)
Valsesia 21-12-1974	382°	54°	II	B	Remo Platini c.so Vercelli Aranco tel. (0163) 22520 a. 22546 u. 13011 Borgosesia (VC)	Sergio Lora Lamia via Varallo 99 tel. (0163) 23291 a. 23251 u. 13011 Borgosesia (VC)
Vara Sud 23-6-1977	444°	64°	VII	B	Riccardo Bruni via G. Ferrari 1 tel. (0187) 968770 a.u. 19032 Lerici (SP)	Roberto D'Auria via E. Tazzoli 8 tel. (0187) 510081 a. 19100 La Spezia
Varazze Celle Ligure 26-10-1963	207°	30°	VI	C	Antonio Corrente via Colombo 4/1 tel. (010) 335901 a. (019) 97142 u. 17019 Varazze (GE)	Enrico Marazzo c.so Vitt. Veneto 38/13 tel. (019) 805074 a. 35224-25173 u. 17100 Savona
Venaria Reale 26-10-1980	502°	71°	I	C	Filiberto Martinetto s. Leini 22 tel. (011) 991080 10072 Caselle (TO)	Carlo Suppo via Don Grazioli 46 tel. (011) 304381 a. 10137 Torino

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale distret.		Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Ventimiglia 23-11-1963	209°	32°	VI	A	Angelo Gallareto via Mazzini 9 tel. (0184) 357655 a. 33489 u. 18039 Ventimiglia (IM)	Natalino Civallo via Trento Trieste 2 tel. (0184) 291776 a. 851357 u. 18039 Ventimiglia (IM)
Verbania 16-6-1962	190°	27°	II	C	Tommaso Rodari via Azalee 3 tel. (0323) 502411 a. 502321 u. 28048 Pallanza (NO)	Pier Riccardo Dazzi via Isonzo 14 tel. (0323) 42337 a. 54324 u. 28044 Verbania-Zoverallo (NO)
Vercelli 11-6-1960	111°	15°	II	B	Renzo Franzo via Ariosto 17 tel. (0161) 52254 a. 2167-2995 u. 13100 Vercelli	Carlo Felice Lupo via Tripoli 32/B tel. (0161) 57147 a. 64131 u. 13100 Vercelli



LIONESS CLUBS DEL DISTRETTO

**Nome del Club
e data della Charter**

Presidente

Segretario

Dei Roeri - Bra
29-1-1983

Anna Gianolio Olivero
via Circonvallazione 31
tel. (0172) 58208
12040 Sanfrè (CN)

Elvira Novarino
via Martiri 129
tel. (0172) 57137
12040 Ceresole d'Alba (CN)

Genova Host
27-3-1979

Marisa Mazzù Piaggio
via Peschiera 30/7
tel. (010) 883413
16122 Genova

Adriana Sughi Marini
via Galimberti 7/9
tel. (010) 589910
16128 Genova

Genova Albaro
11-5-1979

Emilia Guffanti Masciolino
via Brigata Liguria 3/23
tel. (010) 562232
16121 Genova

Maria Ottavia Brusoni Rota
via Cecchi 21/7
tel. (010) 541822
16129 Genova

Genova Boccadasse
11-4-1986

Annamaria Ghiberti
via Montello 19/36
tel. (010) 872908
16037 Genova

Margherita Congia Parodi Viale
viale Garbieri 1
tel. (010) 292642 - 327626
16137 Genova

Sanremo
24-3-1984

Mariangela Mazzia Usanna
strada San Lorenzo 33
(u. via Barabino 3)
tel. (0184) 75565
18038 Sanremo (IM)

Paola Sottocasa Pietrobattista Ridolfi
via F. Norero 30
tel. (0184) 690812
18038 Sanremo (IM)

Torino
10-12-1984

Maria Carla Brumat
via Santa Maria 1
(u. c. de Gasperi 34)
tel. (011) 504488
10126 Torino

Maria Luisa Valetto Lobetti Bodoni
c.so A. Picco 33
(u. via P. Micca 4)
tel. (011) 518160 u. 831828 a.
10131 Torino

**Torino-
Augusta Taurinorum**
1-4-1986

Renata Ruspini Florian
c.so Francia 30
tel. (011) 5214312
10138 Torino

Emilia Suppo
via Stupinigi 100
tel. (011) 9651956
10048 Vinovo (TO)

Torino Cittadella
16-12-1981

Renata Giardullo
c.so Duca Degli Abruzzi 75
tel. (011) 599800 a.
10129 Torino

Erminia Paracchini
via Madama Cristina 24
tel. (011) 683966 a.
10125 Torino

Torino Valentino
12-11-1979

Clotilde Ajello Caretti
via Febo 28
tel. (011) 655151 a
10131 Torino

Mariangela Masiero Rovellotti
c.so San Maurizio 47
tel. (011) 889337
10124 Torino

Tortona Castello
21-9-1985

Rina Rissotti Taverna
via Genova 46
tel. (0131) 88152
15055 Pontecurone (AL)

Marika Sturini Acerbi
via Fracchia 44
tel. (0131) 813021
15057 Tortona



DISTRETTO LEO 108-Ia

ORGANIGRAMMA 1986-87

Presidente

Domenico Reviglio
via Barbaroux 4
tel. (011) 5574440 a. 9609068-9600685 u.
10122 Torino
(*Leo Club Collina Moncalierese*)

Vice Presidente

Bianca Maria Marchet
via Sen. Marsiglia 291
tel. (0184) 67123
18038 Sanremo (IM)
(*Leo Club Sanremo*)

Chairman

Ermanno Turletti
c.so Europa 36
tel. (011) 9773475
10022 Carmagnola (TO)
(*Lions Club Carmagnola*)

Past Presidente

Paola Gribaudo
c.so G. Lanza 14
tel. (011) 832351
10131 Torino
(*Leo Club Torino*)

Segretaria

Nicoletta Berardo
c.so Francia 202
tel. (011) 744911
10145 Torino
(*Leo Club Collina Moncalierese*)

Tesoriere

Walter Tecco
fraz. S. Anna 8
tel. (0171) 880128
12012 Boves (CN)
(*Leo Club Cuneo*)

Delegato alle pubbliche relazioni

Luigi Accatino
via Bonmoschetto 1/11
tel. (0184) 61246
18038 Sanremo (IM)
(*Leo Club Sanremo*)

Delegata per il Service Nazionale

Paola Launo Facelli
c.so De Nicola 54
tel. (011) 500425
10121 Torino
(*Leo Club Mondovì-Monregalese*)

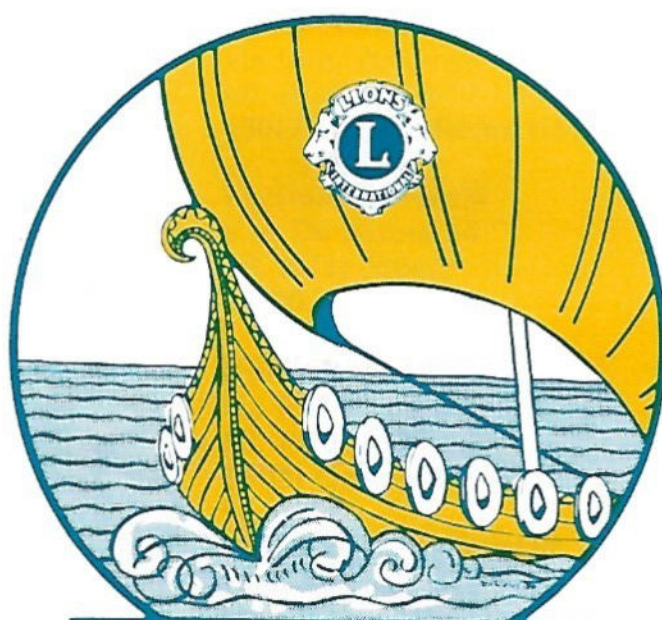
Delegato ai Temi Nazionali

Luca Turletti
c.so Europa 36
tel. (011) 9773475
10022 Carmagnola (TO)
(*Leo Club Carmagnola*)

LEO CLUBS DEL DISTRETTO

Club e data Charter	N. progr. costituz. distr.	Presidente	Segretario
Alba - Langhe 1-3-1975	10°	Claudio Prando via Cuneo 13 tel. (0173) 43715 12051 Alba (CN)	Fabrizio Paschetta via Montà 55 tel. (0173) 612139 12050 Rodello (CN)
Albenga 8-11-1969	2°	Gian Paolo Provaggi c.so Europa 31 tel. (019) 670208 (010) 415317 17025 Loano (SV)	Cristina Fossati Rione Risorgimento 134/2 tel. (0182) 51815 17031 Albenga (SV)
Arenzano 1-6-1969	1°	Santo Durelli via Formellin 2/4 tel. (010) 688338 16011 Arenzano (GE)	Roberto Picchio via Sassano 1/5 tel. (010) 661442 16157 Genova Prà
Asti 9-6-1979	13°	Alessio Bertoli via De Rolandis 19 tel. (0141) 55891 14100 Asti	Maurizio Ruscalla Fraz. Castiglione 192/B tel. (0141) 206009 14100 Asti
Bra 16-4-1977	12°	Roberto Costamagna p.zza De Zardo 5 tel. (0172) 58201 12040 Sanfrè (CN)	Elio Groppo via Giansana 12 tel. (0172) 5202 12048 Sommariva Bosco (CN)
Carmagnola 24-5-1980	15°	Claudio Appendino via Valobra 147 tel. (011) 9773195 u. 9713002 a. 10022 Carmagnola (TO)	Cristina Ferrando via Carducci 11 tel. (011) 9773560 10022 Carmagnola (TO)

Club e data Charter	N. progr. costituz. distr.	Presidente	Segretario
Collina Moncalierese 11-6-1981	17°	Giuseppe Setola via Maroncelli 14 tel. (011) 6067583 10041 B.go S. Pietro Moncalieri (TO)	Silvia Brunero via Benetti 40 tel. (011) 938245 10051 Avigliana (TO)
Cuneo 12-6-1974	9°	Flaminio Tramontano via Roma 19 tel. (0171) 64501 12100 Cuneo	Dario Camuzzini via Parola 2 tel. (0171) 55828 12100 Cuneo
Diano Marina 25-6-1986	20°	Marco Bonaldo via Giaiette 23 tel. (0183) 494128 a. 495212 alb. 18013 Diano Marina (IM)	Bianca Maria Novaro via Marconi 12 tel. (0183) 494770 18010 Diano Castello (IM)
Finale - Loano - Pietra L. 13-6-1986	19°	Raffaella Accinelli via Manie 9 tel. (019) 600675 17024 Finale Ligure (SV)	Stefano Torcello via Torino 35 tel. (019) 692066 17024 Finale Ligure (SV)
Genova 30-6-1971	4°	Francesco Morando via Marconi 31 tel. (010) 3472414 16100 Genova	Anna Guglielmino via Divisione Acqui 92 tel. (010) 332354 16100 Genova
Imperia 30-5-1975	11°	Maria Antonietta Cassiano via Gen. Ardoino 104 tel. (0183) 403070 18013 Diano Marina (IM)	
Mondovì Monregalese 13-5-1974	8°	Ferdinando Facelli c.so De Nicola 54 tel. (011) 500425 10100 Torino	Luigi Barbieri via Angioino 46 tel. (0161) 401446 13040 Moncrivello (VC)
Nervi 19-1-1984	18°	Giulia Risso via F.lli Coda 2 tel. (010) 332618 16100 Genova Nervi	Elisabetta Bado via Rota 2/18 tel. (010) 450026 16100 Sampierdarena (GE)
Novara 14-6-1980	16°	Alessandro Monteverde viale Kennedy 27 tel. (0321) 452837 28100 Novara	Valeria Barberis via Parazzi 1 tel. (0321) 34633 28100 Novara
Pegli 15-11-1970	3°	Giancarlo Vinacci salita Castelletto 13/3 tel. (010) 203786 16124 Genova	Pier Fuliano via Paleocapa 5 tel. (010) 219062 16135 Genova
Saluzzo - Savigliano 2-12-1979	14°	Paolo Colombero via Bodoni 34/E tel. (0175) 43276 12037 Saluzzo (CN)	Franco Villosio via Circonvallazione 12030 Torre San Giorgio (CN)
Sanremo 23-1-1974	7°	Gianluca Gastaldi c.so O. Raimondo 65 tel. (0184) 887766 18038 Sanremo (IM)	Federica Schieron c.so Inglesi 433 tel. (0184) 884310 18038 Sanremo (IM)
Savona 25-6-1973	6°	Alessandra Giannesi c.so Ferrari 151 tel. (019) 42831 17011 Albissola Capo (SV)	Luca Siccardi via privata Loreto 4 tel. (019) 38433 17100 Savona
Torino 25-6-1973	5°	Piervaleria Felletti c.so Unione Sovietica 252 tel. (011) 356328 10134 Torino	Roberta Siliquini c.so Peschiera 265 tel. (011) 335112 10139 Torino
Torino Superga 1986	21°	Alessandro Felis via Caboto 35 tel. (011) 590860 10129 Torino	Eros Durante via L. Da Vinci tel. (011) 840851 10125 Pino Torinese (TO)



Bring Quality To Life

Dona Qualità alla Vita

**A Torino il 18 ottobre un importante convegno promosso dall'ACDD,
dai Lions e dai Rotary**

La legge sulla droga: perché cambiarla

È difficile sostenere che gli italiani siano soddisfatti delle leggi varate a ripetizione dal Parlamento, e particolarmente di quelle genericamente conosciute come « leggi di riforma ». E che abbiano valide ragioni per dolersi lo dimostrano autorevoli « pentimenti » su leggi, come quella per la riforma sanitaria, che s'accompagnano all'ammissione, anche da parte degli esponenti che le propugnarono, che le norme che avrebbero dovuto assicurare l'eguaglianza dei cittadini di fronte ai problemi della salute in realtà hanno peggiorato la situazione, mentre hanno offerto pretesto per un'ulteriore proliferazione burocratica. Ma c'è una legge che ha sollevato altrettante perplessità nell'opinione pubblica e che, ponendo gravi problemi a chi deve applicarle, non è minimamente riuscita ad arginare il fenomeno che si proponeva di combattere. È la legge 685 del 22 dicembre 1975, conosciuta come « legge sulla droga ». Come per la riforma sanitaria, c'è chi sostiene che la legge fosse buona, ma che è stata mal interpretata e peggio applicata soprattutto per l'assenza delle strutture indispensabili che ne permettessero una corretta attuazione. Comunque sia, nessuno può negare che, in questi ultimi anni, il fenomeno droga ha assunto proporzioni e subito evoluzioni tali, non soltanto in Italia, ma in tutto il mondo, da rendere rapidamente obsoleta una legge pur così recente. Sulla necessità di aggiornare l'intera materia, integrando e armonizzando le norme in vigore, si sono trovate d'accordo tutte le forze politiche, sia pure con accenti diversi. In seno alla Commissione Affari Interni della Camera dei Deputati, i partiti della maggioranza hanno già da tempo elaborato un complesso di modifiche che possono essere definite « nuova legge sulla droga », il cui iter è stato ostacolato soltanto dall'avvicinarsi delle legislature. Le proposte di legge, che recano la firma dell'on. Maria Pia Garavaglia e che verranno quanto prima sottoposte all'esame del Parlamento, sono però rimaste un « oggetto mi-

Il relatore di maggioranza, on. Garavaglia, esporrà i punti qualificanti del provvedimento che interessa tutti: la droga non è soltanto un problema degli altri



sterioso ». I mass media, così sollecitati nel cogliere primizie, questa volta hanno taciuto al punto che c'è chi sostiene che, proprio grazie a quel silenzio, si è giunti in porto tanto rapidamente. Tuttavia anche i più ottimisti non si nascondono che l'approdo finale della nuova legge è tutt'altro che scontato, né sono escluse modifiche e ripensamenti dell'ultimo momento. Tuttavia l'opinione pubblica, e a maggior ragione gli « addetti ai lavori » — coloro cioè sui quali graverà il compito di far rispettare la legge o che comunque ne saranno direttamente o indirettamente coinvolti — hanno il diritto-dovere di conoscere il contenuto delle leggi che verranno proposte. Gli uni e gli altri potrebbero infatti contribuire, suggerendo modifiche, anche importanti, al miglioramento delle norme. Ma in quali circostanze e chi potrebbe provocare questo costruttivo incontro-scontro? E quali potrebbero essere i più validi interlocutori di coloro che hanno posto mano alla legge? E come discuterne senza conoscerne il contenuto? L'occasione per ot-

tenere precise informazioni sul nuovo approccio che si darà al problema droga e per esaminarne i contenuti è stata provocata dall'ACDD, l'Associazione contro la diffusione della droga ufficialmente costituita a Torino nel giugno di quest'anno per iniziativa del Lions Club Torino e del Rotary Club Torino Ovest. L'ACDD, alla cui presidenza è stato chiamato l'ing. Alberto Motta, è fondata sugli stessi principi ispiratori dell'AIDD, l'Associazione creata a Milano, parimenti da Rotary e Lions, che in questi anni ha svolto una importantissima funzione di guida nel campo delle iniziative per la prevenzione delle tossicodipendenze e un'azione pratica riconosciuta ufficialmente dalle autorità centrali e periferiche. Ora l'ACDD, come sua prima manifestazione, ha promosso un Convegno sul tema « La legge sulla droga: perché cambiarla », che si svolgerà, con inizio alle 9, sabato 18 ottobre nella sala dei Duecento presso l'AMMA, in via Vincenzo Vela 17 a Torino. E sarà proprio la relatrice di maggioranza, l'on. Garavaglia, a presentare pubblicamente i

punti più qualificanti della nuova legge, offrendo così l'opportunità per un'ampio dibattito cui parteciperanno, oltre al Vice Presidente dell'AIDD, avv. Luciano De Riu, magistrati, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, legali, medici, farmacisti e psichiatri. Non mancheranno naturalmente esponenti della pubblica Amministrazione e Regione: Provincia e Comune saranno rappresentati. Tutti sono invitati ad esprimere, sulla base delle proprie esperienze, una valutazione della nuova legge ed a suggerire le modifiche ritenute opportune.

È chiaro che, nello spazio di una mattinata, è impossibile affrontare un argomento tanto vasto nei suoi dettagli. Tuttavia l'organizzazione del convegno ha previsto, oltre agli interventi dei relatori, lo spazio per altri interventi contenuti e preordinati, in modo da rendere possibile una sintesi conclusiva che possa fornire elementi di orientamento significativi.

Tra i più importanti e controversi punti della nuova legge è quello che riguarda il recupero dei drogati. Al magistrato infatti verrebbe offerta la possibilità di imporre al tossicodipendente un trattamento di disintossicazione, ma pareri discordi esistono circa i mezzi attraverso i quali rendere vincolante la decisione e addirittura sull'opportunità di sottoporre il tossicodipendente ad un trattamento che rifiuta.

Altro punto qualificante è quello che riguarda l'opera di prevenzione, finora trascurata dalla legge. La prevenzione, che si è dimostrata finora l'arma più efficace e meno dispendiosa per combattere l'uso della droga, è fra gli argomenti del convegno quello che interesserà maggiormente Rotary e Lions i quali da tempo, e con buoni risultati, si battono su questo fronte. Ma alla funzione critica del convegno si aggiungerà quella di cassa di risonanza, anche nei confronti dei mass media, per una legge sconosciuta ai più, a dimostrazione di quanto sia attuale lo « slogan » adottato dall'ACDD: « La droga non è soltanto un problema degli altri ».

b.l.

July 1986.

The experience we have shared over the last fourteen days has created the sort of memories that I'm sure will be cherished for a very long time.

When you think about it the idea of putting 29 girls from fifteen different countries side by side twenty-four hours a day for two weeks is totally awesome. Considering the size of the world and the population of each country somehow we all seem so small and remote. But although we are all from different cultures and different ways of life somehow we all seem the same, our language and appearance may be different but ultimately our basic language is the same; that of love and understanding and from this the seeds of world friendship have been sown reaching to all the corners of the world, so on behalf of our united globe I would like to thank Mr. Marchisio for all that he has made possible for without him we would never have had the chance to form this friendship and to all the members of Lions International for bringing us all together. And from the depths of our new found friendship we extend our deepest gratitude to the 'Lions' of this region for their warmth and hospitality which has ultimately made our stay so memorable.

*Jacqueline Roe
England.*

Il saluto di commiato d'una giovane inglese

La splendida

L'esperienza che abbiamo condiviso negli ultimi 14 giorni ha creato in noi ricordo che, sono sicura, terremo caro ancora per lungo tempo. Il solo pensiero di riunire 29 ragazze di 15 Paesi perché vivano fianco a fianco per 24 ore il giorno, durante due settimane, è terrificante. Certamente, considerando le dimensioni del mondo e la popolazione di ciascun Paese, ci siamo sentite piccole e sperdute. Ma nonostante le nostre diverse culture e i differenti modi di vita, in qualche modo ci assomigliamo tutte. Lingue e fisionomie possono differire ma il nostro linguaggio di base è lo stesso: quello dell'amore e della comprensione da cui sono nati semi di amicizia che hanno raggiunto ogni angolo della terra. Proprio per questa immagine di un mondo unito voglio ringraziare il signor Marchisio per aver reso possibile tutto ciò, perché senza lui non avremmo mai avuto la possibilità di creare queste amicizie. Parimenti ringrazio i membri del Lions International per averci riunito. Dal profondo di questa nuova amicizia trovata estendiamo la nostra gratitudine ai Lions di questa regione per il calore della loro ospitalità che ha reso il nostro soggiorno memorabile.

Ammainabandiera al Campo «Riviera dei Fiori» a Diano



Due immagini scattate dalle ragazze del Campo durante il viaggio attraverso l'Italia e che sono state premiate al concorso finale. A sinistra, Piazza San Marco: anche gli innocui piccioni possono incutere un senso di paura. Nella foto a destra, la serena immagine del lago Blu di Cervinia

iniziativa internazionale del nostro Distretto, grazie all'opera appassionata dell'amico Mario Marchisio, è giunta al quinto anno. Ma deve proseguire



Danimarca, Giappone, Norvegia: i costumi nazionali di questi giovani hanno fatto spicco nella serata conclusiva del Campo « Riviera dei Fiori » durante la quale tutte le ragazze hanno dato vita al tradizionale saggio finale

ULTIM'ORA: il Campo potrà continuare

Dopo cinque anni, il PDG Mario Marchisio aveva chiesto, nel corso della prima riunione di Gabinetto a Mondovì, d'essere sollevato dall'incarico di direttore del Campo Giovani distrettuale o, quanto meno, che gli venisse affiancato un Lion in grado di poter seguire costantemente il lavoro che l'organizzazione del Campo richiede, in modo tale da poterlo sostituire in qualsiasi momento nelle sue funzioni. L'accorato appello di Marchisio aveva destato una profonda impressione e non poteva essere disatteso, poiché il Campo è una delle maggiori realizzazioni di servizio del Distretto che ci qualifica anche in campo internazionale. I termini di scadenza erano assai brevi: entro la fine di agosto, poiché il lavoro d'impostazione ha proprio inizio in quell'epoca. Fortunatamente è stata trovata la soluzione adatta affinché il Campo possa proseguire ancora per questo e, ci auguriamo, per molti anni ancora, sotto la guida di Mario Marchisio. Ludovico Monteleone, Vice Governatore della VI Circoscrizione, ha accettato l'incarico che si aggiunge così ai suoi impegni distrettuali. Monteleone sarà affiancato da altri due Lions residenti nella zona di Diano Marina. La notizia, pensiamo, sarà accolta con gioia da tutti i Lions che hanno sempre testimoniato in favore dell'iniziativa.

Mi ero perso dietro le mie fantasie mentre Marchisio, armato di microfono, ricordava il Paese di turno. Ero addossato al muro di Villa Margherita e fissavo una palma rivierasca, sopravvissuta a due inverni rigidi che hanno falciato molte sue colleghe decisamente più anziane di lei, ma anche tante sue coetanee. Quella palma era addirittura lussureggiante. I suoi rami, comunemente dette foglie, sveltavano in alto ed alcuni lambivano un lampione del giardino. Fu proprio la voce di Marchisio a richiamarmi alla realtà: « La Finlandia ». Una vocina iniziò il canto di un inno dolce e lento; mi resi conto che la bandiera della Finlandia scendeva adagio lungo il palo antenna situato proprio accanto alla palma della mia distrazione. Assicuro che da quel momento fui tutto preso dalla cerimonia dell'« ammaina bandiera ».

Chi non ha assistito alla chiusura di un campo a Diano Castello non può rendersi conto dell'atmosfera di una serata che non ha confronti. Sì, si può raccontare, si può descrivere; si possono riprodurre dei particolari, ma il tono generale, i particolari e l'insieme si possono solo rivivere avendoli vissuti di presenza a Diano.

Una trentina di ragazze rappresentano ben sedici Paesi. Dagli Stati Uniti al Giappone, dall'Inghilterra alla Svizzera, alla Germania, alla Francia. Erano tutte felici, disinvoltate, acclimatate. È vero che per la cerimonia finale dell'« ammaina bandiera » si sono dimostrate commosse e consapevoli della fine di un'esperienza unica per loro, ma precedentemente, il loro comportamento è stato di piena sicurezza.

In attesa della cena le osservavamo con attenzione e curiosità. Non le conoscevamo e non sapevamo neppure a quale Nazione appartenevano e per di più, tra loro, comunicavano con la comune lingua inglese. È facile confondere un'americana con un'inglese, come è altrettanto facile confondersi tra una svizzera tedesca ed una autentica tedesca di Germania.

Quando, però, sono comparse in costume, per le foto e per la cena, la più parte dei Paesi si sono presentati, attraverso le loro ragazze, con il loro autentico e chiaro biglietto da visita.

Tonino Lauro

(segue a pag. 54)

(segue da pag. 53)

Inutile dire che eravamo tutti in attesa delle esibizioni. Per la verità qualcuno dei presenti aveva poca fiducia nelle qualità artistiche di queste ragazze, ma si è dovuto prontamente ricredere. Alcune sono state degne di attenzione e di battimani. Altre ci hanno fatto pensare e sognare. Infatti, quando le ragazze greche, si sono presentate con i loro costumi, aiutate dalle turchie, per una danza folkloristica, al ritmo di una musica abbastanza familiare per giovani e non giovani, il nostro pensiero è andato indietro nel tempo. Le nostre ospiti giravano in tondo, si incrociavano, ritornavano sui loro passi, il tutto in uno spazio molto ristretto, ed il nostro pensiero riandava alla voce ed alle parole di Melina Mercuri negli anni caldi dei movimenti greci. Un tempo non lontano, assetato di fraternità e di libertà che oggi, a Diano Castello vedeva la sua realizzazione. Tra Grecia e Turchia, non è corso sempre buon sangue. È Storia: a Diano quattro ragazze, dopo soli quindici giorni di insieme, dimostrano al mondo che non è miracolo la convivenza felice e pacifica, ma soltanto iniziativa, consa-

Il Campo Giovani in sintesi

La quinta edizione del Campo Giovani si è svolta fra il 28 giugno ed il 12 luglio. Ospiti del campo, 29 giovani di 15 Paesi e precisamente: Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Giappone, Grecia, Israele, Italia, Portogallo, Repubblica Federale Tedesca, Stati Uniti, Svizzera, Turchia. Il campo è stato organizzato come sempre da un comitato presieduto dal Past Governatore Mario Marchisio. Animatrice del Campo, Daniela Aicardi di Albenga, coadiuvata durante gli spostamenti da Maria Luisa Bertotto di Biella. Le ospiti del Campo, che si è svolto come di consueto nell'Hotel Villa Margherita di Diano Marina, durante le due settimane di soggiorno hanno visitato le seguenti località: Pisa, Firenze, Venezia, Verona, la Valle d'Aosta e Torino.

pevolezza e volontà.

Non ricordo il nome della ragazza giapponese che, al suo arrivo a Roma, causa lo sciopero all'aeroporto di Fiumicino, ha messo in agitazione i Lions responsabili del campo. Una ragazzina tutta giapponese; esile, dolce, timida e sempre sorridente. Il suo non era un cachet, ma la sua espressione normale di personalità, il suo vivere, l'espressione della sua gente. Con le sue manine ha cominciato a piegare e ripiegare un foglio di carta e - sempre sorridendo - ci ha presentato un uccello che ha regalato al bambino di un Lion.

L'ho poi rivista bene a fine serata, mentre ammainava la sua bandiera, costringendoci ad aguzzare l'udito per afferrare a volo qualche nota dell'inno nazionale nipponico che, a stento, le usciva dalla gola che per la commozione non obbediva alla volontà di dover cantare.

...

Il mondo ha puntato sempre sui giovani. Oggi, più che mai si parla di loro. Sono essi che ci obbligano a parlarne. Alcune deviazioni ideologiche hanno tanto influenzato gli adulti da in-

durli a pensare che dai giovani ci si può attendere poco. Si è anche peccato di giovanilismo ad oltranza. Ma la stragrande maggioranza dei ragazzi di tutto il mondo è sana; vuole la pace, vuole la concordia tra le Nazioni ed esige giustizia e moralità.

Il campo di Diano Castello è uno sforzo Lionistico per dimostrare al mondo che questo è possibile. Usufruendo delle nostre prerogative di Associazionismo e di Associazione promozionale in tutto il mondo, possiamo dimostrare che la « Libertà » che portiamo sul risvolto della giacca è una realtà possibile.

Il « silenzio » che il giovane di Diano ha suonato con la sua armonica a bocca alla chiusura del campo, tra la commozione generale, non ha il significato di un velo da stendere su di una realizzazione e manifestazione giunta al suo epilogo. Al contrario.

Un contrario che verrà raccontato dalle ragazze che ritorneranno in Patria; già raccontato dalle reti televisive e da chi ha avuto l'onore ed il piacere di assistere a tanta cerimonia.

Sedici Paesi che si tengono per mano fanno ancora sperare. I Lions sparsi in tutto il mondo fanno ancora sperare.

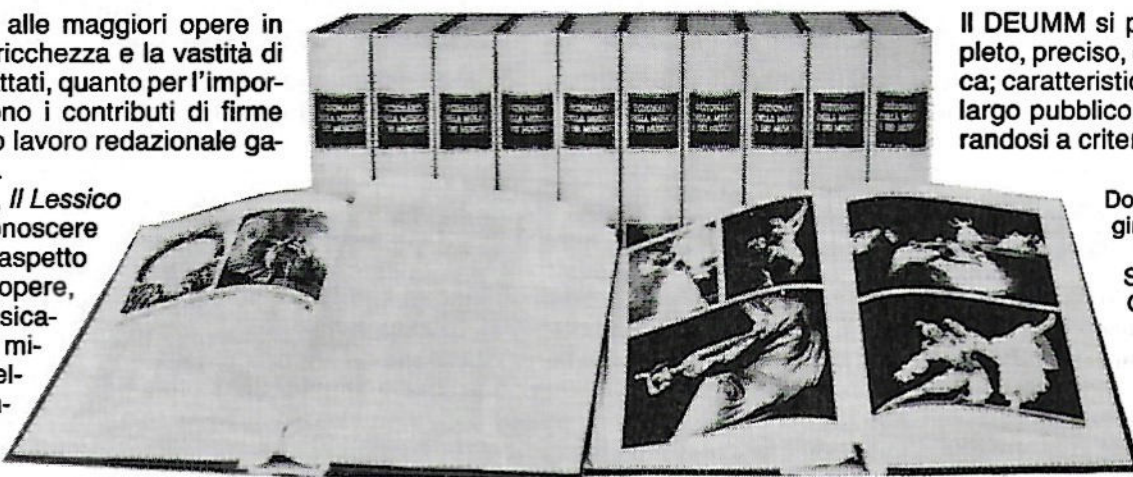
Tonino Lauro

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO UNIVERSALE DELLA MUSICA E DEI MUSICISTI

diretto da Alberto Basso
con la collaborazione di oltre trecento specialisti italiani e stranieri

La più aggiornata e completa
enciclopedia della musica
un contributo fondamentale al sapere musicale

Il DEUMM si colloca accanto alle maggiori opere in campo musicale, tanto per la ricchezza e la vastità di notizie, di temi, di argomenti trattati, quanto per l'importanza che ad esso conferiscono i contributi di firme illustri, ai quali un approfondito lavoro redazionale garantisce unitarietà e organicità. Le due sezioni complementari, *Il Lessico* e *Le Biografie*, permettono di conoscere dettagliatamente ogni singolo aspetto della materia: gli strumenti, le opere, i Paesi e le città d'interesse musicale, i personaggi che, in diversa misura, hanno segnato la storia della musica (compositori, cantanti, musicologi, danzatori, scenografi, ecc.).



Il DEUMM si presenta dunque come strumento completo, preciso, chiaro e di assoluta attendibilità scientifica; caratteristiche che gli consentono di rivolgersi sia al largo pubblico, sia agli studiosi e agli specialisti, ispirandosi a criteri di alta divulgazione.

Dodici volumi in —4° grande di complessive pagine 10.000 circa.

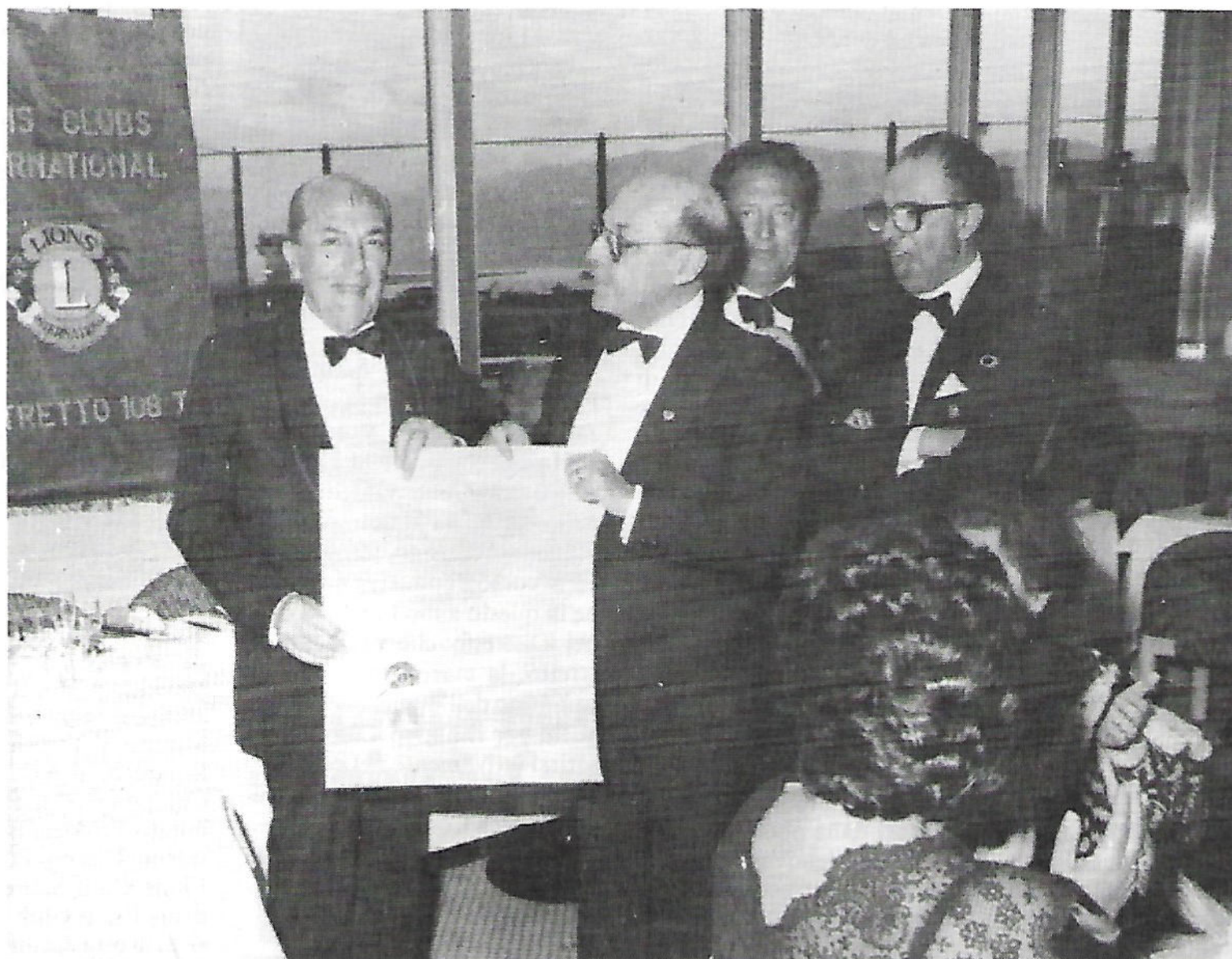
Sezione prima: IL LESSICO.
Quattro volumi.
Sezione seconda: LE BIOGRAFIE.
Otto volumi.

La sezione dedicata a "Le Biografie" è corredata dai cataloghi completi delle opere dei principali compositori.

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE - Corso Raffaello, 28 - 10125 TORINO - Tel. (011) 650.21.84

Agenzie **UTET** in tutta Italia

L'espansione ha fatto passi da gigante alla conclusione dell'anno lionistico: tre sodalizi Lions e due Leos hanno ricevuto la Charter dal Governatore



Momento culminante della costituzione di un nuovo Club è la consegna della « Charter ». Nella foto, il Governatore Delfino e il Presidente del nuovo Club Genova Aeroporto Sextum, Silvano Chelo, presentano il documento dopo la firma

Cinque nuovi Clubs nati nello spazio di un mese

Bordighera-Capo Nero

Il 24 Maggio nasce il Lions Club Bordighera-Capo Nero, in una sera di smagliante primavera, al Grand'Hôtel del Mare, uno dei più prestigiosi della Riviera, sede prescelta per i futuri meetings.

Come quasi sempre accade, primi a giungere, sono coloro che provengono dalle sedi più lontane, ovviamente gli invitati, che con liete effusioni si incontrano.

— Come va? Come stai? — Ma non tardano ad arrivare i nuovi addetti. Al nero ed al bianco, delle uniformi maschili, si mescolano le variopinte toilettes delle signore. Ed i « vecchi » contemplano i « giovani ». Giovani davvero, e come già abbiamo detto altre volte, con un lungo avvenire Lionistico davanti.

Guido Paolo Salimbeni, il loro Presidente, è impegnatissimo a presentare i suoi agli invitati, che sono tanti. Oltre, si capisce, al Governatore Delfino, e al vice della Circoscrizione, Gigi Boffa,

al Segretario Distrettuale Minuto, al Tesoriere Arato, al Cerimoniere Astuni, gran maestro della serata, a chi scrive, al presidente del Comitato Estensione, Giulio Fresia, al D.Z. Piero

Nel numero precedente, hanno trovato spazio di servizio particolare, le nascite di Clubs: il Lioness Boccadasse ed il Lions Rossiglione - Vallestura. Si pensava che, con l'uscita del n. 25, si sarebbe concluso, come di fatto è avvenuto, il compito affidatomi, di Redattore del notiziario per la Liguria. Ritenevo che avrei avuto tempo sufficiente, per raccogliere la documentazione, anche fotografica, come già avvenuto per i Clubs precedenti, e che tale documentazione, sarebbe comparsa nel n. 26. Ma si dà il caso che i tempi sono slittati da quelli prefissi, che non è possibile gravare sullo spazio, con reportages estesi su ben altre Charternights, che la scadenza della mia collaborazione al mio Notiziario sia sovrastante, e che, infine, i nominativi dei Componenti dei Clubs, hanno ormai poco da attendere per essere conosciuti, data l'imminente uscita dell'annuario 1986-87. Sembra quindi più opportuno trattare questi quattro avvenimenti in un'unica esposizione dei fatti, soprattutto a beneficio del lettore. Scusandomi con questi Clubs, verso i quali sono stato obbligato ad un più conversato riferire, con dimensioni inversamente proporzionali alla gioia e all'entusiasmo che hanno suscitato in noi Lions, e al conseguente affetto che sentiamo di nutrire per loro.

a.gu.

Camponovo, ricordiamo il Lion Giovani Novi, il Presidente del Clun Sponsor, il Ventimiglia, Fedele Palmero, e ancora i Presidenti di Sanremo, Casabianca, di Arma di Taggia, Conio, di Genova « I Dogi », Corrado Terracini, di Rossiglione-Vallestura, Carlisi, delle Lioness di Sanremo, Elisabetta Massimo dei Conti Custoza dello « Zonta Club » di Sanremo, Margherita Assereto, del Rotary Club « Hambury » di Sanremo, Prof. Stefano Giacca, del Panatlon, Franco Formigini, della Soroptimist di Sanremo, Angela Maria Corbetta, della Rappresentante « Aidda », Liliana Berlusconi. Consorti ovviamente presenti.

L'ambiente, suggestivo complesso di prato verde, di terrazza, di rocce, di cemento architettato a dovere, cielo stellato e mare sereno indolge. Inni Naziona-

Cinque Clubs nello spazio di un mese

li, Preghiera del Lions, Scopi e Codici, ascoltati con reverenza, un raffinato asciolvere ed infine, i discorsi. Densi di contenuto e commossi. Esaltante e, ovviamente, più prolungato, quello del Governatore, che ha sintetizzato l'attività dei Lions a favore delle comunità, una attività che non trascura i piccoli problemi locali, ma sa affrontare i temi di più ampio e coraggioso impegno. E, in ogni discorso, l'augurio più affettuoso e più caldo.

Con pari emozione, ha risposto il Presidente.

Perfetta l'evoluzione classica della serata, la profferta di impegno dei nuovi soci, la loro firma sulla Charter, il momento della consegna della stessa, la comparsa dello standard, l'offerta della campana, che dovrà suonare tanti tanti felici rintocchi, per una fertile attività Lionistica.

Aeroporto-Sextum

Il 4 giugno 1986 è nato, nel salone del ristorante del nuovo Aeroporto di Genova, il Lions Club Aeroporto Sextum. È il Club di Sestri Ponente, una Delegazione di Genova, ricca di oltre 60 mila abitanti, centro industriale e di industrie pesanti (Italsider, Ansaldo, Sangiorgio, per nominare le maggiori), dove il Lion era presente solo per propaggini dei Clubs di Pegli e di Genova-Sampierdarena. Si accampa il nuovo Club, in uno di quei sobborghi industriali, ove la libertà è sentita, soprattutto, in quanto libertà del bisogno, e dove trovano per questo motivo, buon gioco forze politiche ben poco interessate alla libertà dell'individuo. Il compito del nuovo Club, è, pertanto, non da poco, in quanto dovrà mirare, con la Sua opera, a riproporre ed a ridare il gusto dell'Uomo Libero, ed a far comprendere che solo quest'Uomo, può proficuamente conseguire per sé e per tutti, ogni libertà, compresa, e non fittiziamente, quella economica.

A quelle degli Inni Nazionali si sono unite, omaggio al nome ed al luogo, le note dell'Inno dell'Aeronautica. La Preghiera del Lion, insieme a queste note, ha contrassegnato la parte più severa del cerimoniale.

Tanti gli invitati presenti. Gli uomini dello staff dirigenziale, Minuto, Arato e l'indispensabile Cerimoniere distrettuale, affiancavano il Governatore. Il

P.D.G. Cipolla, chi scrive, Lorenzo Casella, Delegato del Governatore agli incarichi speciali, Fresia, Delegato all'estensione, Marcello Brusoni, Presidente del Comitato Beni Culturali e Lion Guida del nuovo Club, il Delegato della Zona A, Luca Dogliani, il Presidente di Genova-Host, Club decano, Enrico Poli, i Presidenti di Genova-Albaro, Duielio Piastrilli, di Genova-Sampierdarena, Paolo Fioretti, di Pegli, Biagio Petraroli, tutti e tre co-Sponsors del nuovo Club, e ancora, Tricoli di Portoria, Federighi di Vallescrivia, Mario Deli per Genova Lanterna, Renzo Grossi di Arenzano-Cogoleto, Carlisi di Vallestura, e per le Lioness di Albaro, Marcella Pescarmona. Delle Cariche Civili, il Dott. Patrone, Pretore di Sestri, il Vice Prefetto, il Vice Questore, l'Avv. Gustavo Gamaleiro - pro Sindaco, e festeggiatissimi, il Comandante Fioravanti-Sbragi, e tre giovani Lions di Pegli, reduci dalla nota avventura aviatoria di Genova.

Come sempre, emozionante, il momento della accettazione dei

nuovi Lions, e della firma loro, sul documento della Charter, del vessillo, della campana. Applausissimi a Biagio Petraroli e Lorenzo Casella, ai quali il Governatore ha consegnato l'Award For Extension, e, infine, ai diversi oratori succedutisi al microfono, dopo il commosso saluto del Presidente del nuovo Club, Silvano Chelo, Brusoni, Fresia, Guffanti, Cipolla ed i Presidenti dei Clubs Sponsorizzatori.

Ha concluso David Delfino, con una vibrante allocuzione, nella quale ha sintetizzato, gli scopi del Lionismo, già raggiunti ed in corso di positiva evoluzione in questo anno Lionistico, sia nel Distretto che nel Multidistretto, la marcia in avanti sul cammino dell'estensione, e l'augurio per il nuovo Club, di inserirsi attivamente nel concorso alla ripresa della Città, ed a favore di una Comunità che necessita dell'apporto dei Lions, nei diversi campi d'azione, e del loro esempio etico.

I Leos di Finale

Il 13 giugno, a Finale Ligure Pia, la notte è vestita di gioventù. Nasce il Leo Club Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure, sponsorizzato dall'omonimo Lions Club.

La Presidente, Raffaella Accinelli, seguita dai suoi, ha firmato la Charter, che, con il suggello dei Suoi Officers, Minuto e Astuni, è stata loro consegnata. Presente il Vice Governatore Boffa, che è il Lion designato alla giunta del Club. Il Presidente del Comitato Leos, e prossimo Governatore Launo, il P.D.G. Marchisio, i Delegati di zona della VI Circoscrizione. Tutti i Soci del club sponsor, e tante gentili signore.

Simpaticissima la moderna soluzione self-service, per la cena. Significativi discorsi di Boffa, che si ripromette di essere una guida efficiente, anche se con redini lasche, del Presidente del Club Sponsor, Federico Nardoni e infine del nostro Governatore David Delfino, che ha puntualizzato l'importanza delle giovani leve, ricche di energie e di entusiasmo, che costituiscono un apporto più che utile, ai Lions Clubs, per l'azione del Lionismo nel territorio e per la trasmissione dei valori tradizionali che il Lions Clubs Interna-

tional, coltiva e difende.

Con l'augurio più fervido di tutti i presenti, ed i ritmi di danze giovani, si è conclusa la bella serata.

I Leos di Diano Marina

E veniamo ora all'ultimo nato, il 25 giugno, il Leo Club Diano Marina. Come si fa a dire Diano Marina e non pensare a Mario Marchisio, Past Governatore e due volte Presidente, ma soprattutto più che meritevole del titolo di « Princeps juventutis », per l'appassionato e non facile compito assunto da anni di Presidente del Comitato Nazionale e distrettuale per gli Scambi giovanili e i campi giovani. La più grande gioia e il più grande orgoglio di vedere il suo Club arricchirsi di un Leo Club gli spettano di diritto. Anche senza togliere nulla agli altri, tutti raggianti, fieri e contenti.

Se i giovani sono indiscutibilmente il futuro, questo, a prima vista, ci appare roseo. Nelle fisionomie aperte e nel portamento di questi giovani ravvisiamo caratteri nostri, loro padri spirituali anche se non di sangue. Bella serata, in collina, sotto alberi secolari di Villa Margherita, la brezza è profumata e non molto lontano luccica il mare

sotto astri certo benevoli.

Purtroppo il Cerimoniere Distrettuale Astuni, immobilizzato da infortunio, grazie al cielo non grave, è assente. Il suo compito sarà svolto con non pari perizia, dal sottoscritto che però fruisce dell'aiuto divino da lui stesso invocato con la recitazione della Preghiera del Lion e della generosità degli astanti che hanno voluto soffocare con un applauso anche le « caute » critiche eventuali.

Prima della preghiera gli inni: tre, perché oltre i nazionali abbiamo ascoltato, molti di noi per la prima volta il bellissimo, fresco, giovane, inno dei Leos. Duplicare la cassetta e vendetela ai Clubs, o Leos, e raccoglierete fondi per i vostri services.

Il cerimoniere del Club ha pronunciato brani significativi degli scopi e dell'etica del nostro Sodalizio e quindi sono stati nominati gli ospiti: il Governatore David Delfino, il P.D.G. Marchisio, il Segretario Distrettuale Minuto, il Tesoriere Distrettuale Arato, il VG Boffa, il DZ Camponovo, il Presidente Comitato Ecologia Berardo, il Presidente Giacomo Casabianca del Lions Club Sanremo, il Presidente Lions Club Imperia Maurizio Rotta Gentile, quasi tutti con gentili consorti, la Segreteria distrettuale per i Leos Nicoletta Berardo, di puro sangue leonino, il Presidente Leo Club Sanremo Enzo Bensa, il Presidente Leo Club Albenga, sponsor, Carlo M. Filippi, la V. Presidente del Leo Club Finale, Arianna Leonardi. I nuovi Soci riceveranno finalmente il distintivo dalle mani del Governatore. Prendevano quindi la parola il Presidente del nuovo Leo Club, Marco Bonaldo, il Presidente del Leo Club Sponsor Filippi, Nicoletta Berardo, l'Avv. Launo, grande facitore di Leo Clubs, il Guffanti che recava il saluto della stampa lionistica che traduce in libertà di stampa la libertà di opinione e di parola, sempre da difendere, e infine il Governatore David Delfino che puntualizzava l'importanza dei Leos per l'apporto prezioso di giovani energie all'Istituzione e formulava gli auguri più fervidi di ben operare.

La cerimonia di concludeva con la consegna della campana, del vessillo e di tanti omaggi, offerti dal Presidente del Leo Club Sponsor, dal Presidente del Lions Club Diano Marina, dal P.D.G. Marchisio, da Nicoletta Berardo e dai Presidenti dei Leo Clubs presenti.

Successivamente si svolgeva la celebrazione del quinquennale del Club Diano Marina. A un breve ma significativo intervento del Presidente Mureddu, se-



Il Governatore Delfino e il Presidente del Caluso-Canavese Sud Est, Ludovico Bardesono, mostrano la Charter del nuovo Club, sponsorizzato dall'Alto

guiva il P.D.G. Marchisio che ha esaltato i cinque anni fervidi di attività e di services trascorsi che testimoniano gli scopi lionistici perseguiti e raggiunti. Valeva la pena di fondare questo club e valeva la pena di essere Lions, poiché ognuno, dall'esame della propria coscienza, trovava positiva risposta. Soprattutto lo scopo di creare e stimolare comprensione tra i popoli del mondo non poteva essere meglio conseguito che con il Campo Giovani, che l'indomani attendeva trenta ragazze provenienti dai Paesi più disparati e che nel giro di 24 ore sarebbero diventate amiche per la pelle, qualunque il colore di questa. Come è giusto che sia perché il destino delle comunità, nella buona e nella non buona sorte, è il destino del mondo.

Ha chiuso il Governatore Delfino affermando che meglio non si poteva celebrare il quinquennale che con la fondazione di un Leo Club: oggi il presente fonde passato e avvenire. Ha insistito sulla necessità di raggiungere il più alto numero di Leo Clubs e ha rivolto un vivo elogio al Leo Club di Albenga e al Presidente del Lion Club Diano Marina. Ricordati ancora i services che rendono benemerito questo Club, ha poi accennato alla Coppa dell'Amicizia, felicemente svolta e organizzata con perizia lo scorso anno.

È seguito lo scambio di maglietta tra Presidente uscente e subentrante e con l'applauso generale l'ultimo tocco di campana.

Alessandro Guffanti

Parole nuove salutano il Caluso-Canavese Sud Est

Lil 14 giugno è stato fondato il terzo Lions Club Canavesano, denominato « Lions Club Caluso-Canavese, Sud-Est », sponsorizzato dai due Lions Club di Ivrea e dell'Alto Canavese, i cui responsabili hanno fattivamente operato per estendere il sodalizio ai confini sud-orientali della subregione.

La « Charter Night » per la consegna della Carta Istituzionale, ha avuto luogo presso il ristorante Mago di Caluso, scelto quale sede del nuovo Club, che può ben dirsi nato sotto i migliori auspici a giudicare dalla riuscita della serata, a cui hanno partecipato per il nostro Distretto, il Governatore David Delfino, il Vice Governatore Franco Verna, i Past Governatori Flavio Pozzo e Terzo De Santis, il Segretario distrettuale Giacomo Minuto, il Delegato per i rapporti con la Regione Piemonte Guglielmo Lanza, il Presidente del Comitato Estensione per la Regione Piemonte Ezio Agostinucci, i Presidenti del Lions Club Aosta Cervino e Chivasso. Per il Lions Club Torino Castello era presente Gianfranco Gallo-Orsi, che ha ricordato l'importante contributo del sodalizio alla realizzazione dei programmi d'intervento dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Le autorità civili erano rappresentate dall'Assessore della Regione Piemonte, Ezio Alberton e dal Sindaco di Caluso, Corrado Scapino; quelle militari dal Capitano dei Carabinieri di Chivasso.

In apertura del Cerimoniere Distrettuale Perlo ha recitato il codice dell'etica lionistica. Successivamente, i convenuti hanno ascoltato in piedi gli inni nazionali e la preghiera dei Lions. Hanno poi preso la parola i presidenti dei due club sponsor, Aldo Cossavella per l'Ivrea e Giacomo Sunino per l'Alto Canavese, che hanno consegnato al nascente Club il gonfalone, la campana, il martello e le altre insegne del rituale. Quindi è toccato al Delegato di Zona, Luigi Berutti che è anche Lion Guida del nuovo Club, ed a Salvatore La Marca, che tanto si sono adoperati perché l'idea di questo nuovo Club divenisse realtà, farne la storia e ricordarne la finalità, dando rilievo all'appassionato contributo apportato da Ludovico Bardesono, figlio dell'indimenticabile medico-letterato di San Giorgio Canavese.

Dopo le parole del Past Governatore Pozzo, che per aver ricoperto la massima carica del Distretto 108-Ia, impersona, insieme all'altro Past Governatore eporediese, Terzo De Santis, i fasti del Lions Club Ivrea, il Sindaco di Caluso Corrado Scapino ha espresso il suo compiacimento per l'iniziativa che certo non mancherà di dare il frutto dei « service » sul territorio.

È quindi sullo spirito di servizio che anima i Lions, da cui la realizzazione dei « services », che Ludovico Bardesono, socio dell'Ivrea ed eletto Presidente del Lions Club Caluso-Canavese Sud-Est, ha incentrato il suo

discorso.

Ci piace qui ricordare alcune frasi da lui pronunciate, che esprimono in modo nuovo concetti già diffusamente conosciuti, ma che hanno assunto freschezza nuova. Come quando Bardesono ha detto con molta semplicità: « Essere Lions implica necessariamente essere galantuomo e i miei soci effettivamente sono così, sanno che lo scopo del Lions è il lavoro, che tra loro deve esserci amicizia e non utilità » e, più oltre, « Il Lions Club Caluso Canavese Sud-Est nasce in una terra ricca di cultura, di tradizioni, di grandi uomini, e sono certo che il nostro sodalizio, così ben composto fin dall'inizio, sarà punto di appoggio per quella parte onesta e volenterosa della società che nel Lions vede una struttura priva di finalità politiche, di interessi di corporazioni, di false amicizie, una struttura limpida che non ha paura di confrontarsi ».

A conclusione della serata, il Governatore Delfino ha effettuato l'investitura dei venti soci fondatori del nuovo Club: Ludovico Bardesono, Presidente, Giovanni Gioanetti, Vicepresidente, Remo Falconieri, Segretario, Luigi Mobilia, Tesoriere, Giuseppe Garino, Cerimoniere, Giuseppe Martelli, Censore, Giuseppe Vairus Revisore dei Conti, Luigi Barbero, Mario Bignone, Osvaldo Billi, Giulio Burrone, Giuseppe Nicola Gioanetti, Luigi Massoglia, Alessandro Morella, Edoardo Moreschini, Vincenzo Pirolini.

Infine, il Governatore ha consegnato ai Presidenti dei due club sponsor Aldo Cossavella (Ivrea) e Giacomo Sunino (Alto Canavese), il Premio « Extension ».

Dino Garino

Fibrosi cistica: una malattia che richiede una presa di coscienza collettiva

Anche celebrità mondiali al Convegno promosso dalle Lioness

Presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, ha avuto luogo il 19 aprile u.s. il convegno sul tema: « Fibrosi cistica: oggi e domani », organizzato dalla Associazione per la lotta contro la Fibrosi Cistica, dagli Istituti universitari di Pediatria, e dall'Ospedale Infantile Regina Margherita.

Il Lioness Club Torino Cittadella è da tempo impegnato in un service finalizzato, non solo al reperimento di fondi per aiutare questa associazione, ma pure nell'illustrazione e lavoro di prevenzione di questa malattia. Per l'attuazione del service, a fianco delle benemerite Lioness sono intervenuti con sostegni economici la Cassa di Risparmio di Torino, la Fiat, Case farmaceutiche, e i Lions Clubs di Chivasso e Torino Cittadella. L'organizzazione del Convegno è stata curata nei minimi particolari dal Lioness Club Torino Cittadella ed in particolare dalle socie Giardullo e Liffredo.

A dimostrazione dell'interesse suscitato dalla manifestazione, basterebbe sottolineare che i medici e gli operatori sanitari intervenuti sono stati 265. Fra i relatori, di varie nazionalità, il prof. Norman di Londra, che è ritenuto il più famoso studioso in materia.

Tra gli altri relatori abbiamo notato due medici Lions: Bruna del Rivoli Valsusa e Castello del Moncalieri.

Un bimbo su 2.000

Anche se « fibrosi cistica » è un termine medico sconosciuto a molte persone, non è una malattia rara: le statistiche mondiali ci dicono che colpisce un bambino su circa 2.000 nati vivi. Questa malattia si trasmette ereditariamente: i genitori sono entrambi portatori pur essendo sani e non presentando alcun sintomo. Purtroppo non è ancora possibile identificare i portatori con sicurezza.

Tra gli impegni che l'Associazione si è proposta, uno dei più importanti è la realizzazione di programmi di « screening » neonatale per la diagnosi precoce di questa malattia. Proprio per favorire una diagnosi precoce viene incoraggiata la pubblicazio-

ne e la diffusione di opuscoli, compendi di letteratura medica, films, diretti appunto a personale medico e paramedico.

Presso i Centri per la prevenzione, diagnosi e terapia della fibrosi cistica sono in corso, come per il passato, programmi di ricerca su varie tematiche finanziati in parte dall'Associazione.

Notevoli progressi

Il problema del finanziamento di programmi per la prevenzione o per la ricerca clinica è strettamente legato ai programmi di finanziamento statale (università, CNR) o di Enti locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.). In Italia purtroppo gli aiuti

forniti sono rari e variano da Regione a Regione; soprattutto sono per lo più dati come aiuti personali ai pazienti in base al reddito familiare (contributi per il nebulizzatore, per vacanze in luoghi adatti, ecc.).

Non esistono ancora leggi né piani di assistenza particolare per questa malattia e, anche per quel che si è riusciti ad ottenere, non c'è garanzia per il futuro. Negli ultimi quarant'anni - è stato reso noto dai relatori - la mortalità da Fibrosi cistica è diminuita sensibilmente.

Sempre in questo periodo, non sono mancati notevoli progressi nel campo della ricerca soprattutto per il contributo reso dall'ingegneria biogenetica. Infatti, non è improbabile che fra non

molto si possa isolare il gene. Nel corso dell'incontro, particolare attenzione è stata rivolta all'evoluzione batteriologica, ai mezzi di difesa e alla strategia terapeutica.

In campo chirurgico, anche i trapianti cuore-polmone (alcuni tentativi sono stati fatti in Gran Bretagna) hanno fatto intravedere qualche speranza per i pazienti con grave danno polmonare, tant'è che attualmente vi sono alcuni soggetti che vivono con polmoni apparentemente indenni.

Screening neonatale

Per quanto concerne lo screening prenatale - hanno suggerito i vari oratori della giornata - a causa della sua imprecisione, è fattibile, ma non consigliabile, salvo in caso di gravidanze ad alto rischio. Per contro, è invece importante e affidabile lo screening neonatale, proprio in ragione del fatto che una terapia precoce è di indubbia utilità. Gli aspetti psicologici rivestono particolare importanza, così è stato riferito da specialisti, sia per gli adulti che per gli adolescenti: nel primo caso in previsione di matrimonio e gravidanze, nel secondo per una serie di problemi di carattere strutturale e organizzativo.

Comunicare con il paziente F.C. - ha riferito un relatore psicologico - non è semplice: ciò richiede immedesimazione e corretta interpretazione delle problematiche presentate dal soggetto. Si tratta di saper ascoltare quello che il paziente sa e quello che vuol sapere sulla sua malattia, la sopravvivenza e la qualità di vita dei fibrocistici, dipenderanno ancora da una assistenza medica qualificata e dalle sollecite e continue cure dei genitori.

Che fare ora? Una precisa presa di coscienza collettiva è indispensabile. La fibrosi cistica si impone all'attenzione di tutti perché ogni bambino ammalato ha diritto a beneficiare di un trattamento adeguato e perché il peso di questa malattia non deve gravare solo sulle famiglie colpite, ma su tutta la comunità. Questo è quanto è emerso dal Convegno e dai vari qualificati interventi.

a.g.

Il Lioness Club Torino Valentino vi invita

alla « prima » assoluta per Torino
dello spettacolo

DUE PEZZI DA RIDERE

presentato dalla
Compagnia Bergamasco e Alasjarvi

TEATRO MASSAUA
ore 21 del 21 ottobre

L'incasso della serata sarà
interamente devoluto a favore del
CAMEG - Centro Assistenza Medico-
specialistica gratuita

I biglietti d'ingresso (prezzo L. 25.000)
possono essere acquistati presso la Segreteria
del Club, Mariangela Ravellotti - Tel. 88 98 37

• Nell'intervallo le Lioness vi offriranno
un brindisi con una coppa di spumante

Prima Circoscrizione

CHIERI

12 maggio - Meeting per soli soci durante il quale il Presidente ha fatto un'ampia relazione sullo svolgimento e le conclusioni del Congresso Distrettuale di Stresa.

Si è anche discusso sull'eventuale opera di restauro di una pala d'altare del Duomo di Chieri da inserire tra i services del prossimo anno lionistico.

31 maggio - Con la partecipazione del vice Governatore Gosso e di un buon numero di soci, signore ed ospiti, si è svolta a Pessione la 2ª Sagra Lionistica Chierese. Festosa giornata tra amici, che vogliono approfondire la loro conoscenza; partite alle bocce, visita al Museo Martini & Rossi di Storia dell'Enologia, aperitivo e colazione self-service al Museo e al Circolo Ricreativo Martini, premiazione dei vincitori delle gare.

23 giugno - Celebrazione della Charter.

COLLINA MONCALIERESE

8 maggio - Riunione per soli soci. Ampio dibattito sull'attività del Club, che ha evidenziato il particolare attaccamento dei soci ai problemi relativi alla conduzione del Club. I delegati al Congresso di Stresa hanno poi riferito sullo svolgimento del Congresso stesso. Viene data notizia della lettera del Presi-

dente Internazionale Wroblewski, che elogia il Leo Club Collina Moncalierese per i suoi primi cinque anni di attività.

22 maggio - Meeting, con la partecipazione del vice Governatore Gosso, di autorità militari e officers distrettuali, per esaminare le « Esperienze sulla riabilitazione equestre ».

Il Lion Luciano Cutellè ha fatto il punto dei due anni di attività di questo service, che si è potuto realizzare grazie all'intervento delle autorità militari che hanno messo a disposizione il maneggio di piazza d'Armi a Torino, i cavalli, i palafrenieri, permettendo così al Club di ottenere dei costi ridotti, essenziali per dare svolgimento al progetto. La terapia dell'equitazione per i ragazzi che ne hanno beneficiato ha prodotto dei discreti risultati, ma progressi debbono ulteriormente verificarsi con impegni a lungo termine. Il service sarà portato avanti ancora per tanti anni, cercando di migliorare ulteriormente l'organizzazione, con l'acquisizione di nuovi allievi. Attualmente fanno parte del gruppo 12 ragazzi.

12 giugno - Riunione per soli soci presieduta dal vice-Presidente Cugnasco in assenza e per delega del Presidente. Viene annunciato il prossimo ingresso di due nuovi soci. Viene esaminata la proposta di sponsorizzazione di un Lioness Club.

26 giugno - Meeting di fine anno per il passaggio delle consegne tra il Presidente Abacat e il Presidente eletto Giorgio Migliardi.

Dopo una sintetica esposizione dell'attività svolta dal Club nell'anno decorso da parte del Presidente Abacat, il neo Presidente Migliardi ha sottolineato l'importanza dell'affiatamento fra i Soci e dell'aprirsi agli altri Club. Ha assunto un impegno morale a svolgere anche consistenti attività con altri Clubs della Circoscrizione: intermeetings, services, in comune. Impegno anche a proseguire nella richiesta di poter modificare il nome del Club, di sviluppare ulteriormente i rapporti con Leo Clubs e Lioness Clubs della Circoscrizione. Infine il Presidente Migliardi ha sottolineato la necessità di sviluppare i rapporti con il club gemello Annecy Lac.

10 luglio - Meeting con la partecipazione di ospiti per la consegna dei premi di studio ad allievi delle Scuole medie superiori di Moncalieri.

24 luglio - Riunione informale con le Signore per augurarsi buone vacanze.

MONCALIERI

22 maggio - Dopo la riunione di Consiglio, si è tenuto il meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti per ascoltare le parole del prof. Ferrero, storico del teatro, ed assistente al-

la recitazione di brani scelti da parte di un gruppo di attori, fra i quali alcuni Soci del Club.

PINEROLESE

14 maggio - Serata per soli soci per l'approvazione di alcune varianti allo Statuto sociale, già approvate dall'apposito comitato.

24 maggio - Meeting dedicato alla presentazione del « Quaderno » sul pittore pinerolese Ernesto Berteà, edito, con il contributo del Club, in occasione del 150° anniversario della nascita dell'artista.

Il quaderno è stato presentato dal suo curatore, prof. Mario Marchiando Pacchiola, conservatore della Civica Collezione d'Arte di Pinerolo, il quale ha illustrato la vita e l'opera del pittore Berteà, inquadrandola nel contesto artistico piemontese del tempo, con particolare riguardo alla « Scuola di Riva », di cui il Berteà fu eminente

te protagonista.

7 giugno - Nel pomeriggio si è svolta la cerimonia della chiusura dell'Anno Accademico 1985/86 dell'Università della Terza Età, presenti le autorità cittadine e il Vescovo di Pinerolo. L'UNITRE, che ha superato il 5° anno di vita, era sorta, per iniziativa del Lions Club del Pinerolese, nel novembre 1981. In serata, nella chiesa di San Maurizio, si è svolto il concerto, organizzato da Italia Nostra e dagli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato in collaborazione con il Club del Pinerolese, per la raccolta di fondi da destinare al restauro interno della Chiesa.

11 giugno - Meeting per ascoltare il socio Giorgio Long, che ha parlato sul tema « Le Filippine da Magellano a Cori Aquino », accompagnando il suo discorso con una serie di diapositive.

24 giugno - Serata per soli soci per ascoltare la relazione del Tesoriere.

9 luglio - Al Castello di Buriasco, festosa serata di apertura del nuovo anno lionistico con il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Serra e il Presidente neo eletto Novo.

Ai « services » il 45% delle uscite del Club

Il Meeting del 9 luglio del Club del Pinerolese per lo scambio delle consegne fra il Presidente uscente, Augusto Serra e il nuovo Presidente Antonio Novo, ha visto anche l'esordio, come Vice Governatore di Paolo Longo che è subentrato a Giorgio Gosso. Una serata, quindi, densa di significato che ha chiuso il quindicesimo anno del Club del Pinerolese, uno dei più attivi della Circoscrizione.

Lo ha ricordato, nella sua dettagliata relazione il Presidente Serra, il quale in apertura ha subito posto l'accento sulla raccolta di fondi a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro: grazie al continuo, attivo interessamento di Giorgio Gosso e grazie anche alla generosità dei pinerolesi, che hanno sempre appoggiato l'iniziativa, quest'anno sono stati raccolti 30 milioni di lire. In particolare, la sola vendita delle 600 piantine di azalea, un'iniziativa che abbiamo ricordato sul numero scorso del notiziario, ha fruttato la cifra di 8 milioni e 400 mila lire.

Ma numerose altre sono le iniziative del Club, dall'Unitre alla raccolta di fondi a favore della chiesa di San Maurizio, dove grazie all'interessamento del Club ora potranno iniziare i lavori di restauro all'interno del tempio. E ancora, dalla pubblicazione del « quaderno » su Berteà (di cui pubblichiamo la recensione nella rubrica « Novità nella biblioteca Lions ») alla

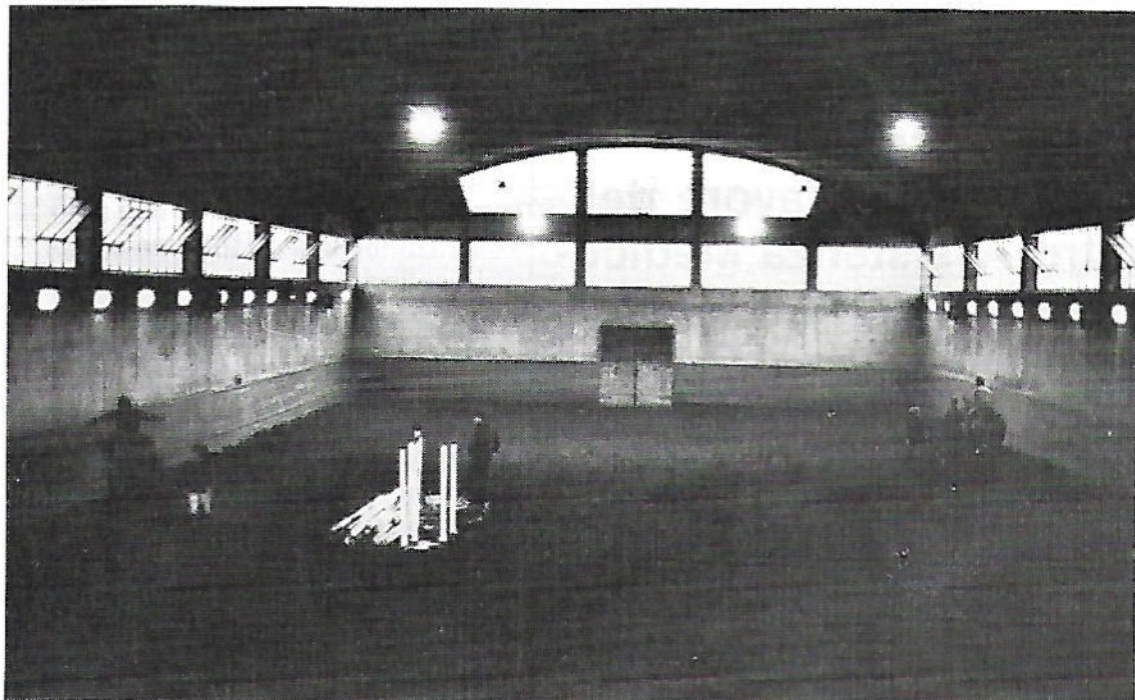
partecipazione a « service » circoscrizionali e all'elargizione di fondi.

Particolarmente qualificante, l'aver portato a termine varie modifiche dello Statuto sociale. In totale, il bilancio dei « service » è espresso da una cifra complessiva che costituisce il 45 per cento delle uscite del Club. A conclusione della serata, sono stati assegnati vari premi ricordo ai Soci più attivi ed ha preso la parola il nuovo Presidente Novo, il quale ha posto l'accento sui compiti che lo attendono, preannunciando che proporrà un provvedimento affinché si addivenga ad una nomina stabile del Rettorato dell'Unitre, nella persona di Pignatelli, attivo durante tutti questi anni nella carica che ha ricoperto con grandi doti di organizzazione ed animatore.

RIVOLI VALSUSA

8 maggio - Intermeeting con il Lions Club Torino, Torino Augusta Taurinorum, Pinerolese. L'incontro è avvenuto a Rivalta, nella chiesetta di San Vittore, per assistere al concerto per archi dell'Orchestra Giovanile di Torino, diretta dal Maestro Luciano Grandis e composta da ragazzi dai 15 ai 21 anni, allievi del Conservatorio, della Civica Scuola Musicale e di scuole private di Torino. La manifestazione va inquadrata nelle inizia-

L'ippoterapia al Collina Moncalierese



Il Collina Moncalierese continuerà e potenzierà quest'anno l'attività per la riabilitazione equestre che si svolge nel maneggio (nella foto), messo a disposizione per il service dal Comando della Regione Militare Nord-Ovest, in Piazza d'Armi a Torino



dai Clubs

tive promosse dal Rivoli Valsusa per promuovere la salvaguardia di una notevole opera d'arte, intervento molto gradito dalla comunità entro il quale il Club opera.

22 maggio - Meeting per ascoltare la dott. Gamaschella, ricercatrice presso l'Università di Torino, che ha parlato sulla malattia genetica in generale e sulla anemia mediterranea in particolare. La conferenza è stata accompagnata da diapositive chiare e significative, che hanno reso l'argomento accessibile a tutti.

7 e 8 giugno - Incontro a Rivoli e a Torino con un gruppo di soci del Lions Club Cannes-Californie, in vista di un prossimo gemellaggio.

26 giugno - Passaggio delle cariche fra il Presidente uscente, Gabriele Fontana, e quello subentrante, Giovanni Cerchio. Il Presidente Fontana ha tracciato con brevi parole un bilancio dell'attività del Club durante l'anno ed in neo Presidente Cerchio ha illustrato a grandi linee il proprio programma inteso al risveglio delle coscienze dei cittadini nella zona in cui il Club opera.

TORINO

4 giugno - Visita al Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di

Riservato a Segretari e addetti stampa di Club

Cari amici,

le « Notizie dai Clubs » di questo numero, composto a cavallo fra il vecchio e il nuovo anno lionistico, sono state compilate a tre mani. Per il Piemonte, è già entrato nella pienezza delle sue funzioni Angelo Gambaro, mentre per la Liguria le notizie sono state ancora raccolte e scritte da Alessandro Giuffanti prima di lasciare il suo incarico, con l'inserimento di alcune notizie di Tonino Lauro, che gli subentra. A tre mani, quindi, a significare continuità pur nell'evoluzione del nostro Notiziario.

Dobbiamo tutti molto a questi volenterosi e puntualissimi amici, che si prodigano per raccogliere e mettere nella dovuta evidenza le notizie più importanti che giungono direttamente dai Clubs. Aiutiamoli nel loro lavoro: lo meritano.

Ai Segretari, quest'anno, nel corso della Riunione delle Cariche, sono state affidati dei pro-memoria per informarli degli avvenuti mutamenti, che inevi-

tabilmente comportano qualche disagio, superabile con un po' di buona volontà. Facciamo appello alla loro buona volontà e a quella degli Addetti Stampa nei Clubs, dove sono stati nominati.

Le notizie infatti vanno inviate da parte di tutti i Clubs di ogni Circo-scrizione, direttamente alla Redazione « Lions », Corso Sommeiller 31 - 10128 Torino.

E, insieme alle notizie, i notiziari dei Clubs, una copia dei rapportini mensili e le fotografie, possibilmente in bianco e nero, che si desidera siano pubblicate.

Comincia un nuovo anno, le attività aumentano, cresce il numero dei Clubs. Facciamo in modo che le presenze siano assidue e tempestive. Non ha senso pubblicare in dicembre notizie che si riferiscono all'estate o, peggio, alla primavera precedente. Vi ringrazio e buon lavoro.

b.l.

Torino, conosciuto come « BIT ».

18 giugno - Meeting per la conferenza del socio avv. Alberto Buffa sul tema: « Piemontesi: Storia e carattere. Parliamo un poco di noi ».

2 luglio - Assemblea sociale per l'approvazione del bilancio e lo scambio delle consegne tra il Presidente uscente Maina e il Presidente eletto Laudi. Durante l'Assemblea sono stati approvati il bilancio consuntivo e quello preventivo del Club.

Perché i piemontesi sono antipatici?

La sera del 19 giugno, il Presidente Maina ha commemorato, di fronte ai Soci Lions Club Torino, la figura e l'opera lionistica di uno dei Soci Fondatori del Club, scomparso il 6 giugno, Giuseppe Emanuel, e di uno dei soci più anziani, Carlo Alberto Gallesio, scomparso il 20 maggio.

La serata è stata dedicata ad un argomento che ha rivelato certo maggior interesse di quello promesso dal tema « Piemontesi, storia e carattere », cui il socio Alberto Buffa ha dedicato da tempo ricerche dettate non soltanto da una personale curiosità, ma anche dalla professione forense che lo ha posto spesso di fronte ad una domanda: « Perché i piemontesi, in genere, risultano antipatici agli altri italiani? ».

Alberto Buffa ha trovato una risposta nella storia della « patria piccola », una storia che si discosta grandemente da quella del resto dell'Italia, come ha rilevato nella sua rapida sintesi degli eventi e delle genti che si sono succedute sul territorio compreso fra le Alpi, gli Appen-

nini ed Torino, fin dai tempi degli insediamenti celtici.

L'esistenza di tre Ducati di confine di notevole potenza per contrastare le invasioni dopo la caduta dell'impero carolingio e il successivo inserimento dei Savoia hanno fatto sì che lo sviluppo delle libertà comunali fosse limitato, anche in presenza di un'altra forza, quella della Chiesa, bene organizzata. I Piemontesi, soprattutto con l'avvento dei Savoia, hanno sempre potuto fare riferimento ad una precisa autorità, il che li ha portati a cambiare il loro carattere trasformandolo in modo tale che Malaparte ebbe a dire che essi sono « i meno italiani fra gli italiani ».

Anche la rinuncia a Torino come capitale del Regno ha lasciato i suoi segni, portando ad un isolamento che si è rotto soltanto recentemente negli anni Sessanta con una massiccia immigrazione. Portando a compimento ciò che aveva scritto nel 1854 il Michelet, e cioè che i Piemontesi hanno bisogno di frequentare gli italiani e di acquistare il sentimento della

« grande patria ».

Il Piemonte e in particolare Torino sono stati più lenti di altre zone d'Italia, come la Lombardia, ad assimilare gli emigrati. Ma il processo sta avanzando ugualmente e certamente alla terza generazione il carattere dei Piemontesi subirà dei cambiamenti positivi soprattutto nella capacità di comunicare, mentre rimarranno i caratteri positivi dell'industriosità e dell'amore per l'ordine.

L'acuta analisi psicologica e sociologica ha trovato consenzienti anche i soci che a Torino sono giunti da altre parti d'Italia, e l'oratore ha ottenuto una viva messe di applausi.

TORINO CASTELLO

13 maggio - Intermeeting con il Lions Club Torino per la conversazione dell'ing. Carlo De Benedetti, Presidente della Olivetti, sul tema: « Quale sviluppo per l'Italia? ».

30 maggio - Intermeeting con il Lions Club di Ivrea, Aosta e Cervino nel suggestivo scenario del Castello di Roppolo con visita guidata al Castello. Numerosi i soci partecipanti.

Da quarant'anni il BIT

Il 4 giugno il Club Torino è stato ospite del Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino, che ha così inaugurato una nuova politica di relazioni con la Comunità Torinese, nel senso di favorire una migliore conoscenza tanto delle sue attività in favore dei paesi in via di sviluppo quanto dei servizi che il Centro stesso mette a disposizione degli operatori e della Comunità Accademica e Scientifica. Fino ad oggi ben pochi torinesi avevano avuto l'occasione di rendersi conto di persona della realtà di questo Centro e della sua importante funzione nella lotta per lo sviluppo che la Comunità Internazionale conduce da ormai 40 anni.

Gli ospiti sono stati ricevuti dal Direttore Aggiunto dott. Franco Cefalù ed hanno compiuto una dettagliata visita ai vari servizi tra cui in particolare il Centro di Documentazione e Informazione ed il Padiglione Arpesani che ospita il Centro Sociale per le attività del tempo libero.

Relatore della serata è stato il dott. Gianfranco Gribaudo, funzionario del Centro, che ha illustrato le attività di questa istituzione internazionale ed ha risposto alle numerose domande

rivoltegli dai partecipanti.

Il Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino, in 20 anni d'attività, ha già formato oltre 30.000 partecipanti, provenienti da 173 paesi e territori, nei settori più svariati, tra cui oggi predominano Management, Agricoltura, Cooperative, Energia ed Energie Alternative, Trasporti, Educazione Sindacale, Informatica e Sistemi e Politiche di Formazione.

In crociera fra il Po e l'Adige

Nei giorni 28 e 29 giugno, a chiusura dell'anno lionistico, si è effettuata la « gita sociale » del Lions Club Torino tradizionalmente dedicata ad obiettivi culturali.

Partita di buon mattino su un confortevole pullman refrigerato, la comitiva si è trasferita a Ferrara dove, nei pressi di Guardia Veneta, si è imbarcata sulla motonave « Stradivari ». La navigazione sul Po si è svolta tranquilla e, soprattutto distensiva - vera medicina per chi è costretto a vivere quotidianamente nello stress di un città caotica e rumorosa - fin quasi

alla foce del Po di Venezia.

Approdati a Ca' Tiepolo, in quel di Porto Tolle, i gittanti hanno completato il programma della prima giornata con un giro panoramico in pullman nelle valli di pesca del Polesine. Pernottamento a Rovigo e nuovo imbarco, questa volta sulle acque, più limpide, dell'Adige.

Attraverso l'interessante sistema di chiuse che permettono alla navi di superare i dislivelli dell'acqua tra l'Adige, il Brenta ed i canali che li collegano, lo « Stradivari » è entrato nella laguna veneta costeggiando poi tutta la striscia di terra

che la divide dal mare. Chioggia, Pellestrina, Alberoni, Malamocco, la diga foranea, lunga chilometri e chilometri, costruita nel '700 con pietra del Carso, le isole di San Clemente e di San Servolo, ricche di storia nella vita fastosa della Serenissima, la Giudecca ed infine il bacino di San Marco.

Dopo un paio di ore libere, a zonzo attraverso i campielli e le calli veneziane, raduno dei gittanti in piazzale Roma per il rientro a Torino, del tutto soddisfatti per le due giornate trascorse in serenità ed amicizia. g.l.

11 giugno - Meeting per soli soci per esaminare il lavoro svolto e per fare il punto su quanto deve essere ancora ultimato. Il Presidente, con commosse parole ricorda il socio e Past Presidente Mario Bencini recentemente scomparso. Viene poi annunciato che il 19 luglio verrà firmato l'atto costitutivo della Fondazione per la Ricerca sul Cancro. Presidente Allegra Agnelli. Vice presidente sarà il Past Presidente Gianfranco Gallo-Orsi, mentre altri due Past Presidenti Federico Filippi e Dino Dolza entreranno nel Consiglio di Amministrazione.

notizie dai Clubs

25 giugno - Meeting per il passaggio delle consegne tra il Presidente 85/86 Antonio Gatti e il Presidente 86/87 Sandro Braja. Dopo una relazione di Gatti sull'attività svolta dal Club durante il suo mandato, prende la parola Sandro Braja che, dopo aver rivolto un pensiero ai Presidenti che l'hanno preceduto nei 18 anni di vita del Club, così sintetizza il programma per l'anno che oggi s'inizia: « penetrare nelle realtà torinesi attuali per conoscerle meglio e approfondirle; esaminare alcuni problemi della situazione artistica e culturale torinese, fare una rassegna di industrie tipiche di Torino ». Per i services verrà confermato l'appoggio all'AIRC, mentre con altri Club Lions della città è già stata studiata la possibilità di intervenire per i restauri alla Cappella di S. Giovanni Battista nel Duomo. Sarà pure seguito da vicino il problema del Leos.

9 luglio - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti per ascoltare il dott. Franco Ilotte, Presidente del Comitato Agenti di Cambio di Torino, Governatore Designato del 203° Distretto Rotary per il prossimo anno, che ha parlato sul tema: « Borsa vecchia e Borsa nuova ».

Recuperata una preziosa biblioteca

TORINO CITTADELLA

11 marzo - Serata con Signore ed Ospiti, preceduta dal Consiglio Direttivo e seguita da un trattenimento musicale tenuto dal maestro Giovanni Gobbi e dalla Signora Botto, consorte di un Socio del Club. Durante la serata si è svolta la presentazione di due nuovi Soci.

17 aprile - Meeting interclubs, organizzato dal Rotary Torino Nord presso l'Hotel Ambasciatori. Ha parlato l'ing. Franco Manassero sul tema: « L'Arciconfraternita della Misericordia e la storia di Torino ».

22 Aprile - Serata per soli soci.

13 maggio - Serata con Signore ed Ospiti, preceduta dal Consiglio Direttivo e seguita dalla conversazione del pilota motociclista Carlo Alberto Mercandelli e del Sig. Fabrizio Bocca che hanno parlato « Esperienze motociclistiche alla Parigi-Dakar ».

27 maggio - Presso la Chiesa della Misericordia, si è tenuto il concerto di musiche vocali e strumentali eseguito dal complesso « La Bottega Musicale di San Raffaele Cimena ». Il concerto organizzato grazie all'aiuto del Socio Roberto Cognazzo, era finalizzato alla raccolta di offerte per i services del Club.

29 maggio - Consiglio Direttivo allargato ai nuovi eletti e past-

Un'incubatrice per un ospedale del Kenia



Dalla copertina del bollettino dell'Associazione « LVIA »: i tuareg osservano la ruota della prima eoliana installata dai volontari del « LVIA » per fornire acqua alle popolazioni della zona desertica del Mali. In appoggio a quell'Associazione, il Torino Stupinigi ha offerto un'incubatrice per prematuri destinata a un ospedale del Kenia

Il piatto principale della serata dedicata al passaggio delle consegne del Club Torino Stupinigi era stato preparato con molto anticipo, ma nessuno aveva lasciato trapelare indiscrezioni per non guastare la sorpresa degli ospiti. Così, do-

po gli antipasti, il Presidente Mingo Jannon, che concludeva il suo anno per passare il testimone ad Antonio Musy, ha potuto cogliere inusitata messe di applausi.

Gli antipasti erano costituiti dall'annuncio dei fondi raccolti con la « Marcia per la vista » di quello stesso giorno, domenica 22 giugno, per un ammontare di 2.350.000 lire, e dalla rapida rassegna di tutte le altre iniziative andate in porto durante il 1985-86: la raccolta di fondi e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica per la riapertura del Museo di antropologia, la raccolta di fondi a favore dell'Associazione per la sclerosi multipla (1.800.000 lire), l'aiuto al Libro Parlato di Verbania (3.500.000 lire), fondi raccolti con la Marcia per la vista dello scorso anno, e infine l'avvenuto stanziamento di fondi (1.500.000 lire) per il trofeo di canottaggio Torino Stupinigi, che sarà riconosciuto come gara ufficiale dalla Federazione Canottaggio. Ed ecco il piatto principale: l'offerta di un assegno di 5.542.000 lire a don Aldo Benovelli per l'acquisto di una incubatrice per l'ospedale Tigania a Maru, nel

Kenia, in occasione del ventennale dell'associazione « LVIA » che agisce soprattutto in Africa, attraverso l'opera di volontari che assistono le popolazioni più bisognose di aiuti. Le iniziative tendano a far sì che quei popoli possano raggiungere la capacità di operare nell'agricoltura e nell'artigianato e soddisfare così le più elementari esigenze di sopravvivenza.

Il Presidente uscente ha poi dato ancora un annuncio: la pubblicazione degli atti della Tavola Rotonda sui Musei di Torino. Un'altra dimostrazione della serietà con la quale il Club ha operato, e che gli ha permesso di raggiungere traguardi di credibilità anche all'esterno dell'Associazione, coinvolgendo autorità ed associazioni nella propria attività.

La serata che aveva avuto inizio coll'ammissione ufficiale di due nuovi soci, è proseguita con il benvenuto ai nuovi Soci del Lion Guida De Santis, con il tradizionale scambio dei distintivi fra il Presidente uscente e quello subentrante, ed infine con un breve discorso programmatico del neo Presidente Musy.

Bilancio conclusivo dei « Services »

La serata per il passaggio delle consegne al Club Torino Superga fra il Presidente uscente, Luciano Scagliarini, e quello entrante, Umberto Giardini, che si è svolta il 1° giugno, con la presenza di numerosi Officers, fra i quali il Past Governatore De Santis, si è aperta con una nota di mestizia, nel ricordo di due Soci scomparsi: il Segretario del Club, Massimo Ghigo, che aveva ricoperto la carica ininterrottamente dal 1979, dimostrando nel compito assegnato alte qualità lionistiche, e Piero Zambelli, stimato esponente dell'attività forense.

I Soci, in piedi, li hanno ricordati con un minuto di silenzio. Nel prosieguo del meeting, sono stati ammessi due nuovi Soci, cui è stato appuntato il distintivo personalmente dal Vice Governatore Gosso. Il Presidente uscente ha poi tracciato un breve bilancio delle attività compiute dal Club nell'anno. È stato un anno particolarmente attivo, e perciò riteniamo utile ricordare i services principali progettati e condotti a termine nel 1986-87:

- l'aiuto dato all'Unione Genitori Italiani contro il tumore infantile attraverso il ricavato dalla vendita del volume di Poesie

TORINO STUPINIGI

5 maggio - Meeting per soli soci.

19 maggio - Meeting per ascoltare il prof. Ettore Strumia, che ha parlato sul tema: « Invecchiamento della popolazione - aspetti biologici e sociali ». L'oratore, con l'ausilio di diapositive, ha illustrato l'evoluzione delle speranze di vita come risultano da statistiche di vari paesi esaminate in tempi diversi. Le migliorate condizioni di vita hanno alzato l'età media prevedibile, anche se con specifica variegatura per fasce di età, condizione sociale, professione, sesso, razza, paesi. Numerosi interventi sono serviti a puntualizzare alcuni aspetti del tema trattato: come più facilmente raggiungere quei limiti di vita che oggi la medicina con la tecnica renderebbero conseguibili.

In apertura di serata il Presidente ha riassunto gli ultimi services condotti a termine: contributo all'iniziativa di Circo Scrittura per dotare l'Associazione Sclerosi Multipla di un pulmone attrezzato; contributo al Museo Antropologico di Torino; offerta di una incubatrice all'Ospedale di Tigania (Tanzania).

22 giugno - Nel parco della Pallazina di Caccia di Stupinigi organizzata dal Club, la 4ª Marcia per la Vista. Scopo della manifestazione: sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi dei non vedenti; raccogliere fondi da destinare ad opere in loro favore.

In serata meeting, con la partecipazione delle signore e di ospiti, per il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Jannon e il nuovo Presidente Musy.

Il Presidente uscente nel suo discorso di saluto ha riferito sull'attività svolta dal Club, sui services portati a compimento e su quelli da compiere negli anni successivi.

Il Presidente Jannon ha poi consegnato a Don Benevelli, missionario presente alla serata l'assegno di L. 5.542.000 per l'acquisto di una incubatrice per l'ospedale di Tigania come ser-

dell'Amico Levo, e il concerto dell'Orchestra del Regio, alla Scuola di Applicazione, che ha permesso al Club di consegnare 7 milioni e mezzo all'U.G.I. Il concerto, che aveva anche lo scopo di rafforzare i legami tra le Forze Armate e la Cittadinanza, è stato attuato grazie all'impegno del Past Presidente Guido Pesce;

- l'aiuto agli emarginati degli Asili Notturmi di Torino. Per questo Service il Superga ha avuto dalla Sede di Oak Brook un riconoscimento internazionale: la « Club Service Activity Award »;

- la più completa adesione alle varie manifestazioni a favo-

vice del Club. Don Benevelli, con sentite parole, ha ringraziato per il dono a nome di chi lavora nel Terzo Mondo. Ha chiuso la serata il neo Presidente Musy, che dopo aver ringraziato per l'onore e l'onere avuto ed aver ricordato i precedenti Presidenti, ha letto la preghiera dei Lions.

TORINO SUPERGA

6 maggio - Assemblea dei soci

per esaminare il Regolamento e il nuovo Statuto del Club, redatti sulla base del testo standard internazionale.

17 maggio - XVIII incontro di gemellaggio a Torino con il Club di Cannes-Croisette. Il giorno successivo gli amici francesi vengono accompagnati sul Lago Maggiore: una giornata assieme per cementare maggiormente l'amicizia tra i due Clubs; il giorno 19, rientrati a Torino, viene effettuata una vi-

visa allo stabilimento della Fiat Mirafiori.

10 giugno - Assemblea dei soci per l'esame definitivo e l'approvazione (in seconda lettura) dello Statuto e del Regolamento del Club.

26 giugno - Concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino, presso la Scuola di Applicazione, con la direzione del Maestro Steinberg.

Perché la giustizia sia giusta

Il titolo della Tavola Rotonda era « *Questione giustizia '86* » ed i nomi dei relatori anticipavano l'importanza dell'intermeeting promosso dal Torino Valentino con il Venaria Reale il 21 maggio, cui hanno partecipato il Questore di Torino, dr. Umberto Catalano, il comandante del Gruppo Carabinieri di Torino, col. Giulio Castellani, ed i Presidenti dei Lions Clubs Torino Cittadella, Torino Stupinigi e Moncalieri. Erano infatti chiamati a rispondere, sui problemi posti loro dal socio Carlo Altare, nella sua veste di avvocato penalista, il Procuratore della Repubblica Aggiunto, consigliere Francesco Marzachi e il Presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino, avv. Gian Vittorio Gabri.

Questioni che sono ormai di pubblico dominio, come ha avvertito Altare, e che ora sono state addirittura proposte in un referendum sul quale si sta discutendo molto e sul quale confluiscono vari elementi, non ultimi quelli politici.

Il Consigliere Marzachi ha lucidamente esposto la situazione della giustizia oggi ed ha detto che se è vero che se ne discute molto, è pur vero che lo si fa in modo poco informato. È poi passato ad esporre quali sono i quesiti proposti nel referendum e in particolare i punti che riguardano la responsabilità, per colpa del magistrato, nella propria attività e la modifica della composizione del Consiglio Superiore della Magistratura. A questo proposito ha osservato che si vuole modificare l'attuale sistema dell'elezione con la proporzionale pura con un altro sistema che non è ancor bene precisato, ma che dovrebbe modificare l'attuale assetto.

L'avv. Gabri ha osservato che la situazione attuale di disagio è dovuta a varie cause, prima di tutto dalla mancata sostituzione del Codice di Procedura Penale e, quindi, in sostanza, da una carenza legislativa. In secondo luogo dall'attuale sistema di reclutamento dei magistrati, inadatto all'attuale momento storico. Il referendum quindi non è certo uno strumento che possa sanare questa situazione, anzi è destinato a renderla più difficile se avesse esito positivo. Secondo Gabri, occorre tornare al rispetto dei poteri di comando gerarchico all'interno della Magistratura, restituendo a ciascuno il potere direzionale cui è destinato, e ripristinando le valutazioni di merito nella carriera dei magistrati.

TORINO VALENTINO

21 maggio - Intermeeting con il Lions Club Venaria Reale per un dibattito sul tema: « *Questione Giustizia '86* ». Relatori il dott. Francesco Marzachi e l'avv. Gian Vittorio Gabri, con la partecipazione del Questore di Torino Catalano, del Comandante del Gruppo CC. Col. Castellani e di numerosi officers

distrettuali e Presidenti di Clubs.

9 giugno - Visita del Club al Centro Studi Pininfarina.

23 giugno - Meeting per soli soci.

9 luglio - Meeting di chiusura dell'anno lionistico e passaggio delle consegne tra il Presidente Balbo e il Presidente neo eletto Ferrino.

VALLI DI LANZO

13 maggio - Serata all'insegna dell'amicizia, nel corso della quale si è svolta la ormai tradizionale cena offerta dai soci residenti nella Valle di Lanzo ai soci residenti a Torino.

27 maggio - Con la partecipazione del Sindaco di Torino Cardetti, del Presidente della Giunta della Regione Piemonte Beltrami, del Presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi e di altre importanti personalità, si è svolto un dibattito sul tema: « *Svolta politico-amministrativa della Città di Torino dopo 10 anni di amministrazione di sinistra* ». Nel suo intervento il Presidente della Giunta Regionale, ha affermato di aver preso possesso della carica in chiave riflessiva e nell'intento di costruire sulle basi di quanto lasciato di buono dalla precedente amministrazione. Il Presidente della Provincia ha messo in evidenza i lavori intrapresi dalla passata amministrazione e poi lasciati incompiuti (direttissima Orbassano-Pinerolo; apertura del Traforo del Frejus senza adeguata via di accesso). Il sindaco di Torino, senza toni polemici, si è voluto soffermare soltanto sulle numerose cose da fare per il futuro.

3 giugno - Celebrazione del 14° anniversario della Charter nel corso di un meeting in famiglia, in una atmosfera di grande amicizia.

24 giugno - Meeting di fine anno per il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Nicola e quello subentrante Hinden. Dopo brevi parole di commiato e di ringraziamento al Club per il sostegno ricevuto durante l'anno di Presidenza, Nicola ha ceduto la parola al neo Presidente Hinden, che ha sollecitato il massimo impegno dei soci, annunciando che il tema preminente sul quale si svilupperà l'attività del Club nel prossimo anno lionistico sarà: « *La sicurezza della vita* ». Verrà pure affrontato il problema della costituzione in zona di un Leo Club. Il colpo di martello dei due Presidenti ha chiuso la serata.

15 luglio - Ultimo meeting prima delle vacanze, preceduto da una riunione di Consiglio, che ha preso in esame i programmi futuri.

Concerto alla Scuola d'Applicazione



Il Presidente della Regione Piemonte, Aldo Viglione, fra il Commissario governativo Pastorello e il generale Nonnis, durante il concerto promosso dal Torino Superga. All'avvenimento sarà dedicato un servizio sul prossimo numero del notiziario

A favore degli emigrati in Francia

Anche quest'anno il Superga dà il suo sostegno alla assistenza morale e materiale degli emigrati, svolta da Padre Fazzi di Cannes. È questo un service ormai tradizionale per il Club del Torino Superga.

In tutto il Dipartimento delle Alpi Marittime, che ha capoluogo Nizza, vivono circa 20 mila italiani, di nazionalità o di origine, che continuano ad avere la cul-

tura e la mentalità italiana e in più ve ne sono altri 18.000 circa tra stagionali, pedonali e frontalieri. In questa nostra comunità, complessivamente bene inserita, stimata e professionalmente apprezzata, vi sono naturalmente dei casi di indigenza, talvolta non solo materiale. Il gruppo di volontari di Padre Fazzi provvede - per il comprensorio di Cannes - ad assistere e a visitare coloro che,

in qualche caso, sono in carcere. Spesso vi sono casi di disoccupati o malati che devono essere aiutati a rientrare in Patria, perché privi di mezzi materiali. Dolorose situazioni familiari causate da decessi del capofamiglia, separazioni, malattie, giovani in cerca di una occupazione, ragazze minorenni da sottrarre alla strada, ecc. In tutte le società opulente vi sono questi strati di umanità che ha simili problemi. Il Lions Club Torino Superga sensibile a queste situazioni, si sente fraternamente vicino a chi le vive, e apprezza quest'opera silenziosa svolta da Padre Fazzi, alla quale viene dato un sostegno, anche economico, pur se contenuto dalle limitate possibilità.

VENARIA REALE

L'assemblea del Club, appositamente convocata nei termini previsti dallo Statuto Sociale, ha eletto Presidente per l'anno 1986/87 Filiberto Martinetto. Segretario è stato nominato Carlo Suppo, mentre la carica di Cerimoniere è stata affidata a Paolo Borello. Tesoriere è stato confermato Pier Luigi Battaglia.

L'ammontare complessivo degli importi dei service è stato di 39 milioni e il Bilancio si chiude in attivo, sia quello di cassa che quello di competenza. Il Presidente ha poi ricordato, fra le realizzazioni dell'anno, anche la preparazione e l'approvazione dello Statuto del Club, in base al quale il socio Giuseppe Talarico è stato nominato Socio onorario e i soci De Marchi e Tabusso « soci di riguardo ». A conclusione della serata, il Presidente subentrato ha illustrato il programma del prossimo anno lionistico.

del Torino Superga

re dell'A.I.R.C., per un contributo totale di circa 8 milioni; - l'assistenza ai non vedenti, mediante il contributo (ormai istituzionale) alla Casa della Donna Cieca;

- l'azione di prevenzione delle malattie da fumo negli adolescenti delle scuole medie di Torino e cintura (congiuntamente al Lions Club Moncalieri e all'Associazione Gigi Ghirotti); - la ristampa del libro « *Frammenti sul Piemonte* » di Cesare Balbo, che dalla metà del secolo non veniva più ristampato, recuperando un'opera letteraria ancora valida altrimenti destinata all'oblio.

Seconda Circoscrizione

IL XII anniversario dell'Alto Canavese

24 maggio - Gita sociale per ricambiare la visita del Lions Club di Erba dello scorso anno: un numeroso gruppo di soci ha visitato Lecco e i luoghi manzoniani, oggi un poco soffocati dalle moderne costruzioni, dai raccordi ferroviari, dagli stabilimenti. A Lecco viene visitata la casa che fu del Manzoni e che è rimasta intatta ancor oggi.

A fine maggio, il Club, unitamente al Club di Ivrea, ha partecipato alla inaugurazione, nella splendida residenza medioevale del castello di Parella, della nuova sede Unicef del Canavese.

7 giugno - Celebrato il XII anniversario della Charter con la consegna dei riconoscimenti Monarch ad otto soci, che hanno festeggiato i loro 10 anni con il Club. Nel corso della serata è stato ricordato il socio Oreste Vezzetti, recentemente scomparso.

14 giugno - Il Club ha partecipato alla Charter Night del nuovo Club Caluso-Canavese Sud Est, del quale è stato sponsor. Il Presidente Carlo Sunino è il Lion Guida del Club e per questo il Presidente Internazionale gli ha fatto pervenire il Premio Estensione n.l.

CALUSO-CANAVESE SUD EST

14 giugno - Consegna al Club della Charter da parte del Governatore Delfino. Sponsor del Club, il Club Alto Canavese, co-sponsor il Club di Ivrea. Presidente Bardesono.

CERVINO

4 maggio - A Stresa, durante il Congresso Distrettuale il Presidente Caveri propone, all'Assemblea dei Delegati, Saint Vincent come sede del prossimo Congresso. La proposta viene accettata.

20 maggio - Intermeeting al Castello di Roppolo (VC) con i

Clubs Torino Castello, Ivrea e Aosta.

11 settembre - Il Presidente Cesare Quey ha presentato il programma per il nuovo anno sociale. Sarà proseguito quanto intrapreso dal past Presidente Sandro Caveri, intensificando in particolare il service sulla Ricerca del cancro, sarà intensificata la campagna « nuovi soci » e, come negli scorsi anni saranno ospitati, con il contributo della Regione, i partecipanti al campo giovani del nostro Distretto.

Il Presidente ha anche dato notizia dell'andamento della preparazione del Congresso distrettuale che, come è noto, si svolgerà a Saint Vincent presso l'Hotel Billia. Questo « service » è cura particolare dell'amico Italo Ferri, nuovo Segretario.

22 tricolori donati a Domodossola

Il Club di Domodossola, nel corso dell'anno lionistico 1985/86, si è impegnato in una notevole attività, volta allo studio di restauri di opere d'arte, all'esame di interventi per l'aiuto a opere assistenziali locali, alla propaganda nelle scuole per l'uso del casco, alla campagna per l'esposizione del Tricolore. Elenchiamo qui di seguito i services realizzati:

Creazione di una commissione tecnica per il restauro della Via Crucis del Monta Calvario, per studiare i possibili interventi.

donazione al Vescovo di Novara Mons. Aldo del Monte di L. 1.000.000 per aiuti a ente di sua scelta.

donazione al Civico Corpo Musicale di uno strumento a fiato per un valore di L. 600.000

donazione di una attrezzatura per giochi da giardino all'Asilo delle Suore di S. Giuseppe per L. 700.000.

Invio al Prefetto di Novara, Dott. Giacomo Rossano, del libro sulla Protezione Civile.

proposta di modifica normativa tecnica da inserire nel nuovo regolamento edile comunale, a seguito di un dibattito tenuto dopo la grande nevicata del 1.2.1986

donazione di 22 Bandiere Tricolori ad altrettante terze classi medie di Domodossola.

studio e realizzazione di una litografia di soggetto lionistico, opera del socio Giuliano Crivelli.

adesione alla campagna di propaganda per l'uso del casco per i motociclisti, con l'affissione di manifesti in tutte le scuole cittadine.

redazione di uno schedario tecnico analitico di tutte le Case di riposo Ossolane a cura della Commissione femminile del Club creata per la prima volta quest'anno.

donazione a tre Case di riposo Ossolane di materiale vario per un valore di L. 1.500.000

proposta di intervento per il restauro dell'affresco del Peretti nella Chiesa Collegiata di Domodossola

contributo per l'acquisto di un « flauto traverso » all'Orchestra Ossola di Flauti » per un valore di L. 500.000

proposta, accettata dal Distretto, per la nomina a Socio lion « honoris causa » del prof. Sac. Don Tullio Bertamini, Rosminiano, insigne studioso e ricercatore.

IVREA

6 maggio - Assemblea per il rinnovo delle cariche. Presidente 1986/87 è risultato eletto Sergio Rebaudengo. Segretario è stato confermato Ludovico Rocchietta. L'incarico di Tesoriere sarà svolto da Giampaolo Derossi, quello di Cerimoniere da Alessandro Ravera.

23, 24, 25 maggio - Gemellaggio a Mantova con i Club di Albertville e Mittenwald: un indimenticabile incontro di amicizia nello splendido scenario dei monumenti della corte dei Gonzaga.

30 maggio - Intermeeting al castello di Roppolo con il Torino Castello, il Club di Aosta e il Cervino.

15 giugno - Al Castello di Agliè si è svolta la « Coppa dell'Amicizia », che quest'anno, come riferito in altra parte della rivista, è stata vinta dal Club di Arenzano-Cogoleto.

20 giugno - Chiusura dell'anno lionistico con il passaggio delle consegne tra il Presidente Aldo Cossavella ed il Presidente

1986/87 Rebaudengo.

NOVARA

12 giugno - Meeting di chiusura dell'anno lionistico con lo scambio delle consegne tra il Presidente uscente Ettore Bollettino e quello eletto Ciro Conte.

Nel corso della serata sono stati consegnati i distintivi ai soci con 20, 15 e 10 anni di appartenenza al Lions.

VERCELLI

8 maggio - Riunione di Consiglio per esaminare la situazione finanziaria e quella dei soci. Segue il meeting, durante il quale il socio Dario Colombo tiene una brillante conversazione sul tema: « Il vapore ».

22 maggio - Meeting presso il Circolo Ricreativo di Vercelli con la partecipazione delle signore e di molti ospiti. Interessante e divertente conversazione del poeta dialettale Camillo Brero sul tema: « Le magnifiche vòs dla literatura piemönteisa ».

10 giugno - Intermeeting a Cerina Monferrato con il Soroptimist ed il Rotary Club: ospite d'onore della serata - molto applaudito - l'ex Sindaco di Palermo Prof. Elda Pucci.

19 giugno - Ultima serata dell'anno 1985/86, con il passaggio delle consegne tra il Presidente Franco Olivelli e il neo Eletto Renzo Franzo. Durante il meeting il giornalista vercellese Francesco Leale ha tenuto una interessante chiacchierata sul tema: « Macchiette Vercellesi ».

BIELLA

6 maggio - Riunione di Consiglio per decidere l'ammissione di nuovi soci.

8 maggio - Meeting per la conferenza dei soci Bottura e Bertotto (del Club Valli Biellesi) sul tema: « Vivere in un mondo chimico ».

19 maggio - Riunione di Consiglio per proseguire l'esame del problema sulla costituzione di un Lioness Club.

22 maggio - Importante meeting per la raccolta di fondi a favore della benemerita Società pro handicappati ANFASS. Durante la serata si è svolta una tombola benefica.

5, 6, 7 giugno - Incontro a Chambéry con il Club gemello di Angoulême.

26 giugno - Serata per la presentazione di due nuovi soci e la consegna dei riconoscimenti Monarch ai soci con lunga militanza lionistica.

OMEGNA

13 maggio - Meeting per soli soci per ascoltare la relazione del Presidente sui temi del Congresso Distrettuale di Stresa.

27 maggio - Viene deciso di spostare al 26 settembre p.v. la celebrazione dei 25 anni del Club.

24 giugno - Passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Caviglioli e il nuovo Presidente Giacomo Priotto. Viene deliberato che, in via del tutto eccezionale, la celebrazione dei 25 anni del Club - spostata per causa di forza maggiore al nuovo anno lionistico (26/9) - sarà presieduta dal Presidente 1985/86 Caviglioli.

ALESSANDRIA

È stato dedicato un meeting ad un tema di chirurgia oculistica: « La terapia chirurgica della cataratta senile ». Relatore il socio dott. Attilio Piccolo.

Premesse alcune considerazioni generali sulla struttura dell'occhio, sulle caratteristiche di questa malattia che si presenta con il classico annebbiamento della vista, sulla diffusione (affligge, in livelli di tollerabilità diversi, un buon 85% degli ultrasessantenni), l'oratore si è diffuso nella illustrazione degli ultimi traguardi, raggiunti in materia, dalla microchirurgia oculare, grazie alla quale oggi viene sostituito il cristallino e restituita la piena capacità visiva, almeno alla distanza, con un intervento che oggi giorno può considerarsi di routine.

La relazione del dott. Piccolo è stata accompagnata dalla proiezione di un filmato girato alla clinica universitaria di Torino su di un intervento condotto dal prof. Bellini, che ha consentito di os-

Orientamento

Anche quest'anno il Lions Club Tortona ha promosso ed attuato, in collaborazione con il Distretto scolastico di Tortona e con il Centro di orientamento di Alessandria, un'iniziativa che lo scorso anno era stata favorevolmente accolta nelle scuole medie superiori cittadine.

Ad integrazione di altre validissime iniziative per l'orientamento dei giovani, il Lions Club ha programmato una serie di incontri ristretti tra il singolo studente, o il piccolo gruppo di studenti, ed un professionista, il quale, in virtù della sua diretta esperienza, fornisce informazioni di prima mano sulla realtà della professione che egli già svolge, e che gli studenti aspirano a svolgere in futuro. Grazie a queste informazioni gli studenti delle scuole medie su-





L'omaggio di Novi Ligure alle Forze dell'Ordine

Nel corso del meeting di chiusura dell'anno 85/86 tenutosi in Alessandria il 19 giugno il Lions Club di Novi Ligure ha proceduto alla consegna delle borse di studio istituite in favore dei figli di appartenenti alle Forze dell'Ordine.

Alla cerimonia erano presenti il Vice Governatore Arzani ed il Delegato di Zona Bagnasco. Sono intervenuti il Prefetto di Alessandria, Pierangeli, il Questore Augello, il Presidente del

Tribunale Di Serafino, il Procuratore della Repubblica Buzio, il Colonnello Maffei Comandante della Legione Carabinieri, il Ten. Col. Bardi, Comandante del Gruppo Carabinieri, il Ten. Col. Dassori, Comandante Gruppo Guardie di Finanza, il Ten. Col. Giusta della Polizia Stradale nonché altre autorità civili e militari.

Sono stati premiati gli studenti universitari Lina Maria Fortunato ed Elisabetta Abate, lo studente di scuola media superiore Fabrizio Argentieri e gli studenti della media inferiore Mele Paolo e Rutigliano Ruggero. Il Presidente Isolabella ha detto - fra l'altro - che « in un momento in cui i "valori" non hanno più molto valore, questo omaggio dei Lions novesi alle Forze dell'Ordine, portato attraverso i loro figli migliori, intende essere un ringraziamento particolarmente vivo e tangibile a chi quotidianamente è al servizio della sicurezza dei cittadini e delle istituzioni democratiche del nostro paese ».

Il Prefetto Pierangeli ha ringraziato, a nome dei premiati e delle Forze dell'Ordine, il Club di Novi Ligure sottolineando l'alto significato dell'iniziativa. Al termine del meeting il Presidente Isolabella ha passato le consegne al Presidente per l'anno 86/87 Umberto De Paoli.

Nella foto: il Presidente Isolabella durante il suo intervento. Alla sua sinistra, il Prefetto di Alessandria, Pierangeli.

Terza Circoscrizione

servare direttamente le varie fasi dell'operazione.

CASALE MONFERRATO

10 giugno - Nell'ultimo meeting il socio Vincenzo Porta ha esposto ai soci « 4 parole sul futurismo », tratteggiando in modo del tutto esauriente il significato e lo spirito del « futurismo », mettendo in evidenza quanto questo movimento abbia inciso nella vita culturale italiana dall'inizio del secolo. Oggi, giunti ormai agli ultimi anni, si può guardare con maggior lucidità di giudizio agli avvenimenti dei primi anni che sono caratterizzati, sottolinea l'oratore, da profondi cambiamenti nella qualità della vita, legati alle novità tecniche, ai nuovi mezzi di trasporto. A questi cambiamenti i futuristi rispondono con proposte audaci e innovative in ogni campo, dalla pittura, alla letteratura, all'architettura ». L'esposizione chiara ed esauriente del socio Porta, è stata accompa-

gnata da alcune immagini per presentare le figure più notevoli di questo movimento: i pittori Carrà, Boccioni e Balla e l'architetto Sant'Elia.

21 giugno - Tradizionale serata del passaggio delle cariche tra il Presidente Giuseppe Costanzo e il neo eletto Mario Vena. Nel corso della serata sono stati consegnati i premi « Monarch » ai soci ventennali ed ai soci che hanno raggiunto i 15 anni di lionismo.

TORTONA

6 maggio - Ospite l'ing. Carlo Banchieri, dirigente del settore pneumatici/corse della Pirelli, che ha parlato delle sue esperienze « nel mondo della formula 1 e dei rallies ».

20 maggio - Dopo la riunione di Consiglio, meeting per ascoltare la conversazione del dott. Paolo Granzotto, giornalista e

scrittore, inviato speciale del quotidiano milanese « Il Giornale Nuovo », sul tema: « Un inviato de Il Giornale nei paesi dell'Islam ».

15 giugno - Con una numerosa partecipazione di soci ed alla presenza del vice Governatore Arzani, in un clima sereno e festoso, avviene il passaggio delle consegne tra Mauro Farabegoli e Giuseppe Moggi.

VALENZA

20 maggio - Nel quadro delle manifestazioni relative alla sicurezza stradale europea - l'anno 1986 è stato dedicato alla sicurezza stradale del nostro continente - questo meeting ha visto la partecipazione del prof. Augusto Ravazzoni, Primario del reparto maxillo-facciale dell'O-

spedale Civile di Alessandria, che ha parlato sul tema: « I traumi della strada visti dal chirurgo maxillo-facciale ». La relazione potrebbe sintetizzarsi nelle più immediate forme di prevenzione a nostra disposizione: - assoluta necessità del casco integrale, - adozione obbligatoria delle cinture di sicurezza, - traumi e trattamenti specializzati negli interventi a seguito di incidenti stradali.

3 giugno - Meeting per soli soci per l'approvazione del bilancio.

27 giugno - Ultimo meeting dell'anno lionistico 1985/86 con la cerimonia dello scambio delle consegne fra il Presidente uscente Luigi Milano e il neo eletto Luciano Patrucco.

Le nove Congregazioni vaticane

Martedì 25 marzo è stato ospite del Lions Club di Novi Ligure mons. Alberto Bovone, Arcivescovo titolare di Cesarea di Numidia, Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede (ex Sant'Ufficio). L'illustre presule, nato a Frugarolo l'11 giugno 1922, è stato nominato Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede il 9 aprile di due mesi fa e, un mese dopo, consacrato Vescovo dal Cardinale Giuseppe Ratzinger nella Cattedrale di Alessandria. Mons. Bovone è stato accolto dal Presidente Ettore Isolabella che nel discorso di apertura del meeting ha ricordato che i Lions, un tempo poco propensi ad uscire all'esterno, stanno aprendosi con i loro uomini, con le loro idee, con le loro azioni. Al termine della riunione, l'Arcivescovo ha tenuto una conversazione sulla Curia Romana, spiegando all'attento uditorio, le varie gerarchie ecclesiastiche e la composizione e le finalità delle nove Congre-

gazioni, risultato di tre grandi riforme volute, nel corso dei tempi, da Sisto VI, Pio X e Paolo VI. Ha precisato che i Vescovi sono interlocutori privilegiati della Curia sottolineando l'internazionalizzazione della curia romana. È seguito un interessante dibattito e Mons. Bovone ha risposto alle domande rivoltegli da vari Soci.

Al momento del commiato, tradizionale scambio di auguri per l'imminente festività pasquale.

VALCERRINA

11 aprile - Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. È stato eletto Presidente per il 1986/87 Piero Rigoni. Segretario sarà Franco Delmastro.

22 aprile - Intermeeting con i Club di Casale Monferrato e Valenza per ascoltare la conferenza del Presidente nazionale della Confedilizia ing. Attilio Vizia-

no sul tema: « Urbanistica e politica della casa, dal lassismo alla schizofrenia ».

6 luglio - Gita sociale a Champorcher, in Valle d'Aosta.

7 luglio - Prima riunione del nuovo anno lionistico. Il Presidente Rigoni ha esposto e discusso con i soci i programmi di « service » da attuare e sono state nominate le varie commissioni. Gli amici Gunipero e Laguzzi hanno accettato la responsabilità di tenere i contatti con la stampa locale, con la rivista distrettuale e di redigere il bollettino trimestrale. Poiché il 1986 - 1987 è l'anno in cui verrà celebrato il decennale della fondazione del Club, al Vice Governatore Gerini è stata conferita la presidenza onoraria del Club, quale Presidente fondatore.

19 luglio - Il Presidente e il Segretario Franco Dalmastra a Mondovì per la Riunione delle Cariche.

giovane a Tortona

periori possono operare una scelta importante conoscendo non soltanto i piani degli studi che li attendono, ma anche le prospettive che probabilmente si apriranno per loro al termine dell'iter scolastico.

L'iniziativa del Lions Club Tortona è stata realizzata attraverso le seguenti fasi:

1) in febbraio è stato consegnato a tutti gli studenti delle scuole medie superiori (ultimo anno) un questionario, rispondendo al quale erano invitati ad indicare il professionista o i professionisti con cui desideravano un colloquio orientativo;

2) gli studenti, così sollecitati, hanno risposto con entusiasmo e richiesto ben 198 incontri con esponenti di 43 diverse professioni. Sono stati richiesti incontri con: architetti (14), avvocati (11), dirigenti (12), commercia-

listi (22), funzionari di banca (14), ingegneri (9), interpreti (7), veterinari (6), operatori turistici (7), notai (5), psicologi (9), giornalisti (5) ed altri ancora.

Il Club di Tortona ha provveduto a reperire i professionisti e all'organizzazione degli incontri, che hanno avuto luogo a partire dal mese di aprile, secondo un calendario comunicato tempestivamente agli studenti, i quali hanno partecipato con impegno e dimostrato un notevole interesse.

Il favore che aveva accolto l'iniziativa del Lions Club Tortona lo scorso anno si è ripetuto anche quest'anno, e può essere dedotto dalla nutrita partecipazione degli studenti ai colloqui, dall'apprezzamento del mondo della scuola, dalle opinioni espresse dai professionisti coinvolti nell'iniziativa.



Il Premio Nazionale di Poesia « Città di Carmagnola ». Nella foto, il vincitore del concorso per la sezione « Poesia singola inedita in dialetto piemontese », Nino Bartolaia di Carmagnola, ritira il premio: un quadro ed una coppa. I partecipanti al Premio sono stati 220

Quarta Circoscrizione

Carmagnola: terza edizione del Premio Nazionale di poesia

« Il seme dei poeti non morirà mai » ha detto, concludendo il suo discorso il prof. Giuseppe Nasillo, presidente della giuria del Premio Nazionale di poesia Città di Carmagnola. E in effetti, se dobbiamo dar credito alle cifre, il seme dei poeti si sta moltiplicando. Centodieci erano stati infatti i partecipanti lo scorso anno, quest'anno sono stati il doppio, duecentoventi, una vera folla.

Il Premio di poesia, lanciato dal Lions Club di Carmagnola, sta dunque ottenendo un crescente successo, documentato anche dal folto pubblico, che è stato contenuto a stento nella sala convegni del « Sisport » di Carmagnola, in occasione della premiazione avvenuta sabato 31 maggio, alla presenza di tutti i componenti della giuria, del rappresentante dell'amministrazione comunale, l'assessore alla Cultura Nicola Ghietti, del Presidente del Club, Orlando Soliani e del Past Presidente Ferdinando Meli, sotto la cui presidenza il premio ebbe il proprio esordio.

Come lo scorso anno, il Premio prevedeva numerose categorie: la poesia singola inedita in lingua italiana, la poesia singola inedita in dialetto piemontese, la poesia su Carmagnola e infine la raccolta inedita di poesia in lingua. E come lo scorso anno, fortissima la partecipazione di concorrenti anche da lontane regioni, da piccole e grandi città, evidente segno che gli organizzatori hanno saputo dare grande pubblicità all'iniziativa

che porta il nome di Carmagnola associata all'immagine dei Lions che ne sono i promotori. Tuttavia, se molte sono state le menzioni, gli encomi e le segnalazioni che hanno i lavori di giovani e meno giovani di Potenza o di Tivoli, di Padova o di Genova, di Civitavecchia o di San Giovanni Valdarno, i primi premi sono stati quasi tutti assegnati a concorrenti torinesi. Torinese è infatti il vincitore del premio per la poesia singola inedita in lingua italiana: Marco Appiotti, con la lirica « Il gioco è finito ». Torinese la vincitrice del primo premio per la poesia su Carmagnola, Egle Simondi. E ancora torinese, Rosario Vinci, il vincitore per la raccolta inedita di poesie in lingua. Sola eccezione, la poesia in dialetto piemontese: il vincitore è stato Nino Bartolaia di Carmagnola con la lirica intitolata « Un-a sità antica ch'ass ciamà Carmagnola ». Ai vincitori sono stati consegnati, fra applausi, coppe, dipinti e libri. E medaglie e doni anche ai secondi e terzi classificati nelle varie categorie: Dante Strona di Fontaneto di Novara, prof. Luigi Leo di San Vito dei Normanni, Cristina Soldini di Sale di Alessandria. E applausi anche a tutti coloro che hanno meritato menzioni, encomi e segnalazioni d'onore. Una particolare menzione è andata anche agli alunni di una scuola di Fiano che hanno partecipato alla gara di poesia piemontese. L'assessore Ghietti al termine della manifestazione voluta dai Lions ha sottolineato come es-

sa s'inserisca in un quadro di rinnovati interessi culturali risvegliatisi nella città.

CARMAGNOLA

22 maggio - Meeting con l'intervento del Presidente della Conflagricoltura, che ha intrat-

tenuto l'uditorio su un argomento di scottante attualità: « L'agricoltura italiana tra metanolo e nube tossica ».

31 maggio - Nel pomeriggio, alla presenza di autorità, di un folto pubblico e di concorrenti di ogni regione d'Italia, si è svolta la premiazione della 2ª edizio-

Il ministro Gorla sull'andamento dell'economia

ASTI

16 maggio - Intermeeting con gli altri Club di servizio di Asti e con la partecipazione del Ministro del Tesoro on. Giovanni Gorla, che ha intrattenuto il folto uditorio sul tema: « La situazione dell'economia italiana: realtà e prospettive ». Il Ministro, dopo aver esaminato quanto in sede politica e governativa si sta facendo per migliorare la situazione economica, per gli investimenti e l'occupazione giovanile, ha illustrato il provvedimento, in via di definizione, per l'introduzione della « Lira pesante ». Numerosi gli interventi, ai quali il Ministro ha replicato brevemente prima della conclusione del meeting.

31 maggio - Serata di gala per la celebrazione del XXIII anniversario della Charter: notevole partecipazione di soci, Signore ed Ospiti. Il Presidente ha svolto una lun-

ga relazione sulle attività del Club nel corso dell'anno che sta per concludersi. Come conclusione dei services programmati, il Presidente ha consegnato: il ricavo della Mostra-Mercato dell'Antiquariato all'Ospedale Civile di Asti per il completamento del nuovo reparto di Radiologia ad alte energie; un contributo alla Casa di Riposo della Città di Asti per il nuovo Centro Sociale e un altro contributo è stato devoluto all'Ospedale etiopico di Gambo. Due di questi contributi provengono dal « thé benefico organizzato dalle gentili consorti dei soci del Club. Nel corso della serata sono stati presentati tre nuovi Soci.

19 giugno - Ultimo incontro dell'anno all'insegna dell'Amicizia. Dopo una relazione del Presidente sull'attività di questo anno lionistico, avviene il tradizionale scambio delle consegne con il Presidente eletto Sergio Cavagnero.

ne del « Concorso di Poesia Città di Carmagnola », organizzato dai Lions carmagnolesi. Nella serata, alla presenza del Governatore Distrettuale e del Governatore eletto per l'anno 86/87, è stata celebrata la Charter Night. Come lo scorso anno unitamente al Club Lions ha celebrato la Charter il Club Leo di Carmagnola.

28 giugno - Riunione conclusiva dell'anno sociale 1985/86, con il tradizionale scambio delle consegne: il Presidente uscente ha fatto un breve consuntivo dell'attività svolta, mentre il Presidente subentrante ha sottolineato la necessità di un grande impegno di tutti i soci per poter rispondere con i fatti alla fiducia dimostrata dal Governatore, che, ha inserito ben due soci nel Gabinetto Distrettuale.

ACQUI TERME

6 maggio - Meeting dedicato all'esame del tema congressuale: « Evoluzione e rinnovo nel senso di responsabilità del servire Lions ». Relatore della serata il PDG Romolo Tosetto. Ospite del Club il Presidente del nuovo Club di Rossiglione-Valle Stura, Giancarlo Carlini.

20 maggio - Serata dedicata all'enologia piemontese, problema di vivo interesse in questo momento particolarmente difficile a causa degli scandali delle sofisticazioni. Oratore della serata è l'enotecnico Michele Chiarlo.

Quinta Circoscrizione



La prima iniziativa del Genova Aeroporto-Sextum

Due apparecchi laser per uso medicale, del valore di 17 milioni, sono stati offerti all'Ospedale Civile di Sestri Ponente, grazie alla generosità di vari enti sollecitati dai Lions del Genova Aeroporto Sextum, l'ultimo nato del Club del Distretto. Nella foto, la cerimonia per la consegna degli apparecchi nella sede del Comune di Sestri Ponente

GENOVA ALBARO

8 aprile - Elezioni del Presidente e del Nuovo Consiglio Direttivo: Presidente Luigi Guido Palestro, Segretario Giancarlo De Lucchi, Tesoriere Umberto Chincarini.

23 aprile - Riunione tradizionale dei Soci, secondo la definizione « Unna branca de amixi » al Ristorante Vegia Arbà.

13 maggio - Conferenza del prof. Federico Filippo Oriana, presidente della FILSE sul tema « La Filse, uno strumento nuovo per il rilancio economico della Liguria ».

27 maggio - Conferenza del Prof. Cittadini, docente di radiologia dell'Università di Genova sul tema « Chernobyl, i pericoli da radiazioni ionizzanti ». Lo ha presentato il Past Presidente Prof. Aristide Rollandi, primario della 2ª Radiologia dell'Ospedale di San Martino.

13 giugno - Conversazione del Prof. Victor Uckmar su « Rapporto tra cittadino e Fisco ». Interessante dibattito a fine serata.

18 giugno - Le Lioness del Genova Albaro hanno celebrato insieme ai Lions, da bravi padrini e figlie, la loro « Charter » e la conclusione dell'anno lionistico. Presenti il Governatore Delfino, il PDG Cabalisti, il VG Pompeo, il Delegato del Governatore agli incarichi speciali Lorenzo Casella, la Delegata del Governatore Wanda Tartarini, i Presidenti dei Club Edvige Ben-

zi del Lioness Club di Genova Host, Annamaria Ghiberti del Lioness Club Genova Boccadasse, Quattrone del LC Genova Boccadasse, Terracini del LC Genova I Dogi. Dopo il cerimoniale d'apertura il Governatore appuntava il distintivo a Silvia Terracini e a M. Luisa Chie-

sa, nuove Lioness di Albaro.

È stata una serata azzurra: ospiti d'onore la Marchesa Carina Negione record d'altezza per aerei a elica (primato mai superato) e il Com.te Fioravanti Sbragi, uno tra i più noti piloti genovesi, recentemente assunto agli onori della cronaca per

il salvataggio di un aereo restato senza guida per un malore del pilota e che ha potuto atterrare perché un giovane passeggero, messosi ai comandi, manovrò gli stessi su istruzioni radiotrasmesse da Sbragi che levatosi in volo raggiungeva il velivolo in difficoltà assistendolo a breve distanza fino al felice epilogo della vicenda.

I due eccezionali piloti sono stati intervistati da Massimo Zamorani, Redattore Capo per l'edizione genovese de « Il Giornale », pilota egli stesso e autore di un libro sull'aviazione in Liguria edito recentemente. Ha colpito la semplicità delle risposte dei due intervistati, per nulla disumanizzati dalle loro eccezionali imprese e ciò ha contribuito a rendere ancora più sentito e caloroso il prolungato applauso finale dell'uditorio che ha inteso naturalmente estenderlo ai due Presidenti Albarini, Marcella Pescarmona e Duilio Piastrelli.

Il Paganini della chitarra

Il Lions Club di Genova Albaro ha rievocato la figura del grande chitarrista genovese Pasquale Taraffo, « O Reua », morto nel 1937 in Argentina e sepolto nel cimitero della « Charita » a Buenos Aires. Del « Paganini della chitarra » hanno parlato il giornalista Luciano Basso e lo storiografo Maurizio Lamponi, illustrando le tappe che portarono « O Reua » alla celebrità: dal ristorante « Pippo Pesce » in Ponticello, ai transatlantici, ai teatri, alle trasferte in America Latina, negli Stati del Nord, in Spagna e nelle principali città baltiche. Era presente anche un allievo di Taraffo, Armando Carrara.

Nel corso della serata si è parlato della celebre chitarra a 14 corde che consentì all'arte di Pasquale Taraffo il decisivo salto di qualità: « posteggiatore » antesignano, divenuto raffinato esecutore di pezzi classici della Cavalleria, del Rigoletto, della Norma, di Boccherini, compositore di melodie gioiose, accompagnatore delle voci più celebri della lirica, da Beniamino Gigli a Tito Schipa, a Giacomo Lauri Volpi, ecc.

I Lions di Albaro si sono proposti - e se ne è fatto interprete

il Presidente Duilio Piastrelli - di esaltare l'arte del grande Taraffo attraverso un revival in un teatro genovese, dove i più noti chitarristi ci faranno ascoltare che cosa suonava e come sapeva suonare Taraffo. Quindi, con il patrocinio e ausilio del Comune di Genova, della « A Compagna » e dell'Alitalia, i Lions confidano di poter traslare la salma del maestro genovese da Buenos Aires a Staglieno, accanto al padre che gli fu maestro, alla madre, a Capello ed agli altri compagni e interpreti di musica gioiosa e « scapigliata ».

**Rammentiamo
ai Segretari e agli Addetti Stampa
di inviare le notizie, i notiziari
e i rapporti mensili dei Clubs alla**

**Direzione « LIONS »
Corso Sommeiller 31 - 10128 Torino**

GENOVA HOST

2, 4 maggio - Il Presidente Poli, il Next Presidente Tommei, il PDG Patrone, il Segretario Mazzù e numerosissimi Delegati a Stresa per il Congresso Distrettuale.

8 maggio - Alla Caravella con Signore. Oratore ufficiale il Prof. Vittorio Pecori, critico letterario, che ha parlato su « L'attualità del Manzoni ».

Il conferenziere ha ripercorso la vita del grande lombardo, soffermandosi sulle tappe più significative della stessa, determinanti dei tormenti e delle serenità che si sono riversate nella sua opera. Ha poi contrapposto gli scarsi e autorevoli personaggi che hanno emesso sull'opera di Don Lisander giudizi non del tutto positivi ad altri, in verità più numerosi e di non minore autorevolezza che hanno messo in evidenza la potenza descrittiva di un affresco del Seicento, il contenuto cristiano che fuoriesce dal tempio per diventare patrimonio di resa di giustizia, di sofferenze vinte con la resistenza morale e con il coraggio che prevale sulla viltà, la generosità contro gli egoismi, la difesa dei valori della famiglia, un patrimonio che è di tutta l'umanità e a difesa di essa.

Qui sta appunto l'attualità del Manzoni in questa nostra epoca che pur vede ancora guerre, carestie e pestilenze e l'attentato ai valori morali e familiari. All'applaudita conferenza ha fatto seguito un animato dibattito.

Nel mese di Giugno il Presidente ha partecipato, ovunque accolto con viva e meritata cordialità, per un autentico carisma suscitatore di grande simpatia per la sua persona, i più significativi avvenimenti lionistici, dalla consegna della Charter al nuovo Club Sextum Aeroporum alle serate conclusive di vari Clubs.

26 giugno - Passaggio del maglietta al neo Presidente Mario Tommei in una bellissima serata con tanti invitati, tra i quali le più prestigiose autorità lionistiche, che ha avuto sede suggestiva nel Circolo Ippico Genovese in Val Bisagno alta dove, prima del meeting conviviale si è svolta un'esibizione equestre.

Tra fisco e cittadini è il caos

A Genova, quando si dice Uckmar, s'intende il grande Maestro della Consulenza Fiscale. Victor Uckmar, docente Universitario e componente del Consiglio Superiore delle Finanze, è stato l'Ospite d'onore del Lions Club di Genova-Albaro il 13 giugno. Ha parlato del Fisco. Una chiarezza maggiore non ci si poteva attendere. Lo Stato chiede ed i Cittadini devono dare « in ragione della loro capacità contributiva » dice l'art. 53 della nostra Costituzione. Ma non esiste una normativa chia-

notizie dai Clubs

ra; di qui la conflittualità che tutti conosciamo, in materia di fisco.

La responsabilità è del legislatore che « sembra non sapere ciò che vuole » dando libero campo al sospetto di aver creato intenzionalmente uno stato di incertezza a beneficio di qualcuno. Dal caos fiscale e dagli infiniti reati di opinione fiscale, come dal cumulo dei contenziosi, nasce il condono: atto dichiarato di impotenza da parte dello Stato. Non esiste chiarezza all'origine. Un esempio: la legge sulle liquidazioni è composta di pochi articoli; eppure ha partorito ben 145 pagine di interpretazione.

Esiste un T.A.R. fiscale? Sì, e si chiama Consiglio Superiore delle Finanze. In due anni è stato convocato una sola volta con l'ordine del giorno: « I Cittadini di Campione d'Italia devono pagare in lire o in franchi svizzeri? ».

GENOVA ALTA

2-5 maggio - Attiva partecipazione di cinque delegati e tre congressisti al Congresso Distrettuale che ha approvato come service distrettuale per l'anno 1986-87 la « Prevenzione degli incidenti nell'infanzia », service ideato e propugnato dal Genova Alta.

9-14 maggio - Il Socio Peretti ha partecipato al Convegno di Taormina « Il Mediterraneo un mare da salvare ».

24 maggio - Convegno su « La prevenzione degli incidenti nell'infanzia » svolto agli Ospedali Galliera di Genova, organizzato dal Presidente Prof. Alberto Rasore-Quartino, Primario Pediatrico di quell'Ospedale, coadiuvato dai Lions Ferreri, Peretti, Scaglione, Maraldi, Caruana, De Bellis, Ivaldi, Matteoli, Musini, Orsi e Pasqualini.

Il Convegno che era patrocinato dalla Regione Liguria e dal Comune di Genova si arricchiva da un Comitato d'Onore composto dal Governatore David Delfino, dall'On. Ines Boffardi, V. Presidente del Consiglio Regionale, dal Prof. Giuseppe Josi, Assessore Regionale alla Sanità, dalla Prof. Luisa Massimo, assessore ai servizi sociali del Comune di Genova, dal Prof. Bulgarelli, Direttore della 1ª Clinica Pediatrica dell'Università, dal Cav. Gr. Cr. Cassano, Vice Presidente degli Ospedali Galliera, del Dott. Gemignani, Direttore Sanitario dello stesso Ospedale, dal PDG Giancarlo Bruno, dal V.G. Pompeo e dal DZ Salmé.

Illustri oratori hanno trattato i diversi aspetti del problema affrontato in estensione e in profondità, e già messi in evidenza con chiarezza in apertura dal Presidente del Congresso, Prof. Rasore-Quartino. Sono stati messi in evidenza i pericoli tossici, traumatici tra i quali figurano al più alto grado di gravità le ustioni, quelli dell'ambiente familiare, scolastico, ur-

bano e quelli collegati agli oggetti che vengono a contatto del bambino e tra questi il giocattolo ed ancora è stata esplorata la psicologia del bambino e della famiglia, degli insegnanti, degli addetti agli istituti di assistenza infantile, delle attività sportive e della scuola.

La rassegna ha avuto una vasta eco anche nella stampa cittadina che le ha dedicato ripetutamente spazio e attenzione. Un atto di protezione esterna e di attività promozionale lionistica di prima classe.

12 giugno - Meeting per ascol-

tare la dottoressa Gabriella Corsinovi che, nella ricorrenza del 50° anniversario della morte di Luigi Pirandello ha parlato sul tema: « Il teatro di Pirandello. I percorsi del sentimento ».

26 giugno - Festa di chiusura dell'anno sociale. Presenti numerosi Soci ed Ospiti, dopo una breve relazione del Presidente sull'attività svolta, vi è stato il passaggio delle consegne fra il Presidente uscente, Alberto Rasore Quartino, e quello subentrante, Adriano Pasqualini, insieme a quella del Segretario uscente Pasquale Ferrari ed il subentrante, Michele Cipriani.

Eclissi della famiglia

pean Parents Association e dal Dott. Giulio Gavotti, Magistrato del Tribunale dei minori a Genova.

GENOVA EUR

8 maggio - Assemblea dei Soci per definire l'opportunità o meno di inviare agli Organi Superiori, oltre alla bozza dello Statuto e del Regolamento, anche gli emendamenti presentati da alcuni Soci.

15 maggio - Si è riunito il Consiglio per la messa a punto del calendario dei meeting di giugno.

22 maggio - Si è portato a termine il Service Programmato dalle consorti dei Lions. Nel corso della serata sono stati con-

Monumento al Carabiniere: lo faranno i Clubs liguri

GENOVA I DOGI

2-4 maggio - Al Congresso Distrettuale di Stresa partecipazione dei quattro Delegati, Terracini, Mangini, Garzia e Guffanti.

5 maggio - Meeting ordinario con relazione ai Soci sul Congresso Distrettuale di Stresa. Il Presidente ha riferito una sintesi dei lavori e delle manifestazioni. Sono stati favorevolmen-

te commentati i due interventi del Lion Guffanti, uno a favore della proposta dell'erezione di un monumento al Carabiniere, sollecitata dai Clubs Liguri e che è stata respinta e l'altra contraria alla relazione sulla stampa distrettuale che ha trovato riscontro positivo nel voto assembleare che ha respinto questa relazione. Resta probabile che in un prossimo avvenire il Monumento al Carabiniere sarà innalzato ad opera dei Clubs della Liguria o di altra regione che volesse associarsi.

10 maggio - Partecipazione dei Soci Terracini, Catanzaro-Castello, Lanza e Bonanzinga all'inaugurazione del nuovo Aeroporto. Alla sera il Socio Ruzzin, Generale di Brigata Aerea e Presidente dell'Associazione dell'Arma Aeronautica è stato correlatore al meeting di Boccadasse, dedicato all'esaltazione dell'Aeronautica Militare, al quale erano presenti anche i Lions Guffanti e Quadrio che hanno appartenuto a tale Arma.

11 maggio - Il Presidente Terracini, ospite della Consorte, neo Lioness di Albaro ha partecipato alla visita delle monumentali ville genovesi e della Chiesa di S. Maria del Prato nella collina di Albaro, visita organizzata dalle Lioness Albarene e condotta dal loro Lion Guida e Delegato del Governatore ai beni culturali, Ing. Marcello Brusoni.

14 maggio - A Villa Spinola,

Una croce al merito al Genova EUR in occasione



Sabato 28 giugno il Lions Club « Genova EUR » ha celebrato con particolare rilievo la Charter Night. Ospiti il dott. Cino Cioni, Presidente Nazionale del C.N.G.E.I. (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani), Agostino Volta, Commissario della Sezione di Genova della stessa associazione, il Ten. Col. Medico Felice Genovese, il Tecn. Col. Antonio Radogna, il Guardia Marina Riccardo Pisano, la Contessina Cristina Gentile che vestiva unitamente al Commissario Sgostino Volta l'uniforme del C.N.G.E.I.

Nel corso della serata, dopo il saluto del Presidente uscente Gino Lupi, ha preso la parola il socio Francesco Gentile, nella doppia qualità di Lion e di Presidente della Sezione di Genova del Corpo Nazionale G.E.I., il quale dopo una breve illustrazione delle alte finalità educative che lo scoutismo si prefigge, ha illustrato ai presenti la storia della Croce di Benemerita G.E.I. che dopo pochi istanti sarebbe stata appuntata sullo stendardo del Genova-Eur quale segno di gratitudine dell'Ente per il prezioso aiuto in denaro e in materiale che questo ha

partecipano al meeting del Lioness Club Genova Albaro con relazione del Prof. Silvano Mastragostino sul tema « Esperienze di un Chirurgo Ortopedico in Kenia » il Presidente Terracini ed il Lion Guffanti, ospite delle loro consorti albarine.

16 maggio - Partecipazione al gala benefico svoltosi alla Pagoda di Nervi, organizzato dal Lions Club omonimo a favore degli audiosi, dei nostri Terracini e Signore e Sandro Guffanti.

17 maggio - Il Presidente Terracini ed il Tesoriere Rocca rappresentano il Club a Portofino Vetta dove si svolge la giornata nazionale del diabetico giovanile aperta dall'applaudita prolusione del Governatore David Delfino.

19 maggio - Celebrazione della Charter night. Presenti con le gentili consorti il Governatore Delfino, già Lion Guida del Club, il PDG GianCarlo Bruno che consegnò lo storico documento di fondazione, il Presidente del Club Sponsor Arenzano-Cogoleto Remo Grossi e poi le altre Autorità lionistiche. La riunione si è aperta con la preghiera dei Lions, gli inni nazionali americano e italiano e di quello che è ormai il riconosciuto inno del Club, il Coro di « Viva Simon, Viva il Doge » dal Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi. Subito dopo la lettura degli scopi e dell'etica lionistica si è proceduto all'ingresso di due nuovi Soci, ai quali il Governatore ha appuntato il distintivo. David Delfino ha quindi consegnato il distintivo 100% di pre-

senza. Oratore ufficiale della serata la prof. Giovanna Petti-Baldi, titolare del corso di Storia Medioevale alla Facoltà di Magistero di Genova, Lioness e Past President del Lioness Club di Genova Albaro, la quale ha tracciato magistralmente inquadrando nelle lotte del suo tempo per i contrasti interni della città, sia per quelli esterni con le potenze confinanti e lontane, la figura di Simon Boccanegra, primo Doge di Genova eletto dal popolo. Anche quest'anno quindi è stato osservato il costume del Club di collegare alla celebrazione della sua Charter night una pagina di storia del Dogato Genovese.

13 giugno - Intermeeting con Genova Lanterna per il dibattito su un tema vitale per la Ge-

nova moderna: « Metropolitana e trasporti pubblici ». La città si allarga oltre che in numero di abitanti e in ampiezza, in frequenza di traffici. Questo vuol dire trasporti. Il tema, seguito da animatissimo dibattito ricco di consensi e contrasti, è stato affrontato dall'assessore Merlo del Comune di Genova e dall'On. Sangiusti autore di un progetto di legge per il finanziamento della metropolitana di cinque grandi città tra le quali Genova.

30 giugno - Serata conclusiva con passaggio del maglietta da Corrado Terracini a Giovanni Mangini. Il Socio, Paolo Lena, Presidente dell'ACI di Genova e Vice Presidente Nazionale dello stesso Ente, ha trattato il tema « Automobile e socialità ».

Un sofisticato apparato per l'Ospedale Galliero

GENOVA PORTORIA

19 giugno - Serata conclusiva dell'anno lionistico alla presenza di Autorità lionistiche.

Il Presidente Tricoli ha presentato la sua relazione sull'attività del Club e sulla conclusione di un importante service costituito dalla consegna di un assegno di 7 milioni e mezzo al V. Presidente dell'Ospedale Galliero, Cassano, per l'acquisto di una sofisticata struttura computerizzata ad uso della divisione pediatrica. Ha fatto seguito l'esposizione delle attività sociali, culturali e di servizio condotte dal Club nell'anno lionistico ormai alla scadenza e quindi la consegna dei riconoscimenti ai Soci meritevoli e dei doni alle Signore presenti, omaggio gentile confezionato dalla Signora Tricoli.

Agli uomini una bellissima opera grafica numerata del pittore Cuoghi, Cerimoniere del Club. Il Socio Nacci ha consegnato una splendida pelliccia uscita dal suo prestigioso laboratorio alla Signora Tricoli per le opere del Comitato Signore. La Signora Tricoli consegnava la stessa alla moglie del next President Jamone che assumeva l'impegno di metterla in palio alla prossima lotteria natalizia.

La serata è terminata con uno spettacolo del Gruppo Folkloristico « Antica Genova » che ha presentato balli regionali in costume (le donne in antichi « pezzotti » e gli uomini in giubbotti, fasce e attillati calzoni, coperto il capo dalla caratteristica berretta dei barcaioli), canti dialettali antichi e moderni a una, due e più voci, tra i quali l'insuperabile « Ma se ghe penso... » strappalacrime a Zeneixi e Foresti.

Prima del tocco di campana finale Guffanti, nella sua veste di cronista e di archivista per la Liguria, ha interpretato i sentimenti di riconoscenza di tutti i presenti per le ore splendide trascorse in un Club meraviglio-

so. Dopo aver ricordato che gli alti meriti del Clubs del Distretto sono anche da far risalire alla guida di un Governatore eccellente ed infaticabile che ha saputo creare nel suo mandato ben quattro Lions Clubs, cinque Lioness Clubs e tre Leos Clubs si è detto certo che il nuovo presidente Cesare Jamone saprà con l'aiuto del suo Past e di tutti i Soci così ben affiatati e tanto amici essere alla pari del predecessore anche se di così alto livello. Rispondevano commossi Jamone e Tricoli.

Un'autoambulanza per la Croce d'Oro

GENOVA SAMPIERDARENA

3-5 maggio - Partecipazione al Congresso Distrettuale di Stresa.

8 maggio - Meeting con Signore e Ospiti. Oratore il dott. Aldo Cecchi, Primario cardiologo, che ha parlato sul tema « Insegnamenti per evitare alterazioni cardiache ».

18 maggio - A Mantova per il gemellaggio con il Club Mantova Ducale. Presenziano il Governatore David Delfino e il V. Governatore della X Circoscrizione del 108 Ib, Blondelli. Visita del Palazzo Ducale e del centro storico della città. Service comune presso la Casa del Sole di Mantova e scambio di doni tra i due Presidenti.

22 maggio - Meeting non conviviale volto ai problemi organizzativi e amministrativi del Club.

4 giugno - Partecipazione alla Charter Night del Lions Club Genova Aereopuerto Sextum quali Co-Sponsors. Abbiamo donato il Guidone.

5 giugno - Meeting non conviviale. Relazione del Presidente ed organizzazione per la consegna dell'autoambulanza pedia-

trica.

19 giugno - Meeting finale alla presenza di autorità civili oltre a quelle lionistiche. Consegna dell'autoambulanza pediatrica alla Croce d'Oro di Sampierdarena, il Presidente della quale ha offerto diploma e bracciale di Socio Onorario al Presidente Fioretti.

Fioretti ha pronunciato una lunga e dettagliata relazione

sull'attività del Club nell'anno lionistico. Vivamente applaudito per i lusinghieri risultati ottenuti è stato decorato dal Governatore della Stella al merito. Fioretti ha proceduto quindi alla consegna della medaglia d'argento del Club al Governatore ed agli Officers distrettuali presenti. Al tocco finale di campana è seguito l'abituale rinfresco.

Il Lions Club Genova Portoria vi invita a conoscere gli amici Lions di Rodi e Kos

La visita è stata programmata in una stagione particolarmente indicata e favorevole, con permanenza di quattro giorni a Rodi e di tre giorni a Kos, ospiti di quei Lions Clubs

La partenza è prevista da Milano il 6 ottobre 1986 in aereo con volo diretto per Rodi

Il costo del viaggio e della permanenza in alberghi di cat. A-Lusso è di lire 660.000 per persona in camera doppia e di lire 780.000 per persona in camera singola

Per prenotazioni e maggiori informazioni rivolgersi al Lion Luca Dogliani del Club Genova Portoria Casella Postale 1226 Genova Telefono (010) 21 76 83

della Charter

ricevuto dagli amici lions. Una benemerita che molti anni fa fu consegnata in forma solenne al Principe Umberto di Savoia, appartenente anch'egli al Corpo, e al Duca degli Abruzzi allora Presidente Nazionale della stessa organizzazione. La Croce di Benemerita è stata appuntata successivamente dal dott. Cioni, a nome della Sede Centrale del C.N.G.E.I. sul guidone del « Genova-Eur » fra gli applausi del numeroso pubblico presente. Subito dopo ai due Presidenti, il nuovo e l'uscente, è stata consegnata una medaglia della Sezione genovese del C.N.G.E.I., raffigurante S. Giorgio, patrono dei 50 milioni di scouts sparsi nel mondo. Il socio Gentile ha poi menzionato fra i presenti, Lions e autorità militari, coloro che si potevano onorare di chiamarsi scouts perché tutt'ora in servizio o per aver fatto parte di una delle due associazioni scoutistiche operanti in Italia. Lo scambio dei distintivi e un colpo di gong per il Presidente uscente e un secondo per il subentrante Gianni Grancelli, hanno concluso in maniera lionistica la serata. f.g.e.

Scienziati sulla « sindrome di Chernobyl »

GENOVA S. GIORGIO

I Lions del « San Giorgio » di Genova sono riusciti ad organizzare una serata radunando la scienza nucleare della città. Nomi prestigiosi come l'Ing. Francesco Granito, direttore della Nira, gruppo Ansaldo nucleare; il Dottor Giuseppe Scielzo, Direttore di Fisica Sanitaria dell'Ospedale Galliera, coadiuvato dal collega della radioterapia dottor Vito Vitale; il Dottor Giampaolo Mortola, ricercatore dell'Università Genovese e direttore di « Medicina domani ».

Dagli schermi e dalla stampa pochi cittadini hanno recepito

notizie soddisfacenti riguardo a Chernobyl. Pareri contrastanti e grandi « allargate » di braccia, con grande confusione generale. La sorpresa non è un attenuante. Forse non riusciremo mai a sapere il perché di tanto disastro alla centrale Ucraina, ma sappiamo come sia potuto accadere: uno sbilanciamento del calore prodotto dal reattore ha portato la grafite ad altissima temperatura; un reattore moderato a grafite e raffreddato ad acqua. A contatto con l'acqua la grafite ha originato una formazione di gas che si sono incendiati producendo una colonna ascensionale che

notizie dai Clubs

ha raggiunto le alte quote dell'atmosfera; con la spinta dei venti ha potuto raggiungere regioni lontanissime. Sorpresa e paura e di conseguenza le immancabili dimostrazioni contro le centrali nucleari. « Apparentemente si tratta di una questione di libera scelta - scrive Paolo Pittaluga su « Il Giornale », commentando la tavola rotonda di questo meeting del San Giorgio - ma non è così, soprattutto per la nostra economia ». Ed ha ragione; infatti noi dobbiamo reperire l'80% del nostro fabbisogno energetico all'estero; per questo le centrali sono un passo obbligato. Però, anche se le demolissimo dovremmo infornare un paio di occhiali neri per non vedere che siamo letteralmente accerchiati da centrali nucleari. Guardiamo la Francia! Chernobyl ci dice che i venti portano lontano.

t.l.

NERVI

16 maggio - « Festa delle rose » e « Surprise du Chef » alla Pagoda di Nervi sono valse alla raccolta di fondi che hanno permesso di portare a termine il service annuale per gli audiolesi. Molti graditi Ospiti, invitati e Leos, che hanno festeggiato il Presidente del Comitato Distrettuale Leos, neo eletto Governatore dell'anno 1986-87, presente alla serata insieme a molti altri Officers distrettuali.

17 maggio - Serata conviviale per soli soci volta al programma per la celebrazione della Charter giunta al suo XXV compleanno.

4 giugno - Riunione del Consiglio Direttivo per la messa a punto della Charter del 25° anno di Fondazione del Club.

13 giugno - Charter per il 25° anno della Fondazione del Club con la partecipazione del Vice Governatore Pompeo e del D.Z. Dogliani. Sullo stendardo è stato applicato il contrassegno dei 25 anni e sono stati consegnati ai Soci le Chevron Awards (premi di anzianità) ai Lions Opezi, Giurlo, De Vecchi, Massocco, Soliman, Bolgè, Strada, Blondet, Caffarena, Calvi, Fariano Luigi, Ortona.

VALLE SCRIVIA

4 aprile - Meeting ordinario dedicato a problemi organizzativi e sono designati i Delegati al Congresso Distrettuale di Stresa.

18 aprile - Meeting elettorale che chiama alla Presidenza il Lion Pietro Luigi Piccardo, coadiuvato dall'ottimo Eufate confermato Segretario.

3-5 maggio - Partecipazione attiva al Congresso Distrettuale.

9 maggio - Riunione di soli soci con attenzione ai problemi amministrativi e di organizzazione dei services e della vita del Club.

23 maggio - Meeting ordinario di Soci che hanno continuato l'esame dei temi in discussione nel meeting precedente. È uscito il n° 10 del bel Notiziario edito dal Club, sempre curato con molta diligenza e buon gusto, ricco di notizie riflettenti anche l'attività dei Club vincitori e riportante le presenze (ottima percentuale) dei Soci ad ogni meeting. Lo specchio delle presenze aggiornato ad ogni notiziario sembra essere un'ottima cosa degna di essere seguita dagli altri Notiziari. Ogni Socio può vedere la propria posizione di frequenza.

Sesta

ARMA E TAGGIA

3 maggio - Partecipazione dei Delegati al Congresso Distrettuale.

24 maggio - Partecipazione del Presidente alla Charternight di Bordighera Caponero.

27 maggio - Viene decisa la consegna di cinque vessilli tricolori ad altrettante scuole del Comune e l'elargizione di un contributo alla locale Associazione « Amici della musica » per la realizzazione di concerti di musica classica.

15 giugno - Partecipazione di alcuni Soci alla Coppa dell'Amicizia.

21 giugno - Celebrazione della XII « Charter » alla presenza di Officers distrettuali e Ospiti. Breve relazione del Presidente sull'andamento dell'anno lionistico 85/86, considerato soddisfacente. Scambio delle consegne tra il Presidente uscente, Conio, ed il nuovo eletto, G.B. Martini.

DIANO MARINA

10 aprile - Consiglio direttivo per la scelta dei candidati alle elezioni per le nuove cariche sociali.

16 aprile - Assemblea dei Soci per le votazioni sul rinnovo delle cariche direttive del Club. È stato eletto Presidente Carlo Comotto, Segretario Giannino Ghigliazza, uno dei Soci fondatori del Club. Tesoriere Marcello Damonte, Cerimoniere Andrea Guglieri. È stato inoltre formato il Comitato che dovrà curare la creazione di un Leo Club a Diano Marina.

24 aprile - Meeting per la conversazione del sacerdote don Angelo De Lorenzo della comunità « L'Ancora » e di un suo collaboratore, sul tema « Il recupero dei tossicodipendenti: dalla teoria alla pratica ».

8 maggio - Riunione del Consiglio direttivo, seguita da un meeting nel corso del quale è stato deciso l'acquisto di n. 5 biciclette e di n. 12 caschi da offrire agli alunni delle scuole di Diano Marina e di S. Bartolomeo al Mare che meglio si sono distinti nel seguire il corso sull'educazione stradale organizzato dal Club nelle scuole medie e tenuto dal socio Alberto Muratorio. Nel corso della serata il socio Filippo Dematheis ha spiegato perché il Club vuole contribuire con un aiuto alla vita della comunità di recupero di tossicodipendenti « L'Ancora », di Ventimiglia.

22 giugno - Meeting con ospiti.

L'informatica sulla lavagna di terza Media

VALLE SCRIVIA

Quest'anno i Lions sono stati veri e propri antesignani del lancio ufficiale dell'informatica in Valle Scrivia, con un'iniziativa che ha avuto grandissimo successo essendo fiorita nell'ambiente scolastico valligiano tra l'entusiasmo di alunni e professori.

Come ogni anno, infatti, i Lions del Club Valle Scrivia hanno bandito un concorso tra le scuole medie, partito lo scorso ottobre, che nel 1985-86 ha avuto come tema l'informatica che non ha mancato di far nascere una serie di problemi, poi brillantemente superati grazie all'impegno di tutti i soci del Lions, come ha confermato il loro presidente Federighi.

Quest'anno - ha detto Federighi - abbiamo voluto uscire dai soliti schemi dei concorsi fotografici, ecologici, etc. ed abbiamo scelto un campo che per i ragazzi della zona era ancora in gran parte sconosciuto. Di conseguenza, mancavano quasi totalmente le attrezzature necessarie per svolgere un tale lavoro in orario scolastico: abbiamo ovviato all'inconveniente regalando ad ogni scuola della vallata (cinque in tutto) un personal computer della Olivetti. Inoltre, sempre a spese del Lions, abbiamo provveduto ad organizzare corsi specializzati per gli insegnanti che dovevano seguire i ragazzi nella preparazione dei programmi da presentare al concorso, corsi che sono durati da ottobre a dicembre e che hanno restituito alle scuole degli insegnanti specializzati nel settore almeno quanto bastava per fornire i primi rudimenti dell'informatica ai loro alunni.

La risposta è stata entusiasta e i lavori presentati sono stati tutti di ottimo livello: le premiazioni si sono svolte il 28 giugno al Grand Hotel di Savignone, alla presenza di tutte le scuole partecipanti (rappresentate da insegnanti e presidi), membri del consiglio del club valligiano



Il Governatore Delfino fra la signora Giorgia Toninelli ed il Presidente uscente, Federighi, la sera della consegna dei premi del concorso bandito dal Valle Scrivia

nonché officers, tra cui il governatore David Delfino.

Durante la serata, in cui è stata anche celebrata la Charter night, è stata premiata la scuola media Ugo Foscolo di Isola del Cantone, quale vincitrice del concorso. La terza media della suddetta scuola (guidata dalla professoressa di matematica Sandra Linardi) è stata prescelta con la motivazione di aver saputo interpretare perfettamente lo spirito del concorso. « Infatti - ha spiegato Federighi - ci hanno presentato al computer l'intero programma dell'anno scolastico appena concluso, e in maniera impeccabile. Inoltre, hanno inserito la

materia di informatica nel programma di esame per la licenza media e credo che questa sia una delle primissime scuole della Liguria a prendere una simile iniziativa ».

I premi: per tutti premio di partecipazione (due programmi: come apprendere i dati del computer e come controllarli) e per la scuola vincitrice una stampante a colori che andrà ad integrare il computer già donato nello scorso ottobre. Scadevano anche il mandato del presidente e del consiglio: il presidente uscente è stato sostituito da Pietro Luigi Piccardo, mentre il resto del consiglio (visti i buoni risultati ottenuti), è sta-

to completamente riconfermato.

Tornando al concorso, naturalmente è stata grande la soddisfazione per Isola del Cantone, che tra l'altro era la scuola più piccola e col minore numero di studenti iscritti alla competizione. Da notare inoltre che nella classe vincitrice erano presenti due ragazzi portatori di handicap, che si sono trovati perfettamente a loro agio nelle manovre al computer.

Abbiamo lanciato un sassolino - ha concluso Federighi - e speriamo che questa nostra prima iniziativa sia il primo passo per lo sviluppo di questa materia in tutta la valle.

Circoscrizione

FINALE - LOANO PIETRA LIGURE

2-4 maggio - Al Congresso Distrettuale di Stresa hanno partecipato Presidente, Segretario e tre Delegati.

13 maggio - Serata elettorale. Proclamazione dei nuovi eletti. Alla guida del Club è chiamato Renato Simonetti coadiuvato dal Segretario Orazio Vignone.

16-19 maggio - Gita a Martigues in occasione della XX Charter di quel Club gemello, con puntata ad Avignone e dintorni. Quante tracce di romanità in quei luoghi: teatri, acquedotti e palazzi e le cattedrali di una religione romana contrassegnano il passaggio di chi ha portato al di là delle occupazioni belliche, civiltà e progresso, tuttora riconosciute con entusiasmo da coloro che certo non disdegnano di chiamarsi « fratelli latini ».

27 maggio - Meeting con Signore ed Ospiti. Conferenziere il Lion Luciano Ghio, Direttore Generale Grandi Fidi dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Animato dibattito.

13 giugno - Sponsorizzazione del Leo Club omonimo per il quale rimandiamo al servizio dedicato alla nascita dei nuovi Clubs.

VARAZZE CELLE LIGURE

14 marzo - Il Presidente Salsotto con i Soci Ratto, Canepa e Badiale, ha partecipato al Congresso degli Agenti di viaggio italiani a Barcellona, manifestazione di primaria importanza per il turismo. Del viaggio si è approfittato per gettare le basi per un gemellaggio con il Lions Club di Marbella.

25 marzo - Partecipazione di numerosi Soci e Signore alla mostra di pittura dei ragazzi della Nostra Famiglia, centro per handicappati oggetto di attenzione del Club.

4 aprile - Riunione elettorale; Presidente eletto è l'attuale Segretario Antonio Corrente. Quattro nuovi Soci entrati nel Consiglio contrassegnano un rinnovamento marcato nella conduzione del Club.

12 aprile - Partecipazione del Club alla giornata di studio sulla personalità di G.B. Cerruti, cittadino eminente di Varazze, esploratore della Malesia. Il Club ha distribuito agli intervenuti un opuscolo riproducente

una conferenza sull'argomento tenuta dal Dott. Tonino Olivieri.

20 aprile - Serata dedicata ad « Amnesty International », benemerita associazione di liberi spiriti che si propone di rendere giustizia ai perseguitati politici in diversi Paesi del mondo dove la democrazia è più nelle parole che nei fatti o, meglio, neanche nelle parole. Animatissimo il dibattito dopo la conferenza del Dott. Volpato. Ingresso di un nuovo Socio: il Dott. Lelio Pedaggi, Consulente dei problemi giuridici del lavoro.

24-27 aprile - I Lions Ercole e Morelli con le loro Signore hanno preso parte alla crociera dell'amicizia a bordo della nave « Eugenio C » sulla quale si è svolto un convegno di Lions Italiani e Francesi allo scopo di gettare le basi per un fruttifero incontro tra i Lions dei due Paesi.

VALBORMIDA

20 maggio - A Murialdo, serata eccezionale per un incontro con l'on. Giorgio Almirante. Il parlamentare missino ha parlato sul tema « Nuova repubblica: mito o realtà? ».

GOLFO PARADISO

7 maggio - Un intermeeting volto alla trattazione di un argomento di grande interesse per i cittadini nella loro duplice veste di amministratori e di contribuenti è stato tenuto in collaborazione con i Rotariani del R.C. Golfo Paradiso e di Genova Levante al Convitto Guglielmo Marconi di Camogli.

I Sindaci di Genova, Cesare Campari, e di Recco, G. Carbone, alla presenza dei loro colleghi di Bogliasco, Sori, Pieve L., Camogli, Avegno e Uscio e del Consigliere Regionale Persico, hanno svolto una relazione sul tema « *Esame e raffronti tra i bilanci del Comune di una grande città (Genova) e di una cittadina (Recco)* ».

I due Sindaci hanno insieme lamentato il disagio fondamentale derivante dall'incertezza dei fondi a disposizione del Comune aggravata dal ritardo della Legge istituzionale del Tasco e la richiesta di sempre maggiori servizi cui non corrisponde un aumento delle entrate. Animato, come prevedibile, il dibattito.



Il Lion Alberto Muratorio del Club di Diano Marina che ha tenuto il corso di educazione stradale, intrattiene i suoi allievi prima della consegna dei premi ai più meritevoli

L'educazione stradale nelle scuole

Già da due anni il Club di Diano Marina porta avanti un « service » molto importante per i giovani: l'educazione stradale. Una simpatica cerimonia di chiusura nella sala « Don Piana » di Diano Marina con premiazione (bicicletta da passeggio e caschi) per i più meritevoli ha concluso un'annata di lavoro intenso tra i giovani della scuola media « U. Novaro ». Il Lion Alberto Muratorio con una serie di ottime diapositive insieme al Lion PierCarlo Boselli e con la collaborazione degli insegnanti e della Preside, ha contattato ben trenta classi mettendo in risalto le regole fondamentali del buon comportamento stradale ed i pericoli per chi non osserva tali regole. L'attività, visto l'interesse mostrato dai giovani, proseguirà anche negli anni futuri.

Molti gli interventi e non sono mancati quelli dei più noti Lions presenti e giunti da altri Clubs e non è mancata la scherma. Tra gli intervenuti non è mancato chi nel '44 e '45 era dalla parte opposta a quella di Almirante e che sa far prevale-

re anzitutto quella pace tra gli italiani che non si sa perché sta ancora stentando ad arrivare quando già è arrivata quella con gli inglesi e con i tedeschi, oggi nostri alleati. Questo giustifica l'egual misura di applausi all'oratore e agli interlocutori, le strette di mano e l'abbraccio

anche tra coloro che furono un tempo mortali nemici. Bravo Valbormida che aprì le tue porte alla libera e aperta discussione e alla comprensione non solo tra i popoli, ma ciò che talvolta è più difficile, anche tra gli individui.

a.gu.

Settima Circoscrizione

Un « Glucometer » per la Pubblica Assistenza

per cui la protezione deve consistere nel curare al massimo l'efficienza degli impianti ed in piani di pronto sgombero. Circa l'effetto Chernobyl nel nostro Paese si può concludere che la contaminazione a minimo dosaggio lascia sperare nella più ampia esclusione di danni alle nostre popolazioni.

14 giugno - Riunione di chiusura dell'anno lionistico 1985/86. Erano presenti, oltre a numerose autorità lionistiche i Sindaci Antola di Camogli, Carbone di Recco, Casareto di Sori, Capri-le di Uscio, Cibellini, Vice Sindaco di Bogliasco (in rappresentanza del Sindaco Prof. Sirotti), ed i Presidenti delle Pubbliche Assistenze Oneto di Camogli, Marchesi di Recco, Geirola di Bogliasco, Raggio di Sori e Olivia di Uscio.

Dopo l'apertura della riunione da parte del Presidente, ha inizio la cerimonia di presentazione di due nuovi soci Luciano Colangelil e Giuseppe Repetto.

Al termine della serata il Presidente Massone ha illustrato

gli obiettivi e le finalità del « Service » deliberato dal Lions Club Golfo Paradiso al fine di dotare le Pubbliche Assistenze che operano nei comuni del territorio del Club, di una apparecchiatura Glucometer per la misurazione istantanea del tasso di glicemia. Sono state scelte le Pubbliche Assistenze in quanto centri operativi funzionanti in continuazione ed inoltre ben noti alla popolazione e quindi in grado di assicurare un costante servizio sia nel campo del controllo periodico sia in caso di chiamate per casi di malori improvvisi. Il Presidente ha ceduto poi la parola al Prof. Pompei, Primario dell'Ospedale di Camogli, il quale ha esposto brevemente la problematica del diabete, delle sue conseguenze ecc. e plaude all'iniziativa che ben si riallaccia a quanto fatto anche l'anno scorso dal Lions Club Golfo Paradiso per il diabete infantile mediante incontri con gli insegnanti delle scuole del territorio per sensibilizzarli sull'argomento, nonché all'iniziativa Lions tuttora in corso per dotare i diabetici di me-

notizie dai Clubs

dagliette di riconoscimento. Ha preso quindi la parola il dott. Bernardi, Presidente dell'Associazione giovani diabetici, che ha esposto i problemi che devono affrontare i genitori di bambini e ragazzi affetti da diabete. Il Presidente ha proceduto, quindi, alla consegna degli apparecchi ai Presidenti delle Pubbliche Assistenze i quali hanno espresso il loro apprezzamento per l'iniziativa e per essere stati scelti quali operatori di un servizio a favore della cittadinanza. Il Presidente ha ceduto quindi

la parola al Presidente designato Musazzi il quale, rivolgendosi ai Sindaci dei Comuni presenti, li ha invitati a dar comunicazione ai loro amministratori al fine di renderli edotti del servizio ora disponibile. Il Presidente Massone, ringraziati gli Officers ed i Consiglieri per la collaborazione avuta nel corso del suo mandato, ha salutato tutti gli intervenuti e ha dichiarato chiuso l'anno lionistico 1985/1986.

COLLI SPEZZINI

3 maggio - Partecipazione al

Congresso di Stresa.

7 maggio - Meeting con relazione. Oratore Ufficiale il Dott. Damiani, Direttore dell'Enea Pozzuoli Lerici su « L'inquinamento del golfo ».

17 maggio - Partecipazione a Villa Marigola di Lerici al Congresso dell'Associazione Ligure per la lotta all'epilessia.

25 maggio - Partecipazione all'XI giornata della Scienza e della Tecnica all'Aeroporto di Cadimare.

Rapallo: Trent'anni ma non li dimostra

Il 1985/86 è stato l'anno del trentennale del Club di Rapallo. Per celebrare l'avvenimento, il Presidente Giovanni Battista Palmieri ed i Soci hanno ritenuto opportuno dare particolare impulso alle attività a favore della comunità, pur senza trascurare quel tocco formale che ha sempre contraddistinto il sodalizio. A dimostrarlo, il bilancio che il Presidente ha tracciato in occasione della visita del Governatore Delfino, e del quale riassumiamo i punti salienti. L'attività ha avuto inizio con l'ormai consueta « Festa di mezza estate » che si è svolta il 20 agosto dello scorso anno, rinnovando l'incontro tra i Lions dei due Clubs locali, Rapallo e S. Margherita-Portofino, ed i Lions ospiti in vacanza nel Tigullio, e subito dopo sono state predisposte le basi per il programma dell'anno lionistico, programma che è stato condotto a termine in ogni suo punto. Prima di tutto le attività culturali, con la partecipazione alla cerimonia del « Confuego », che ha rinnovato il ricordo di un'antica usanza genovese e con l'organizzazione di una serie di conferenze e di dibattiti di vivo interesse. Non certo secondi i « services ». È stato dato corso ad una

nuova iniziativa, e cioè, quella di dotare la locale Pubblica Assistenza, Croce Bianca, di una speciale centralina radio cui possono far capo gli anziani che vivono soli, in caso di bisogno, con gli apparecchi singoli sintonizzati con la centralina. Il servizio è svolto in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. È continuato l'interessamento al fine di completare il servizio a favore dei diabetici. È stata decisa la donazione a suore missionarie, di una macchina per cucire, che verrà impiegata per la confezione di abiti per i poveri dell'Africa nei territori di missione, e sono stati distribuiti pacchi dono in occasione delle feste natalizie a famiglie povere.

Infine, l'azione a favore della Comunità: la donazione al comune di Rapallo di un « Parco Giochi », completo di attrezzature, allestito nei giardini pubblici antistanti la scuola « G. Marconi ». La Cerimonia della consegna ufficiale è avvenuta il 30 settembre dello scorso anno.

RAPALLO

17 giugno - Celebrazione della 30.ma Charter in occasione della visita ufficiale del Gover-

natore David Delfino e dei gemelli francesi del Club di Lione-Ovest, accompagnati dal Presidente Georges Sagnol che, oltre a un contributo per i services del Club di Rapallo, ha offerto a tutti i partecipanti una splendida incisione realizzata dal pittore Jean Baches, caratterizzata con una dedica personale. Alla celebrazione hanno partecipato numerosi officers distrettuali. Il Governatore Delfino si è compiaciuto per l'operosità dimostrata dal Club.

VARA SUD

2-3-4 maggio - Partecipazione al Congresso distrettuale di Stresa.

8 maggio - Partecipazione al meeting del Club Colli Spezzini.

9 maggio - Riunione di lavoro.

23 maggio - Meeting con signore. Nel corso della serata il Presidente ha fatto una dettagliata relazione sul « service » intrapreso dal Club, che consiste nella fornitura e nella posa in opera dei servizi igienici e dei componenti idraulici nella prima casa del villaggio anziani dell'Associazione « Bullesi ».

La V Riunione distrettuale

La quinta ed ultima, nell'anno lionistico 1985-86, riunione distrettuale Leo si è svolta a Savona il 28 giugno, presenti il governatore David Delfino, il Chairman distrettuale Leo, Augusto Launo, i Lion Members Turletti, del Lions Club di Carmagnola e Arato dell'Arenzano, oltre ai Lions Fresia e Tarò del Savona Torretta. Alla riunione erano rappresentati i Club di Albenga, Carmagnola, Collina Moncalierese, Cuneo, Mondovì, Saluzzo Savigliano, Sanremo, Savona, Torino, Diano Marina e Finale Ligure.

Secondo l'Ordine del giorno, i lavori si sono aperti con la presentazione delle candidature per la redazione e la pubblicazione del giornalino « The Italian Leo ». Dopo la presentazione del rendiconto della gestione 1985-86 che ha visto passare il numero di copie da 350 a 410, il Club di Sanremo ha presentato la propria candidatura per il nuovo anno, illustrando le motivazioni e palesando l'intenzione di potenziare la pubblicazione.

La richiesta è stata approvata all'unanimità dopo che il Governatore Delfino aveva osservato che, se sulla rivista distrettuale saranno pubblicate le notizie delle attività importanti, il giornalino è un utile strumento per mantenere i contatti fra i singoli Leo Clubs e Soci in modo informale.

Successivamente è stato stabilito che i fondi residui della gestione del Distretto Leo per il 1985-86, effettuato il consuntivo definitivo, verranno utilizzati a favore del Libro Parlato di Verbania. Luca Turletti, nella sua qualità di Vice Presidente, Nicoletta Berardo in quella di Segretaria e Monica Bianchi, in quella di Tesoriera, hanno poi presentato il rendiconto delle attività. Il Governatore Delfino ha sottolineato l'annata di buona collaborazione, che ha segnato uno sviluppo dei Leos con la nascita di due nuovi Clubs, ed ha elogiato l'operato degli Officers.

Prima della conclusione è stato affidato l'incarico a Paola Launo e a Luca Turletti, su proposta di Domenico Reviglio, di individuare e predisporre temi per i services nazionali da proporre.

In chiusura il Chairman Distrettuale Launo ha pronun-

ciato un indirizzo di ringraziamento e di saluto, poiché per il prossimo anno lascerà l'incarico per assumere quello di Governatore del Distretto 108-la. In questa occasione ha affidato il mandato a Ermanno Turletti del Club di Carmagnola.

n.b.

I giovani

Martedì 13 maggio si è tenuta nella sala polivalente comunale la seconda parte del corso di prevenzione contro la droga, organizzato dal « Leo Club Mondovì-Monregalese » e rivolto agli insegnanti ed ai genitori dei bambini delle scuole elementari. Hanno presenziato, quali esperti dell'Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga, Sezione di Torino, la dott.ssa Francesca Tonso, psicologa, e l'ing. Domenico Boschini, consigliere dell'Associazione e Past-Governatore Lions.

Moltissime sono state le domande rivolte durante l'incontro, presieduto dalla dr. proc. Paola Launo, Vice-Presidente del « Leo Club », alla dott.ssa Francesca Tonso sui rapporti genitori-figli ed insegnanti-alunni: come insegnare ai bambini ad avere la capacità critica necessaria per imparare a decidere nelle scelte che si prospettano loro quotidianamente? Come poter instaurare con loro un rapporto di fiducia senza correre il rischio di confondere, ai loro occhi, la figura del genitore e dell'insegnante con quella dell'amico? Come poter controllare la loro vita ed indirizzarli nel modo più corretto possibile senza interferire esageratamente in essa, lasciando loro l'autonomia necessaria per imparare a vivere? Come dev'essere impostato il dialogo sui problemi grandi e piccoli che si prospettano loro durante la loro esistenza? Come ci si può accorgere se il proprio figlio si droga? Quale è l'età di rischio? Che importanza hanno le amicizie? Queste ed altre domande hanno trovato chiare ed esaurienti risposte da parte dei due esperti dell'A.I.D.D.

Al termine della serata i giovani del « Leo Club Mondovì-Monregalese », d'accordo con la dott.ssa M. Castellino - Direttrice del 1° Circolo Didattico di Mondovì - e sentiti i pareri dei presenti, hanno deciso di proseguire il « service » di prevenzione contro la droga, per il prossimo anno scolastico, direttamente in alcune classi del 1° Circolo, affiancando la preziosa attività degli insegnanti con materiale specifico.

Da parte di tutti gli intervenuti è stato, poi, rilevato che il numero dei partecipanti al corso avrebbe potuto essere ben più elevato, dal momento che l'informazione è stata puntuale e capillare (articoli sui giornali,



Il Lions Club Santa Margherita-Portofino ha promosso anche quest'anno una giornata per la donazione del sangue che si è svolta il 13 aprile. Nella foto il Presidente Bo e altri Lions accanto all'autoemoteca dell'AVIS che ha raccolto le donazioni

notizie dai Leo Clubs

CARMAGNOLA

9 gennaio - Riunione ordinaria: organizzazione gara di sci-resoconto comitato.

18 gennaio - Riunione distrettuale a Albenga: presenti due Soci ed il Lion Member.

30 gennaio - Riunione Ordinaria. All'ordine del giorno, ancora una volta, l'organizzazione

della gara di sci, resoconto della riunione distrettuale.

13 febbraio - Riunione ordinaria preceduta dalla riunione del Consiglio direttivo. Analizzati i temi che verranno messi in discussione alla conferenza distrettuale di Sanremo.

23 febbraio - Svoltasi a Limone P.te, in località Limonetto, la gara di sci organizzata dal

Club. La manifestazione è riuscita bene grazie alla partecipazione di un folto gruppo di amici Lions e Leos. La palma della vittoria è andata al Leo Vivanet, del Club di Arenzano. Il Club meglio classificato è stato il Lions Club Savona Torretta, quello con maggior numero di iscritti il Lions Club Arenzano-Cogoleto. Alla manifestazione hanno presenziato anche il Governatore Delfino, il presidente del Comitato Sport, Mignanti, il Chairman Launo ed altre autorevoli personalità lionistiche.

27 febbraio - Riunione ordinaria. Resoconto gara di sci e idee per services da effettuare entro la fine dell'anno sociale.

15-16 marzo - Conferenza distrettuale a Sanremo. Presenti tre soci e il Lion Member.

25 marzo - Riunione ordinaria: analisi delle risultanze della conferenza.

9 aprile - Riunione conviviale: discussione dei temi che verranno trattati alla conferenza nazionale di Spoleto.

17-20 aprile - Conferenza nazionale dei Leo Clubs a Spoleto. Presenti tre soci.

24 aprile - Riunione ordinaria: resoconto conferenza nazionale. Resoconto del comitato soci che era stato incaricato di

contattare alcuni potenziali nuovi soci già precedentemente « approvati » dall'assemblea. Si è proceduto all'elezione del consiglio direttivo 86/87.

30 aprile - Riunione del direttivo 86/87 per l'elezione del Presidente e la nomina dei Collaboratori. Presidente 86/87 sarà il Socio Claudio Appendino. La Segreteria è stata riconfermata a Cristina Ferrando.

2-4 maggio - Congresso distrettuale Lions a Stresa. Presente un socio del Club.

6 maggio - Riunione con 5 potenziali nuovi soci. Sono state illustrate le finalità e gli scopi della organizzazione e le modalità con cui operiamo. Alla serata era presente anche il Lion Member.

13 maggio - Riunione congiunta dei comitati Lion e Leo per l'organizzazione della Charter.

22 maggio - Riunione ordinaria con resoconto del comitato Charter, e discussione dell'ordine del giorno della Riunione distrettuale del 24 maggio a Torino. Si è accettata la proposta di utilizzare i proventi attivi della gara di sci del febbraio scorso, per la stampa di autoadesivi riportanti i numeri telefonici di emergenza (Carabinieri, Vigili del fuoco, ospedale...) della Città di Carmagnola. Tali autoadesivi verranno affissi su tutti i telefoni pubblici (cabine stradali,

bars, locali pubblici) di Carmagnola.

24 maggio - Riunione distrettuale a Torino. Presenti due soci ed il Lion Member.

31 maggio - Nel pomeriggio, aiuto ai Lions impegnati nella premiazione del concorso di poesia da loro organizzato. La sera VI anniversario della fondazione del Club, svoltosi contemporaneamente al XII anniversario della fondazione del Lions Carmagnola. Nel corso della serata, presente il Governatore, il Vicegovernatore, il Chairman Launo, sono stati ufficialmente presentati cinque nuovi soci.

6 giugno - Riunione ordinaria.

12 giugno - Riunione direttiva. Si è deciso di ripetere l'iniziativa dello scorso anno, volta a raccogliere medicinali presso gli studi medici della città a favore del Comitato LCIF-CARE.

19 giugno - Aiuto ai Leo Torinesi impegnati nell'organizzazione della serata « Stupinigi 3 » per la ricerca sul Cancro.

26 giugno - Riunione ordinaria durante la quale sono stati dibattuti i temi che verranno trattati alla riunione distrettuale di Savona. Sono state tirate le somme dell'attività dell'anno.

28 giugno - Riunione distrettuale a Savona. Presenti due soci ed il Lion Member.

2 luglio - Riunione consiglio direttivo 86/87 per stilare un programma di massima su quella che sarà l'attività. Si prevede la prosecuzione della raccolta di medicinali, l'organizzazione di una seconda gara di sci, una « Bancarella » per la raccolta di fondi, alcune conferenze aperte alla popolazione.

e la droga a Mondovì

lettere di invito, circolari distribuite a ciascun alunno del 1° Circolo).

Soprattutto, è stato concluso, un problema così grave quale è la tossicodipendenza non deve essere trascurato e sottovalutato: infatti, possono aiutare a combattere questa piaga sociale la corretta informazione, la discussione pacata e consapevole, il rigetto di qualsiasi atteggiamento egoista, di comodo o interessato, nella consapevolezza che solo la collaborazione di tutti, priva di qualsiasi strumentalizzazione, contribuirà a migliorare la qualità della vita.

Si deve iniziare ad avere maggiore coscienza civica, quella coscienza che porta a considerare le difficoltà ed i problemi di ciascuno, problemi e difficoltà della comunità in cui si vive e che debbono essere su-

perati e risolti con l'impegno e l'aiuto di tutti.

LEO CLUB PEGLI

Aprile - Sono state gettate le basi per un « service » a favore della Croce Rossa Italiana. Nel corso del mese, alcuni soci hanno partecipato al Congresso distrettuale Leo di Sanremo e alla gara di sci al Sestriere.

9 maggio - Intermeeting con i Lions del Club padrino per la conferenza sul tema « I fondi di investimento ».

20 giugno - Spettacolo benefico organizzato dal Club per la raccolta di fondi.

25 giugno - Sono stati presentati nuovi soci.

L'appoggio del Collina al Club padrino

COLLINA MONCALIERESE

8 aprile - Cinque Soci alla serata a favore della Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Si è trattato di uno spettacolo di balletti presentato dalla scuola di danza Enrica Patrito e della compagnia Momento danza in « Sulla strada di Shangri-là ».

10 aprile - Riunione dei soci all'Hotel Concord per l'elezione delle nuove cariche per il prossimo anno sociale. Nuovo Presidente è Beppe Setola, nuova Segretaria è Silvia Brunero.

18-19-20 aprile - Mostra Internazionale delle pipe artigiane, finalizzata a reperire dei fondi a favore dell'Opera Pia Cucina Malati Poveri di Torino. Negli stessi giorni i soci Berardo e Reviglio hanno rappresentato il Club alla VII Conferenza Nazionale Leo tenutasi a Spoleto.

29 aprile - Ultima riunione tra il Presidente, il Presidente del Leo Torino Demarchi, ed il Professore Castelli, Primario dell'Ospedale Regina Margherita, per la costituzione di un Comitato per lo studio e la prevenzione dei danni da fumo.

3-4 maggio - Congresso distrettuale Lions di Stresa, con

la presenza di tre soci.

5 maggio - Riunione dei soci all'Hotel Concord. Tra le diverse questioni si procede all'elezione del Lion Member per il prossimo anno sociale, nella persona del dott. Alessandro Bertinaria.

8 maggio - Il Presidente Demarchi al Consiglio direttivo del Lions Collina Moncalierese

11 maggio - Due soci in rappresentanza del Club al Convegno organizzato dalla Unicef e dai Rotary. Nel pomeriggio il Club ha collaborato alla manifestazione del tenore Luciano Pavarotti a favore dell'A.I.R.C.

13 maggio - Due soci all'inaugurazione della mostra fotografica « Difendiamo l'ambiente » organizzata dal Lioness Club Torino Valentino in collaborazione con il Leo Collina Moncalierese.

20 maggio - Riunione dei Presidenti Lions-Lioness-Leos alla Famija Turineisa per valutare la possibilità di un service comune tra i Clubs di Torino. Trattasi della ristrutturazione dell'altare di San Giovanni nel Duomo.

20 maggio - Consiglio direttivo aperto a tutti i soci. All'unanimità si approva l'entrata di tre nuovi soci.

21 maggio - Il Presidente Demarchi alla premiazione del Concorso fotografico « Difendiamo l'ambiente » offre la Coppa del Leo Club ad una delle scuole partecipanti. La socia e segretaria distrettuale Berardo premia la scuola che si è aggiudicata la coppa offerta dall'Arch. Berardo, Presidente del Comitato Ecologia Lions.

21 maggio - Alcuni soci del Club hanno assistito alla proiezione del film « Lo Stato dell'Unione » di Frank Capra. L'incasso era devoluto all'A.I.S.M.

22 maggio - Il Club è stato rappresentato dal Presidente al meeting del Lions Collina Moncalierese in occasione del rendiconto finale del service dell'ipoterapia.

24 maggio - Quarta riunione distrettuale all'Hotel Concord di Torino.

3 giugno - Consiglio direttivo all'Hotel Concord, seguito dalla riunione dei soci.

4 giugno - Alcuni soci del Club a vedere il film « Domenica d'Agosto » di Luciano Emmer con l'incasso devoluto all'A.I.S.M..

12 giugno - Demarchi al Consiglio direttivo del Lions Collina Moncalierese.

20 giugno - Il Club ha collaborato alla « Stupinigi 3 », serata a favore dell'A.I.R.C.

27 giugno - Charter-night del Leo Club, con il passaggio delle cariche e l'ingresso dei nuovi soci.

L'esordio del Superga

TORINO SUPERGA

Avvenuta il 14 maggio 1986 la informale costituzione, nel locale del Ristorante « La Cloche » di Strada traforo del Pino 106, nell'attesa della Charter, presumibilmente fissata per il prossimo autunno, il Club si è impegnato per collaborare in diverse attività.

I soci sono stati presenti in qualità di osservatori alla VI riunione distrettuale Leo del 24 maggio scorso, svoltasi a Torino presso l'Hotel Concord. Nel corso di una riunione tenutasi il 12 giugno, che vedeva all'ordine del giorno la partecipazione alla serata di gala del 20 giugno a Stupinigi, in favore della Associazione Italiana per la ricerca sul Cancro, e il concerto organizzato dal Lions Club Superga per il 26 giugno, si deliberava di partecipare attivamente ad entrambe le manifestazioni. Per quanto riguarda la prima, manifestazione i Soci hanno

coadiuvato gli altri due Leo Club di Torino nella organizzazione logistica e durante tutto lo svolgimento della serata. Ci sembra doveroso in questa sede plaudire l'operato delle nostre socie, attivissime « dietro le quinte » come vestiariste delle modelle di Gianni Versace. Circa il Concerto, a conti fatti, l'operato del Club è risultato esser più che positivo, costituendo ben il 24% dell'intera somma devoluta poi all'Unione Italiana Genitori contro il tumore dei bambini.

La riunione di commiato si è svolta nel meeting 3 luglio 1986, sempre alla Cloche, nostra sede, alla gradita presenza del Dott. Enrico De Marchi, past Presidente del Leo Collina Moncalierese. In questa sede, oltre al bilancio della attività del periodo maggio-luglio, si è discusso anche del prossimo intermeeting con il Lions Club padrino, con proposte di tematiche da affrontare.

notizie dai Lioness Clubs

Nuovo impulso ai donatori di voce

dei ROERI-BRA

10 aprile - La Presidente Anna Gianolio e tre socie hanno partecipato alla Tavola Rotonda organizzata, presso il Centro Polifunzionale di Bra, dall'Associazione Italiana Donatori Organi sul tema « Trapianti d'organo: realtà e prospettive », relatore il prof. Francesco Moricca, il dott. Giuseppe Segolini e il dott. Carlo Guazzi.

14 aprile - Consiglio presso il Ristorante Dell'Arcangelo. Si stilano in questa occasione le lettere da inviare alle massime cariche dello Stato per facilitare le operazioni di voto degli italiani residenti all'estero.

21 aprile - Assemblea conviviale presso il Ristorante Dell'Arcangelo. La serata viene dedicata alla organizzazione della tombolata di primavera.

2 maggio - Nella giornata di apertura del XXXIV Congresso Distrettuale di Stresa, la Past Presidente Franca Fè e la socia Lucia Allocco hanno partecipato all'incontro dei Gruppi Ope-

rativi del Libro Parlato ed alla successiva riunione plenaria dedicata all'Attività dei gruppi di lavoro, presieduta dal Governatore. La Past Presidente Franca Fè ha notificato che il club ha contattato sette donatori di voce che con entusiasmo si sono impegnati nella lettura di 8 libri di cui 2 già registrati ed inoltrati alla Sede di Verbania.

7 maggio - Intermeeting con il Lions Club di Bra, in occasione della « Tombolata di Primavera » il cui ricavato verrà devoluto in services a scopo socio-culturale.

12 maggio - Consiglio presso il Ristorante Dell'Arcangelo.

14 maggio - La Presidente e tre socie a Genova, per l'assegnazione del « Premio Persona ».

19 maggio - Meeting per ascoltare il giornalista Francesco Lodola che ha parlato sul tema « Arte contemporanea e collezionismo - Il caso di Torino e l'Italia ». La relazione del giornalista e critico d'arte è stata accompagnata dalla proiezione di diapositive.

4 giugno - Partecipazione alla serata organizzata dal Lions Club padrino sul tema « Il trapianto del rene ».

6 giugno - Presenti tutte le socie, si decide definitivamente per l'ingresso di n. 2 socie per il prossimo anno. In questa sede si decide inoltre per il contributo di Lit. 100.000 al Leo Club di Bra per l'organizzazione della « Caccia al tesoro » e di Lit. 250.000 per l'iniziativa intrapresa da un gruppo di giovani braidesi a favore di Padre Testa, cittadino di Bra, per costruzione di una scuola materna nel Nicaragua.

18 giugno - Alla presenza di un folto pubblico si è tenuto presso la Chiesa dei Battuti Bianchi di Bra il concerto organizzato dal Club per la raccolta fondi.

Il pubblico ha applaudito la Corale Polifonica di Sommariva Bosco diretta dal Sig. Claudio Chiavazza e il Coro Femminile del Centro Goitre di Sommariva Bosco diretto dalla Sig.ra Grazia Abbà. Tema del concer-



La consegna, a Palazzo Tursi a Genova, del « Premio Persona »

to: Espressioni del canto corale dalla Monodia Medioevale al XIX Secolo, con musiche di M. Praetorius, A. Costantini, Bach, Monteverdi, Brahms, Haydn, e altri.

21 giugno - La Presidente e numerose socie alla Charter del Lions Club padrino.

27 giugno - Assemblea per la chiusura dell'anno 1985-86, presente il presidente del Lions

Club di Bra e il Lion Padre Ettore Molinaro. Nel corso della serata la Presidente ha ringraziato i presenti per la collaborazione prestata elencando tutte le iniziative intraprese nell'anno appena concluso. Sono stati consegnati i premi 100% presenze. L'incontro si è concluso con la consegna a Padre Ettore Molinaro di un assegno di 3 milioni quale contributo per il restauro della Chiesa dei Battuti Neri di Bra.



FABBRICA ARGENTERIE

Vasi - anfore - posate - vassoi -
servizi caffè - piatti - candelieri - ecc.

**ARTICOLI PROMOZIONALI - RECLAMISTICI
IN OTTONE - SILVER PLATED - ARGENTO**

**TARGHE E LINGOTTI PERSONALIZZATI
IN METALLO E ARGENTO**

FABBRICA:

Via Priv. Michetti, 17 canc (da via Rossetti)
16148 GENOVA QUARTO
Tel. 010 - 395365 / 398141



alla prof. Luisa Massimo. La premiata (quarta da destra) con la delegata Wanda Tartarini

Per i bambini disadattati

GENOVA HOST

9 aprile - Assemblea delle Socie per la designazione delle Cariche per l'anno sociale 1986-1987.

11 aprile - Per la consegna della « Charter » al nuovo Lioness Club Genova Boccadasse da parte del Governatore David Delfino, erano presenti la Presidente e numerose socie.

18 aprile - Riunione del Consiglio Direttivo. Approvata una manifestazione teatrale ed un bridge-canasta a favore dell'A.I.S.M. Successivamente presso l'Hotel Plaza, col patrocinio dei Lioness Club Genova Host e Genova Albaro è stato proiettato il documentario: « Il grande paese ». Il documentario sulla Cina è stato filmato e oggi illustrato dal Lion Orlando Chiari del Club di Menaggio, vice Governatore del Distretto 108-Ib — 2ª Circoscrizione.

25 aprile-4 maggio - In occasione dell'« Euroflora 86 », presso la Fiera internazionale di Genova, le Socie del Club si sono alternate presso lo Stand

dell'A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla, per la vendita di prodotti in favore dell'Associazione.

30 aprile - « Meeting » per il secondo anniversario del gemellaggio con il Lioness Club Roma Host. Da Roma con la Presidente Anania Mariolina sono giunte le Socie: Marchi Romei Melisenta, Morici Rocchi Eliana, Santopadre Di Tucci Maia e Trulli d'Arpe Isabella Alba.

1° maggio - La Presidente e alcune socie hanno dedicato la giornata alle nostre « gemelle » accompagnandole alla visita ad « Euroflora ».

2 maggio - Le socie Benzi e Tartarini hanno, quali componenti dei gruppi operativi del Libro Parlato, partecipato alla Sezione dei Gruppi di lavoro « Conservazione vista e lavoro con i ciechi di Stresa ».

7 maggio - Assemblea delle Socie.

11 maggio - Con il patrocinio del Presidente del Comitato dei Beni Culturali, Lion Marcello

Brusoni, e con le socie del Lioness Club Genova Albaro, visita ad alcune Ville di Albaro e conclusione con la colazione alla « Hosteria Vegia Arba ».

14 maggio - Presso la sala del Vecchio Consiglio - palazzo Tursi - Via Garibaldi, i Lioness Clubs del Distretto 108-Ia hanno consegnato alla Prof. Luisa Massimo il « Premio Persona » per aver conseguito nell'anno

1985 una definitiva consacrazione professionale nell'ambito di una carriera improntata ai valori dell'etica lionistica.

16 maggio - Nell'Aula Magna dell'Istituto Antonio Piccardo, la Compagnia del Teatro Dialettale Stabile della Regione Ligure ha presentato la Commedia: « E rostie sotto a cenie » di Enrico Scaravelli. Alla Commedia nell'edizione 1985 della Rassegna Anna Caroli sono stati assegnati - la *Caravella d'Oro* a Santa Grattarola, - il *Genovino d'Oro* a Mario Dighero che è al secondo Genovino, - la *Targa Beretta* per la singolare e precisa coloritura dialettale a Pier Luigi De Fraia, ed all'Autore Enrico Scaravelli, presente in sala, è stata assegnata « ex aequo » una targa ricordo.

17 maggio - La Presidente Edvige Benzi e la Delegata del Governatore Wanda Tartarini, hanno partecipato, presso l'Albergo Portofino Vetta, alla « Giornata Nazionale del diabetico Giovanile ». Nel corso della manifestazione è stato consegnato un assegno per la quota-parte del Club quale adesione al « Programma del Service distrettuale dell'anno in corso » mediante l'offerta, per ciascun Club, di n° 10 « medaglie salva-vita » che sono state

offerte al « Centro del diabete giovanile » che ha sede presso l'Istituto Gaslini di Genova.

24 maggio - Visita delle Lioness genovesi al Centro del Libro Parlato per i Ciechi d'Italia « Robert Hollman » a Verbania.

26 maggio - Presso la « Caravella », « Bridge-Canasta » di beneficenza. Il ricavato sarà interamente devoluto all'A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

5-6-7 giugno - Le socie hanno partecipato al 6° convegno nazionale Lioness a Lacco Ameno (Ischia). Votati il Tema di Studio: « Ogni vita chiede amore: la Solitudine » e quello operativo: « Conoscere per prevenire ».

9 giugno - Incontro a Roma con le Socie del Lioness Club Roma Aurelium, per la firma del « Patto di Gemellaggio » tra i due Clubs. In mattinata, accompagnate dalle amiche romane, ricevimento delle massime Autorità della Comunità Europea, che hanno reso ampia informazione sulla comunità.

12 giugno - Riunione del Consiglio Direttivo. È stato approvato l'acquisto di un numero di magliette da offrire al « Centro Comunità Educativo » di Villa Perla, dove volontari operano in favore di bambini disadattati, abbandonati e lasciati alla loro mercé dai genitori o da chi ne fa le veci. I bambini vengono iniziati allo studio ed all'apprendimento di lavori manuali. Inoltre praticano sport. Necessitano naturalmente di magliette, pantaloncini, calze e scarpe, un po' di tutto. Su proposta poi della Tesoriera, circa il riparto del « fondo beneficenza. » si è convenuto di devolvere la somma di 10 milioni all'A.I.S.M. È seguito un meeting, con proiezione di documentari di viaggi attraverso l'America e l'Africa. Al termine è stata fatta una offerta libera il cui ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di magliette.

19 giugno - Presso il Circolo Unione di Sampierdarena, da parte del Lions Club Genova-Sampierdarena, è stata fatta la consegna alla Croce d'Oro delle chiavi di una Ambulanza Pediatrica.

Perché Pediatrica? Nel senso che oltre ai malati barellati e non è dotata di apparecchiatura per il trasporto di bambini nati prematuri, da incubatrici e comunque bisognosi di cure speciali.

La nostra Presidente era ospite unitamente a tutti i Presidenti, al Governatore ed agli Officers della V Circoscrizione.

25 giugno - Meeting per la chiusura dell'anno sociale 1985/1986. È stato presentato il nuovo Consiglio Direttivo, consegnato ai nuovi Officers i distintivi, assegnate le medaglie per il 100% presenza perfetta.

**Gli abbonamenti
alla rivista distrettuale « Lions »
sono scaduti col n. 25**

**Le Lioness che desiderano rinnovarlo
possono farlo inviando una quota di
L. 20.000**

alla direzione amministrativa

**Giovanni Bergallo, Via L. Da Vinci,
Villino Elena — 17031 ALBENGA**



Un momento della manifestazione a favore dell'AISM promossa dal Genova Host nell'Aula Magna dell'Istituto Piccardo. La Compagnia del Teatro dialettale ha presentato la commedia « E rostie sotto a cenie » di Enrico Scaravelli

notizie dai Lioness Clubs



Le Lioness alla riunione delle cariche

Le Lioness al gruppo di lavoro che è stato loro dedicato alla Riunione delle Cariche di Mondovì il 19 luglio. Nella foto, parla il Past Governatore Ettore Cabalisti. Nel corso della riunione è stato a lungo discusso il problema relativo alla modifica dell'articolo III dello Statuto Internazionale relativo alla possibilità di costituire Clubs misti

AUGUSTA TAURINORUM

3 giugno - Meeting conviviale per ascoltare una dettagliata relazione della socia Chiaberti sulle molteplici attività dell'Unicef Piemontese.

13 giugno - Intermeeting con il Lions Club Torino Augusta Taurinorum per la conferenza dell'Assessore Matteoli sul tema molto attuale: « Problemi del turismo a Torino ».

TORINO CITTADELLA

12 aprile - Intermeeting con il Lions Club del Pinerolese, a Pinerolo, con la partecipazione del vice Governatore della 1ª Circoscrizione Gosso. Il programma prevedeva: visite alla città, al Museo della Cavalleria, allo stabilimento Gallup ed una suggestiva cena al Castello di Buriasco.

19 aprile - Convegno a Torino sul Tema « Fibrosi Cistica: oggi e domani ». Il Club ha partecipato a questo Convegno con un sostegno economico e con la fattiva collaborazione della socia Renata Giardullo, che ha curato l'organizzazione del Convegno nei minimi particolari.

21 aprile - Cena sociale per ascoltare la conferenza del prof. Oscar Botto, che ha parlato su: « Aspetti della religiosità in India ».

5 maggio - Intermeeting con il Lions Club Torino Valentino per ascoltare il Prof. Angelo Paletto e il dott. Gianni Merlini sul tema: « Nuove frontiere in editoria: stampa e immagini. La video chirurgia ».

19 maggio - Assemblea per definire la composizione della Delegazione del Club al Congresso Nazionale di Ischia.

20 giugno - Serata di chiusura dell'anno lionistico con lo scambio delle consegne tra la Presi-

dente Luisa Bianciotti e la neo eletta Presidente Renata Giardullo.

TORINO VALENTINO

26 maggio - Riunione conviviale per ascoltare la conversazione della dott. Dada Rosso, giornalista, sul tema: Le donne e il loro corpo: dalle leggi suntuarie allo stralook ».

16 giugno - Assemblea per discutere e definire il Regolamento del Club.

23 giugno - Ultimo meeting dell'anno sociale e scambio delle consegne tra la Presidente uscente Elena Ballarati e la Presidente eletta Clotilde Caretti. Per il prossimo anno lionistico il Club già prevede numerosi services. Tra questi è già programmata per il 7 ottobre, ore 21, al Teatro Massaua, la "prima" di: « Due pezzi da ridere » con Ulla Alasjarvi e Beppe Bergamasco. La serata è a favore del C.A.M.E.G. - Centro assistenza medica specialistica gratuita per i non abbienti.

Le attività del Tortona

L'attività di Service del Club nel corso dell'anno lionistico 1985/86 ha dato dei risultati veramente encomiabili. In particolare sono state devolute varie somme alla Conferenza San Vincenzo per acquisto di oggetti vari adatti alla lotteria annuale, all'A.I.S.M., ai bimbi di Villa Caritas, agli handicappati. Sono inoltre state inviate lettere al

Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio, ai Presidenti del Senato e della Camera per sollecitare l'approvazione della legge per il voto degli italiani residenti all'estero: il Capo dello Stato ha risposto annunciando il proprio interessamento. È stato trovato un lavoro per un terzo carcerato in libertà vigilata.

Le Lioness di Torino alla consulta comunale

IL 5 marzo 1986, nella Sala Rossa del Municipio di Torino, è stato ufficialmente inaugurato il nuovo anno della Consulta Comunale Femminile, alla presenza del Sindaco Giorgio Cardetti. Numerose Associazioni, Centri, gruppi professionali o politici, Clubs di servizio femminili si sono ritrovati per questo importante avvenimento. Tra i Clubs di servizio, le Lioness erano in prima fila con Clotilde Ajello Caretti del Lions Club Torino Valentino e Alessandra Frette del Lions Club Torino Cittadella (membro supplente). Dopo questo primo incontro ufficiale, si sono avute altre sette riunioni per superare alcune difficoltà tecniche

sorte tra i vari gruppi così differenti tra loro, in vista di costituire i gruppi di lavoro e per approvare un programma prima dell'estate. Si raggiunge infine un'intesa, così risultano costituiti i seguenti gruppi: a) Casa, che già lo scorso anno aveva iniziato uno studio sul modo di vita delle donne a Torino; b) Anziani; c) Violenza alle donne; d) Convegno, incaricato di preparare un incontro nazionale delle Consulte Femminili nella nostra città; e) Salute delle donne. In quest'ultimo gruppo, oltre al Radar, al Soroptimist, al Cif, all'UDI, all'Associazione Donne Medico, sono inserite le Lioness dei Clubs torinesi.

Consegnati al prof. Regge i fondi a favore dell'AI RH

Il 23 giugno si è svolto il meeting per lo scambio delle consegne fra la Presidente uscente del Lions Club Torino Valentino, Elena Ballarati, e la Presidente subentrante, Clotilde Ajello Caretti. Al meeting erano presenti il Lion di collegamento, Michele Berardo, e numerosi Officers, oltre al prof. Tullio Regge, Presidente dell'AI RH. Proprio rivolgendosi a lui, la Presidente Ballarati ha iniziato la sua relazione di chiusura, dicendo: « Il prof. Regge è presente non per intrattenerci con la sua abile competenza e disponibilità, ma per ricevere il nostro grazie, accompagnato da un assegno di L. 9.000.000 ricavati dal concerto dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino. Aiuto che gli offriamo non certo per risolvere i problemi dell'AI RH, ma per dirgli che ci auguriamo che questo Service e la Tavola Rotonda siano serviti a far ancor meglio conosce-

re l'Associazione di cui è Presidente ».

Un vivo applauso ha salutato queste parole mentre la Presidente consegnava l'assegno all'illustre cattedratico che si batte per la prevenzione e il recupero degli handicaps.

La relazione è proseguita con l'esposizione dettagliata delle attività di Service dell'anno: a favore dell'Unione Genitori italiani dei bambini malati di cancro, del Museo Pietro Micca, del Pane dei poveri e della Casa dei bambini « Papa Giovanni XXIII » sono andati i fondi cospicui raccolti con la sfilata di moda della pellicceria Borello, ormai diventata una tradizione del Club in apertura d'anno.

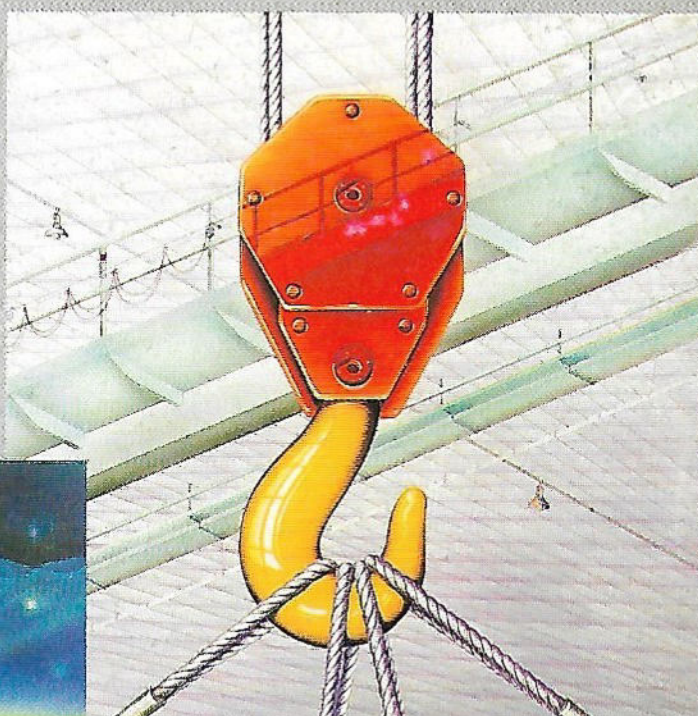
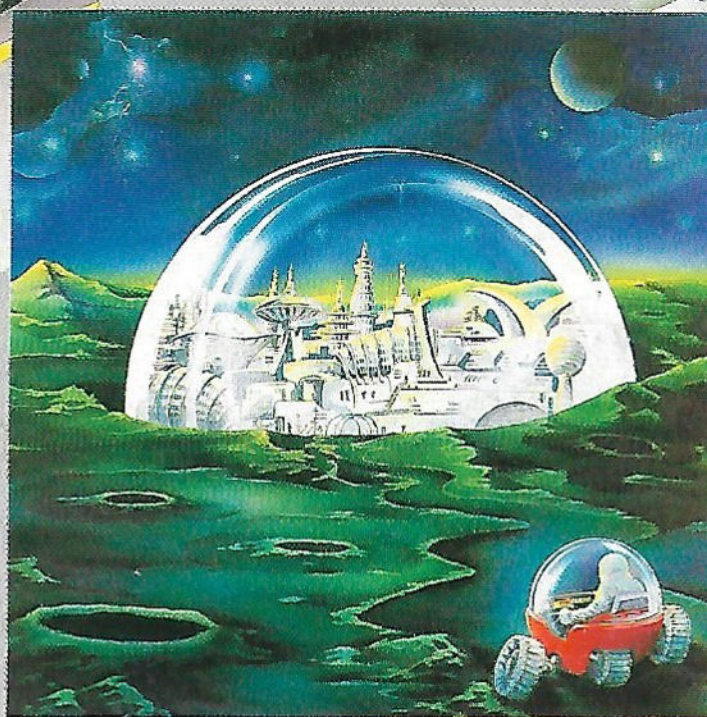
Ma il lavoro più impegnativo, ha ricordato la Presidente, è stata certo la realizzazione del concerto della RAI in favore dell'AI RH, preceduto dalla Tavola Rotonda « Scuola ed handicap, recupero, rimozione, inserimento » che, nonostante l'inclementa del tempo, ha visto la Sala dei 200 completa.

Notevole successo, e lo ha detto l'aumento delle Scuole partecipanti, ha avuto la mostra fotografica ecologica « Difendiamo l'ambiente: bellezza e degrado delle abitazioni di ieri e di oggi », rivolta alle Scuole Medie Inferiori di Torino e provincia per il terzo anno consecutivo. La Presidente ha poi ricordato la realizzazione del gemellaggio con il Lions Club Roma Parioli e la partecipazione a numerosi « Services » circoscrizionali.

A conclusione della serata, prima del tradizionale suono della campana battuto con il martello tenuto a due mani, la neo Presidente ha accennato ai programmi futuri del Club, fra i quali l'appoggio per la creazione di un centro di assistenza medico-specialistica gratuita per i non abbienti, mediante una raccolta di fondi che dovrebbe realizzarsi attraverso uno spettacolo teatrale.

a.g.

Nei prossimi anni la plastica crescerà molto.



KOLMAR

La Sandretto è già pronta.

Nuove, strabilianti super-plastiche sono destinate - negli anni a venire - a proporsi come unica soluzione a problemi che oggi cominciano appena ad affacciarsi o che paiono ancora da fantascienza. Ma per questi nuovi materiali occorrerà predisporre nuove tecnologie e nuove installazioni produttive: l'elettronica, la robotizzazione, la fabbrica automatica. La Sandretto già oggi è su questa strada: con il Sistema 90, uno



strumento elettronico di comando e di controllo per presse ad iniezione che si situa sul cammino della più avanzata evoluzione industriale grazie alle sue caratteristiche di spiccata tecnologia costruttiva e gestionale. Infatti il Sistema 90 può essere considerato un vero e proprio "personal computer" ampliabile attraverso unità e funzioni accessorie.

La Sandretto quindi è già pronta. E voi?



SANDRETTO

Sandretto Industrie S.p.A.
10097 Collegno (TO)
Via De Amicis, 44
Tel. 011/411.17.44 - 411.08.16 (5 linee ric. aut.)
Tlx 210448 SANDPR I